



CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI PINEROLO

PIANO PROGRAMMA TRIENNIO 2024– 2026



Comuni Consorziati: Airasca, Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Buriasco, Cantalupa, Campiglione Fenile, Cavour, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Macello, Osasco, Pinerolo, Piscina, Prarostino, Roletto, Rorà, San Secondo di Pinerolo, San Pietro Val Lemina, Scalenghe, Torre Pellice, Vigone, Villafranca Piemonte, Villar Pellice, Virle Piemonte

Approvato nell'Assemblea Consortile del

Viene pubblicato sul sito del C.I.S.S. www.cisspinerolo.it

Sommario

1.- CONDIZIONI ESTERNE	01
1.1.- Scenario nazionale, regionale e locale	01
1.2.- Popolazione e territorio	04
1.3.- Domanda di servizi	09
2.- CONDIZIONI INTERNE	20
2.1.- Modalità di gestione dei servizi	20
2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria	26
2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane.....	30
VALUTAZIONE DELLE ENTRATE	33
1.1.- Quadro generale di previsione delle entrate	33
1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata	34
PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE	39
1.- Governance interna es esterna	40
1.1.- Descrizione	40
1.2.- Motivazione delle scelte.....	42
1.3.- Obiettivi.....	64
1.4.- Risorse finanziarie	68
1.5.- Risorse umane e strumentali.....	69
2.- Amministrazione e servizi generali	70
2.1.- Descrizione	70
2.2.- Motivazione delle scelte.....	71
2.3.- Obiettivi.....	76
2.4.- Risorse finanziarie	78
2.5.- Risorse umane e strumentali.....	79
3.- Povertà ed inclusione sociale	81
3.1.- Descrizione	81
3.2.- Motivazione delle scelte.....	83
3.3.- Obiettivi.....	92
3.4.- Risorse finanziarie	94
3.5.- Risorse umane e strumentali.....	94
4.- Minori e famiglie.....	95
4.1.- Descrizione	95
4.2.- Motivazione delle scelte.....	97
4.3.- Obiettivi.....	104
4.4.- Risorse finanziarie	108
4.5.- Risorse umane e strumentali.....	108
5.- Disabili	110
5.1.- Descrizione	110
5.2.- Motivazione delle scelte.....	112
5.3.- Obiettivi.....	121
5.4.- Risorse finanziarie	123
5.5.- Risorse umane e strumentali.....	123
6.- Anziani	125
6.1.- Descrizione	125
6.2.- Motivazione delle scelte.....	126

6.3.- Obiettivi.....	137
6.4.- Risorse finanziarie	140
6.5.- Risorse umane e strumentali.....	140

ALTRE INFORMAZIONI

3.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini	141
---	-----

Allegato: Glossario degli acronimi e associazioni

Condizioni esterne

1.1.- Scenario nazionale – regionale – locale

Scenario nazionale

Concorrono a finanziare la programmazione dell'Ente i seguenti fondi strutturali:

Fondo Nazionale per le Politiche Sociali (FNPS) , istituito dalla Legge 449/1997 e poi incorporato nella Legge 8 novembre 2000, n. 328 , è la principale fonte di finanziamento statale degli interventi di assistenza alle persone e alle famiglie.
Il Fondo nazionale per le non autosufficienze è stato istituito nel 2006 con <u>Legge 27 dicembre 2006, n. 296</u> (art. 1, comma 1264), al fine di garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni assistenziali da garantire su tutto il territorio nazionale con riguardo alle persone non autosufficienti.
Fondo povertà (istituito dalla legge di stabilità 2016)
Fondo "DOPO DI NOI" , (istituito dalla <u>Legge 112/2016</u> (art. 3)

Poiché il *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*, non sono ancora stati approvati è impossibile definire in questo momento quali altri finanziamenti potranno concorrere a finanziare la programmazione dell'Ente.

Scenario regionale

Per quanto riguarda lo scenario regionale si è in attesa del bilancio di previsione REGIONE PIEMONTE 2024-2026.

Proseguono i lavori del **Coordinamento Regionale Enti Gestori** che raccorda tutta gli Enti Gestori regionali.

Scenario locale

- a) **I COMUNI DEL CISS CONTRIBUISCONO** alla realizzazione dei servizi sociali offerti ai loro cittadini con il trasferimento di una quota pro-capite calcolato sul numero degli abitanti. Di seguito il dettaglio a partire dal 2016, anno in cui i Comuni della Val Pellice si sono accorpatisi al Consorzio, e l'ipotesi futura.

2016	CISS quote differenziate in base alla popolazione: 23,00 - 23,50 - 24,50 - 31,00 Comunità montana: 26,43
2017	CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri comuni: 32,00 - 25,00 Comunità montana: 26,50
2018	CISS quote differenziate tra Pinerolo e gli altri Comuni: 32,00 - 26,50

2019-2020-2021-2022	CISS quote differenziate sono rimaste tra Pinerolo e gli altri comuni: 33,00 - 26,50
2023	CISS quota aumentata di € 0,50; Pinerolo 33,50 e gli altri comuni 27,00
2024	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 34 per Pinerolo e 28 per tutti gli altri Comuni
2024	L'Unione dei Comuni della Val Chisone e Germanasca ha la quota pro-capite comprensiva del servizio di Inclusione Scolastica 34,50; i servizi relativi al trasporto disabili e al "Vengo a prenderti" saranno rivisti con l'accorpamento dell'Unione al Consorzio
2025	CISS la quota aumenta di € 1; le quote diventano pertanto 35 per Pinerolo e 29 per tutti gli altri Comuni

- Per quanto riguarda il **Servizio di Assistenza Inclusione Scolastica** con delibera del 30 gennaio 2020 i Comuni, al fine di introdurre gradualmente anche per il servizio di assistenza scolastica agli alunni disabili il principio consortile e solidaristico che vale per gli altri servizi assegnati alla competenza del consorzio, hanno adottato negli anni queste nuove modalità di contribuzione al servizio:

Anno scolastico 2021-2022

- per il 40% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;

- per il 60% sui casi in carico ai singoli Comuni:

Anno scolastico 2022-2023 e primi 4 mesi (settembre dicembre) dell'anno scolastico 2023-2024

- per l'80% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;

- per il 20% sui casi in carico ai singoli Comuni.

Anno scolastico 2023-2024 a partire da gennaio 2024

Per il 100% della spesa complessiva presunta: sulla base di quote pro capite di pari valore, da corrispondersi sulla base della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per l'anno 2024 la quota pro-capite dei Comuni riguardo al Servizio di Assistenza Inclusione Scolastica, sarà di 6,50. Per le successive annualità la quota sarà soggetta a variazioni sulla base del numero degli alunni disabili.

Inoltre tutti i 47 Comuni del Pinerolese versano l'importo di 0,15 centesimi per abitante per la gestione dello sportello di prossimità.

TRASFERIMENTO FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE PER SPESE SOCIALI (art1 commi 791 e 792 della legge 30 dicembre 2020 n.178)

L'art. 1 comma 792, della Legge 30.12.2020, n. 178, ha aggiunto alcune nuove disposizioni all'art. 1, comma 449, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 ed in particolare sono state aggiunte le lettere

d-quinques, d-sexies e d-septes. L'art. 1, comma 449 della Legge 232/2016 contiene la ripartizione delle somme del "Fondo di solidarietà Comunale".

Ai contributi aggiuntivi destinati allo sviluppo dei servizi sociali viene dedicata la nuova lettera d-quinques del co. 449 della legge 232/2016. I contributi sono ripartiti in proporzione del rispettivo coefficiente di riparto del fabbisogno standard calcolato sulla base di una metodologia innovata per la funzione "Servizi sociali" ed approvato dalla Commissione tecnica per i fabbisogni standard entro il 30 giugno 2021

Per lo sviluppo dei servizi sociali sono destinate **"... 215.923.000 euro per l'anno 2021, a 254.923.000 euro per l'anno 2022, a 299.923.000 euro per l'anno 2023, a 345.923.000 euro per l'anno 2024, a 390.923.000 euro per l'anno 2025, a 442.923.000 euro per l'anno 2026, a 501.923.000 euro per l'anno 2027, a 559.923.000 euro per l'anno 2028, a 618.923.000 euro per l'anno 2029 e a 650.923.000 euro annui a decorrere dall'anno 2030,** quale quota di risorse finalizzata al finanziamento e allo sviluppo dei servizi sociali comunali svolti in forma singola o associata dai comuni delle regioni a statuto ordinario...";

Rispetto a questo prospetto di ripartizione annuale dei fondi si attendono conferme dal bilancio nazionale 2024.

1.2.-Popolazione e Territorio

C.I.S.S. PINEROLO



SEDE CENTRALE

Servizi con sede in Pinerolo e funzionanti su tutto il C.I.S.S.:
 S.I.L.
 Educativa territoriale minori
 Educativa territoriale disabili
 Ufficio adozioni
 Sportello mediazione
 Centro famiglie



Ricevimento assistenti sociali



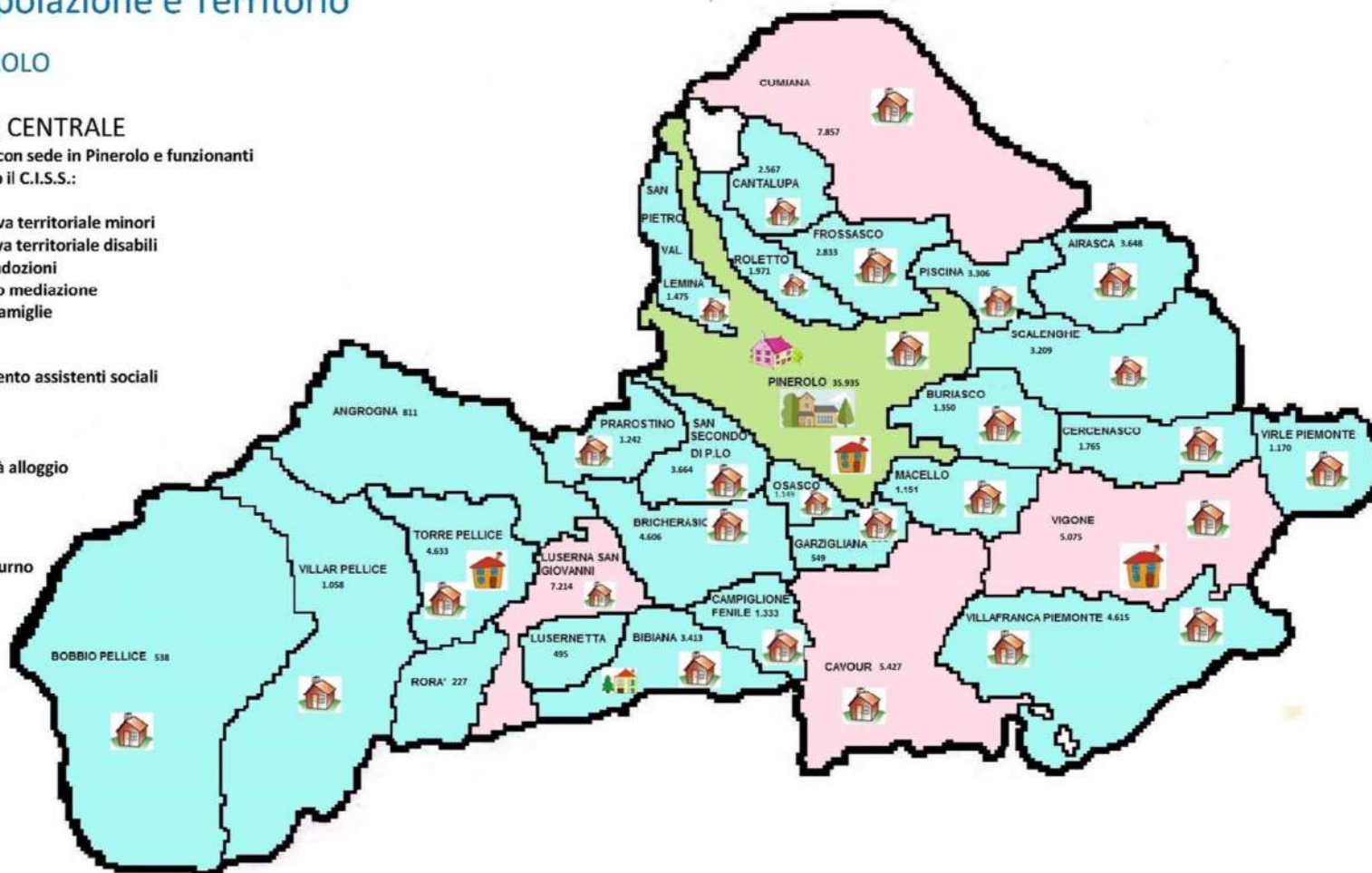
Comunità alloggio



Centro diurno



Residenza anziani



Tab. n° 1 - DATI SULLA POPOLAZIONE DEI COMUNI CONSORZIATI ANNO 2022

COMUNI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022			POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 0 - 4 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 5 - 14 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 15 - 17 anni	TOTALE MINORI	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 18 - 64 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 65 - 74 anni	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31.12.2022 oltre 75 anni	TOTALE ANZIANI	Totale nuclei famigliari al 31.12.2022	Nati nell'anno .2022	Deceduti nell'anno 2022	Immi grati	Emigrati	Senza fissa dimora		
	M	F	TOT														18-64 anni	oltre 65	
AIRASCA	1863	1785	3648	132	345	118	595	2238	477	338	815	1569	23	16	212	219	4	1	
ANGROGNA	423	388	811	11	75	23	109	504	97	101	198	408	2	21	45	44	2		
BIBIANA	1716	1697	3413	111	343	111	565	1994	414	440	854	1531	16	46	161	137	2	1	
BOBBIO PELLICE	261	277	538	14	42	16	72	287	85	94	179	298	3	10	18	15	0	0	
BRICHERASIO	2305	2301	4606	181	409	133	723	2760	522	601	1123	2081	31	33	203	184	3	0	
BURIASCO	659	691	1350	46	136	34	216	797	132	205	337	528	10	21	50	34	0	0	
CAMPIGLIONE	659	674	1333	51	113	34	198	789	170	176	346	590	6	11	53	51	2	0	
CANTALUPA	1269	1298	2567	76	219	88	383	1520	356	308	664	1089	13	42	118	117	0	0	
CAVOUR	2686	2741	5427	178	452	154	784	3209	703	731	1434	2404	52	90	266	202	0	1	
CERCENASCO	856	909	1765	52	156	50	258	1024	261	222	483	764	5	23	60	60	0	0	
CUMIANA	3926	3931	7857	226	709	240	1175	4677	949	1056	2005	3618	46	99	380	292	7	0	
FROSSASCO	1402	1431	2833	76	223	89	388	1661	385	399	784	1285	15	43	177	139	0	0	
GARZIGLIANA	275	274	549	23	45	14	82	313	91	63	154	250	7	9	32	14	0	0	
LUSERNA S.GIOVANNI	3474	3740	7214	202	586	180	968	4108	961	1177	2138	3566	41	121	405	334	3	0	
LUSERNETTA	255	240	495	19	46	10	75	300	62	58	120	235	3	6	27	15	0	0	
MACELLO	571	580	1151	36	116	34	186	669	167	129	296	496	11	21	61	51	0	0	
OSASCO	567	582	1149	43	111	31	185	689	151	124	275	503	4	14	55	48	0	0	
PINEROLO	17109	18826	35935	1156	2969	971	5096	21205	4455	5179	9634	18066	189	506	1501	1227	302	29	
PISCINA	1608	1698	3306	117	297	98	512	1947	429	418	847	1422	20	49	144	147	2	0	
PRAROSTINO	637	605	1242	32	110	40	182	716	178	166	344	561	6	22	57	51	0	0	
ROLETTO	992	979	1971	62	174	47	283	1176	255	257	512	867	13	17	88	108	1	0	
RORA'	125	102	227	10	10	4	24	140	28	35	63	117	2	4	13	12	0	0	
S. PIETRO V.L.	739	736	1475	51	129	41	221	828	228	198	426	676	11	19	67	52	0	0	
S. SECONDO	1818	1846	3664	104	363	111	578	2067	464	555	1019	1654	13	42	173	102	3	0	
SCALENGHE	1628	1581	3209	117	271	92	480	1944	415	370	785	1442	20	43	141	169	0	0	
TORRE PELLICE	2206	2427	4633	162	316	101	579	2592	707	755	1462	2481	28	81	305	248	8	1	
VIGONE	2517	2558	5075	157	470	149	776	2992	655	652	1307	2201	29	64	194	194	0	0	
VILLAFRANCA	2291	2324	4615	151	403	124	678	2763	621	553	1174	2073	38	67	231	166	4	1	
VILLAR PELLICE	522	536	1058	33	82	26	141	622	124	171	295	533	7	19	46	31	0	0	
VIRLE	591	579	1170	65	106	26	197	695	134	144	278	484	14	24	74	53	0	0	
TOTALE	55.950	58.336	114.286	3.694	9.826	3.189	16.709	67.226	14.676	15.675	30.351	53.792	678	1.583	5.357	4.516	343	34	
percentuale per fasce età							14,62%	58,82%			26,56%								

* Per immigrati ed emigrati si intendono i trasferimenti di residenza in entrata o in uscita dal comune.

Grafico n° 1

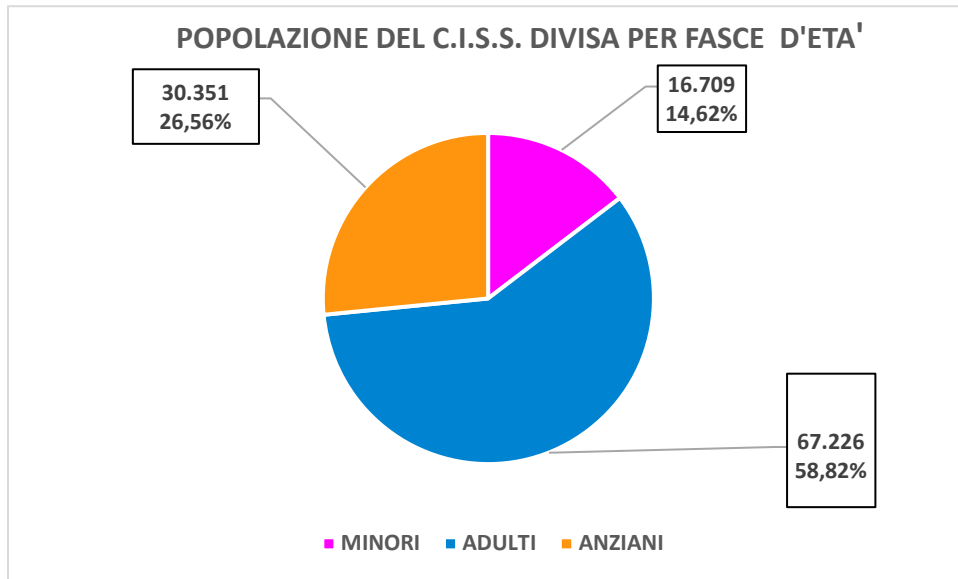


Grafico n° 2

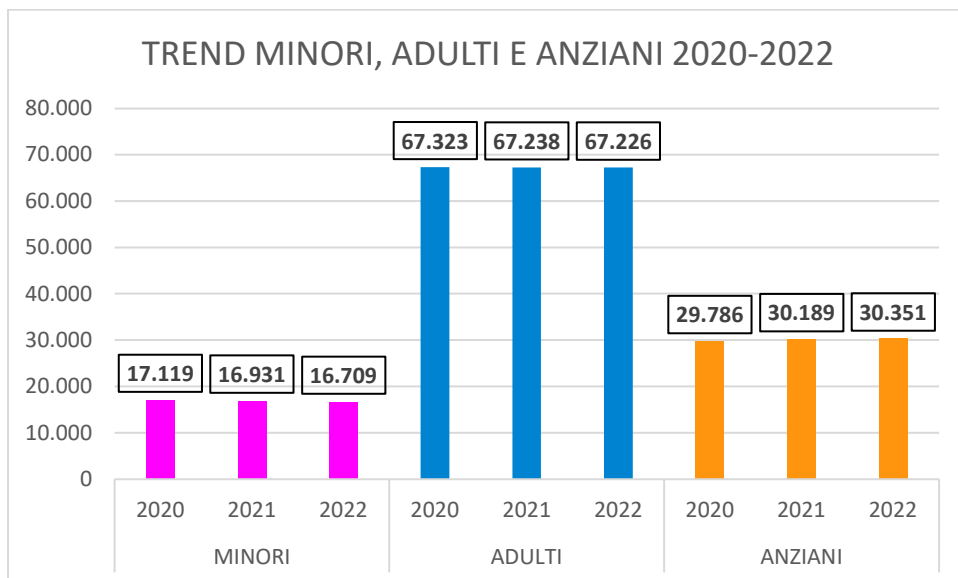


Grafico n° 3

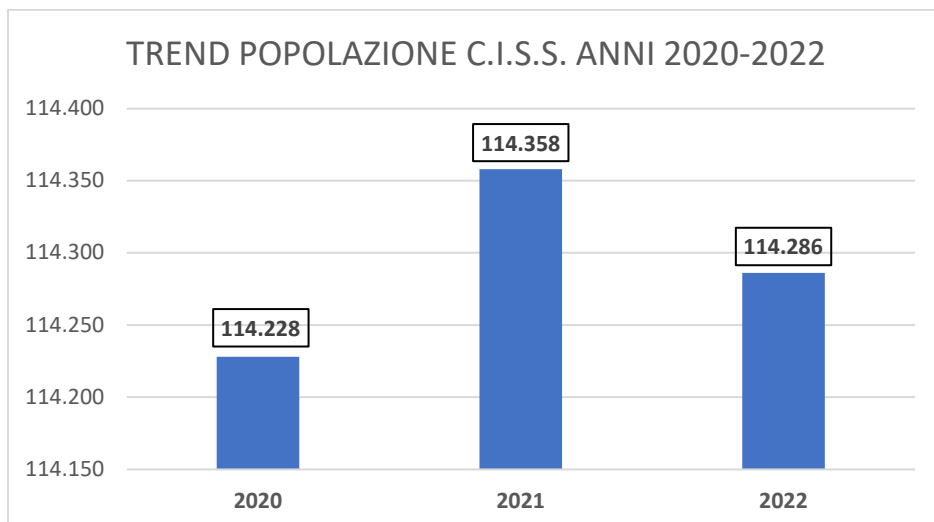


Grafico n° 4

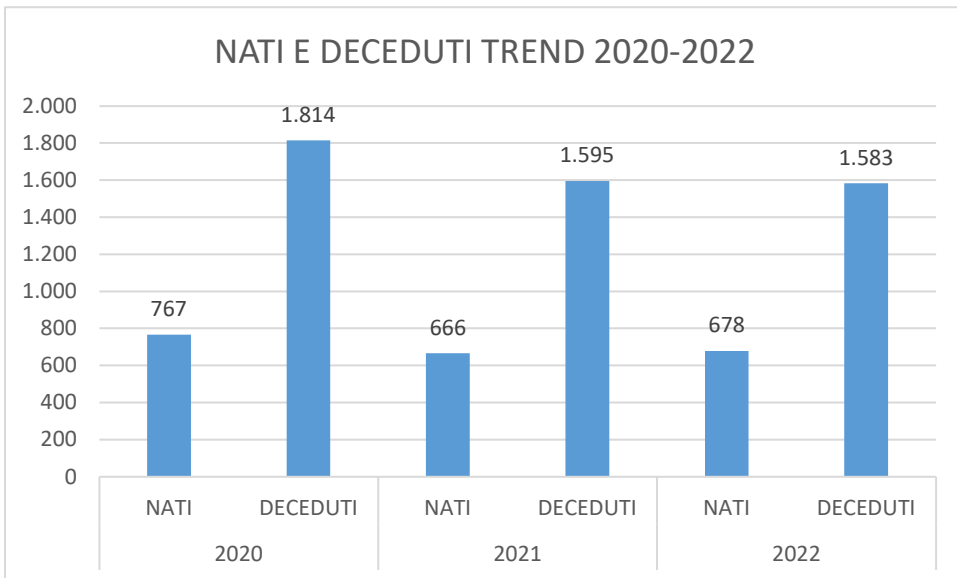


Grafico n° 5

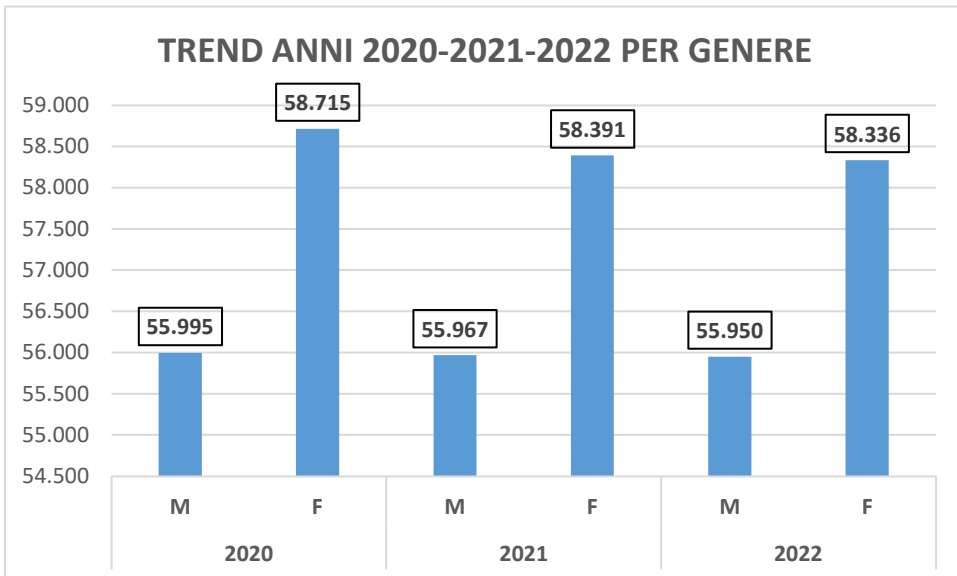
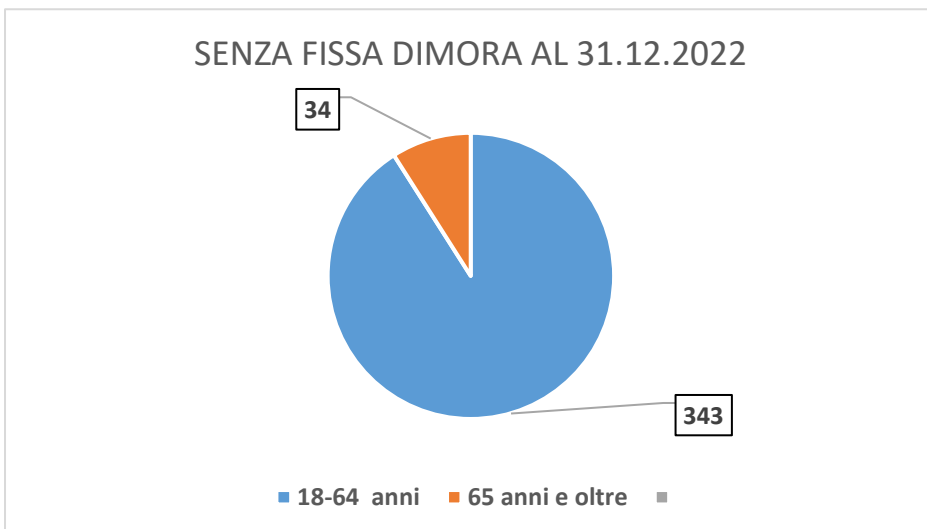


Grafico n° 6



Tab. n° 2 - territorio C.I.S.S. e densità abitanti per comune

Comuni	Superficie Km ²	31.12.2022	densità ab/Km ²
Airasca	15,74	3.648	231,77
Angrogna	38,88	811	20,86
Bibiana	18,06	3.413	188,98
Bobbio Pellice	94,08	538	5,72
Bricherasio	22,76	4.606	202,37
Buriasco	14,69	1.350	91,90
Campiglione Fenile	11,09	1.333	120,20
Cantalupa	11,20	2.567	229,20
Cavour	48,96	5.427	110,85
Cercenasco	13,16	1.765	134,12
Cumiana	60,73	7.857	129,38
Frossasco	20,15	2.833	140,60
Garzigliana	7,40	549	74,19
Luserna S. Giovanni	17,74	7.214	406,65
Lusernetta	7,04	495	70,31
Macello	14,14	1.151	81,40
Osasco	5,49	1.149	209,29
Pinerolo	50,34	35.935	713,85
Piscina	9,90	3.306	333,94
Prarostino	10,51	1.242	118,17
Roletto	9,70	1.971	203,20
Rorà	12,41	227	18,29
S. Pietro Val Lemina	12,44	1.475	118,57
S. Secondo di Pinerolo	12,57	3.664	291,49
Scalenghe	31,68	3.209	101,29
Torre Pellice	21,10	4.633	219,57
Vigone	41,15	5.075	123,33
Villafranca Piemonte	50,79	4.615	90,86
Villar Pellice	60,29	1.058	17,55
Virle Piemonte	14,06	1.170	83,21
Totale	758,25	114.286	150,72

1.3.- Domanda di servizi

ACCESSIBILITA' AI SERVIZI

Tab. n° 3 - Orari e sedi dei Servizi Sociali

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
Airasca	Airasca	Via Roma, 15	0121/235954	Mercoledì	9,00 - 11,00
Angrogna	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Giovedì (1° del mese)	9,00 - 11,00
Bibiana	Bibiana	Via Cavour, 2	-	Giovedì (1° - 3° - 5° del mese)	9,00 - 11,00
Bobbio Pellice	Bobbio Pellice	Piazza Caduti per la Libertà, 7	-	Martedì (2° del mese)	9,00 - 10,00
Bricherasio	Bricherasio	Piazza Santa Maria, 11	0121/349760 0121/59105	Giovedì	10,00 - 12,00
Buriasco	Buriasco	Via Gen. Da Bormida, 2	0121/368100	Mercoledì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Campiglione Fenile	Campiglione Fenile	Piazza San Germano, 5	0121/590590	Martedì (2° del mese)	10,00 - 12,00
Cantalupa	Cantalupa	Via Chiesa, 43	0121/352126	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	10,00 - 12,00
Cavour	Cavour	Piazza Sforzini, 1	0121/6114	Martedì	09,00 - 12,00
Cercenasco	Cercenasco	Via Carducci, 2	-	Mercoledì (1° del mese)	10,30 - 12,30
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Mercoledì	10,00 - 12,00
Cumiana	Cumiana	Via Domenico Berti, 10	0121/235905	Venerdì	10,00 - 12,00
Frossasco	Frossasco	Via De Vitis, 10	0121/352104	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Garzigliana	Garzigliana	Piazza Vittorio Veneto, 1	0121/341107	Martedì (4° del mese)	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì	9,00 - 11,00
Luserna San Giovanni	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Giovedì	9,00 - 11,00
Lusernetta	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì	9,00 - 11,00
Macello	Macello	Via Vigone, 1	0121/340301	Martedì (1° del mese)	10,00 - 12,00
Osasco	Osasco	Piazza Resistenza, 3	0121/541180	Martedì (4° del mese)	11,00 - 13,00
Pinerolo	Pinerolo	Via Montebello, 39	0121/325001	Lunedì	14,00 - 16,00
				da Martedì a Giovedì	9,00-11,00 14,00 - 16,00
				Venerdì	9,00 - 11,00

COMUNE	SEDE RICEVIMENTO indirizzo e recapito telefonico			GIORNO	ORARIO
Piscina	Piscina	Via Umberto I°, 69	0121/57401	Mercoledì	10,00 - 12,00
Prarostino	Prarostino	Piazza Libertà, 15	0121/500128	Mercoledì (3° del mese)	10,00 - 12,00
Roletto	Roletto	Via Costa, 1	0121/542128	Martedì (2°, 4° del mese)	10,00 - 12,00
Rorà	Luserna San Giovanni	Via Roma, 31	-	Martedì (3° del mese)	9,00 - 11,00
S. Pietro Val Lemina	S. Pietro Val Lemina	Piazza Resistenza, 11	0121/543131	Martedì (3° del mese)	10,00 - 12,00
San Secondo di Pinerolo	San Secondo di Pinerolo	Via Bonatto, 3	0121/503811	Martedì (1°, 3°, 5° del mese)	14,00 - 16,30
Scalenghe	Scalenghe	Via Umberto I°, 1	011/9861721	Giovedì	10,00 - 12,00
Torre Pellice	Torre Pellice	Via Repubblica, 1	-	Venerdì	9,00 - 12,00
Vigone	Vigone	Piazza Palazzo Civico, 18	-	Venerdì	9,00 - 12,30
Villafranca Piemonte	Villafranca Piemonte	Piazza Cavour, 1	011/9807107	Martedì	9,00 - 12,00
Villar Pellice	Villar Pellice	Viale I° Maggio, 37	-	Mercoledì (1° del mese)	9,00 - 10,00
Virle Piemonte	Virle Piemonte	Via Contessa Luigia Enrichetta Birago di Vische, n. 6	-	Giovedì (1° del mese)	10,00 - 12,00

Tab. n° 4 - Orari segreteria e sportelli tematici

Segreteria C.I.S.S. Tel. 0121/325001-002-003 Fax 0121/3250199 Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00 14,00 - 16,00	Da lunedì a venerdì
	9,00 - 12,00	venerdì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o CISS Via Montebello, 28 - Pinerolo	14:00 - 17:00	lunedì
	16:30 - 18:30	giovedì
Community Center Sportello di mediazione interculturale cell. 337/1427452 c/o Sinergie - Via Silvio Pellico, 23 - Pinerolo	10:00 - 12:00	mercoledì
Community Center Sportello di mediazione interculturale	10:00 - 12:00	venerdì

cell. 337/1427452 c/o Villa Olanda - Via Fuhrmann, 23 - Luserna S.G		
Ufficio Adozioni Tel. 0121/3250131 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	14,00 - 16,00	mercoledì
Sportello SAI (Servizio Accoglienza Informazioni - Informa handicap) Tel. 0121/398733 c/o ANFFAS Viale Rimembranza, 63 Pinerolo	9,00 - 13,00	mercoledì - giovedì
Sportello Segretariato Sociale Tel. 0121 3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	13,45 - 16,00	lunedì
	9,00 - 11,15	mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235146/66 c/o ASL - Via Fenestrelle, 72 - Pinerolo	9,00 - 12,00	martedì
	13,00 - 16,00	mercoledì
P.U.A. (Punto Unico di Accoglienza) ex P.A.S.S. Tel. 0121/235883 c/o Ospedale di Torre Pellice Via Matteo Gay 34	9,00 - 12,00	giovedì
Sportello HOME CARE Tel. 0121/3250126 c/o CISS Via Montebello, 39 - Pinerolo	9,00 - 12,00	lunedì
Centri Famiglie Tel. 0121/3250158 - 334/3450366 Via Silvio Pellico, 21 Pinerolo Corso Lombardini, 2 Torre Pellice	9,00 - 17,00	da lunedì a venerdì

UFFICIO DI PROSSIMITÀ

Cosa sono gli Uffici di Prossimità?

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ**, in collaborazione con i tribunali e gli enti locali, intendono favorire l'avvicinamento della giustizia ai cittadini attraverso la creazione di una rete di uffici, sparsa su tutto il territorio, che offra servizi integrati e facilmente raggiungibili e accessibili.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** hanno l'obiettivo di una giustizia più vicina ai cittadini che avranno un unico punto di contatto, un riferimento vicino al luogo in cui vivono e un servizio completo di orientamento e informazioni per le funzioni giudiziarie che non prevedono il supporto di un legale.

Gli **UFFICI DI PROSSIMITÀ** sono il settore della giurisdizione più vicino alle esigenze delle persone fragili, una risposta concreta per tutti i cittadini.



Cosa puoi fare all'Ufficio di Prossimità?

- ✓ inoltrare le pratiche per l'Amministrazione di Sostegno
- ✓ richiedere un'autorizzazione al giudice tutelare
- ✓ richiedere un'autorizzazione al rilascio di documenti validi per l'espatrio
- ✓ richiedere la nomina di un curatore speciale
- ✓ ricevere supporto per la compilazione della modulistica vigente presso gli uffici giudiziari
- ✓ avere informazioni e supporto sugli istituti di protezione giuridica (tutele, tutele minori, amministrazioni di sostegno)
- ✓ ottenere assistenza per altri servizi della volontaria giurisdizione che non richiedono l'ausilio di un avvocato.



UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio gratuito di **orientamento** e **informazione** per tutti i cittadini

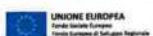


UFFICIO DI PROSSIMITÀ DI PINEROLO

Via Convento di San Francesco n. 1
PINEROLO (TO)

Telefono: **0121/391421** solo il giovedì
mobile: **338/4711507**

sportello.prossimita@comune.pinerolo.to.it



CENTRO FAMIGLIE

Nel corso del 2023 si è concluso il processo di trasferimento dei Centri per le famiglie di Pinerolo e Torre Pellice.

Le nuove sedi saranno pertanto per Pinerolo in Via Silvio Pellico, 21 e per Torre Pellice in Corso Lombardini,2.

Verranno ampliate le attività rivolte ad affiancare e sostenere i genitori e la funzione del centro famiglie di raccordo di tutte le iniziative pubbliche e private per l'accoglienza delle famiglie.

CENTRO FAMIGLIE

FAMIGLIE AL CENTRO

COSA È: UNO SPAZIO PER

- incontrarsi, condividere gioie, fatiche, dubbi, emozioni e per confrontarsi e fare due chiacchiere!
- fare merenda insieme, prendersi un the, fare una pausa;
- giocare e divertirsi con i propri bimbi;
- leggere un libro insieme, disegnare, costruire...
- ritrovarsi conoscersi e fare nuove amicizie.
- progettare e creare insieme.

RIVOLTO A CHI:

A tutte le mamme e i papà con bambini 0-6 anni che hanno voglia di passare del tempo insieme in un luogo accogliente e colorato per condividere l'esperienza dell'essere genitori e divertirsi.

Ai nonni, baby sitter.... alla ricerca di un posto dove vivere con i bambini un'esperienza di svago e allegria.

COME FUNZIONA:

puoi venire al "Centro per le famiglie" e scegliere di partecipare gratuitamente a una o più proposte:

- "Famiglie in gioco 0-3": tutti i venerdì dalle 16.30 alle 18.30.
- "Famiglie in gioco 3-6": tutti i mercoledì dalle 16.30 alle 18.30.

Attività di gioco libero, laboratori creativi, incontri, gite, uscite sul territorio.

PERCHÉ VENIRE AL CENTRO?

Per trovare allegria, rumore, movimento ma anche staccare dalla routine delle fatiche e conoscere persone nuove!

CON CHI:

Troverai insieme alle altre famiglie, un'educatrice con cui raccontare, scoprire e condividere attività e idee.

CONTATTI PER INFORMAZIONI:

Stefania Biei 391 7392582

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21

chronos
cooperativa sociale



CENTRO FAMIGLIE

GRUPPO DI PAROLA PER BAMBINE E BAMBINI FIGLI DI GENITORI SEPARATI

COSA È:

- un gruppo di bambini/ragazzi che condividono l'esperienza della separazione dei loro genitori.
- una possibilità per i genitori di prendersi cura dei propri figli durante e dopo la separazione offrendo loro uno spazio di accoglienza e di ascolto.
- un'opportunità per le bambine e i bambini di dare voce alle emozioni scatenate dalla separazione dei loro genitori.

RIVOLTO A:

Bambini e ragazzi (6/14 anni)

COME FUNZIONA IL GRUPPO DI PAROLA:

- sono previsti quattro incontri di due ore ciascuno a cadenza settimanale.
- è importante ed è richiesta la partecipazione dei bambini a tutti gli incontri.
- entrambi i genitori devono dare il consenso per la partecipazione.
- nell'ultimo incontro sono invitati a partecipare i genitori per condividere insieme l'attività svolta dal gruppo.
- alla fine degli incontri è offerta ad uno o entrambi i genitori la possibilità di un colloquio individuale con l'operatore che ha condotto il gruppo.

PERCHÉ ISCRIVERE VOSTRO FIGLIO AD UN GRUPPO DI PAROLA:

- spesso è difficile parlare in famiglia della separazione poiché si è tutti coinvolti in modo diretto.
- per permettere a vostro figlio di vivere meglio le trasformazioni familiari che state attraversando.
- è un gruppo di sostegno e di scambio tra pari.
- è un contesto dove i vostri figli possono conoscere nuovi amici.
- è l'occasione per dialogare con altri genitori, per vivere e accettare la nuova situazione familiare.

CON CHI:

Conduttrice Gruppi di Parola
Dott.sa Grosso Laura
Contatti per iscrizione:
3204647997
grosso@cisspinerolo.it

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2



CENTRO FAMIGLIE

MEDIAZIONE FAMILIARE

COSA È:

- uno spazio di ascolto per i genitori dove intraprendere un percorso di riorganizzazione familiare in vista o in seguito alla separazione o al divorzio.
- un aiuto per prendere decisioni in favore dei figli minori.
- una via parallela alla separazione legale per aiutare i genitori a trovare accordi per i figli.
- un'opportunità per chi vuol separarsi in modo costruttivo.

COME FUNZIONA:

- si svolgono colloqui di coppia in uno spazio gestito dalla mediatrice familiare.
- gli incontri avvengono in un clima relazionale di pari opportunità di ascolto e confronto.
- si affrontano questioni pratiche e per l'organizzazione della quotidianità con i propri figli.
- cerca di trasformare la dinamica del conflitto in relazione costruttiva tra i familiari.

PERCHÉ SCEGLIERE LA MEDIAZIONE FAMILIARE:

- per sentirsi riconosciuti nel ruolo di genitori responsabili.
- per migliorare e valorizzare la relazione con i figli.
- per ricordare l'importanza di definire insieme il progetto di crescita dei propri figli.
- per provare una scelta alternativa alle vie legali della separazione.

RIVOLTO A:

Tutti i genitori con figli minori in fase di separazione o divorzio.

CON CHI:

Mediatrice Familiare

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2

CONTATTI PER PRENOTAZIONE:

Dott.sa Laura Grosso
3204647997
grosso@cisspinerolo.it



CENTRO FAMIGLIE

SPAZIO FAMIGLIE E CONSULENZE EDUCATIVE

COSA È:

- Un luogo in cui puoi trovare sostegno e affrontare una difficile situazione che stai vivendo.
- Uno spazio di consulenza e riflessione per esplorare le difficoltà nella relazione con i figli (bambini e adolescenti).
- Un'opportunità per affrontare le dinamiche di conflitto nella vita quotidiana e in famiglia.
- Un contesto in cui posare la fatica dell'essere genitore.
- Un'occasione per portare maggior benessere in famiglia e nelle tue relazioni.

RIVOLTO A CHI:

- A tutti i genitori che sentono il bisogno di un ascolto e di un supporto educativo per il difficile ruolo educativo.
- Ai giovani in difficoltà nelle loro relazioni con gli amici, a scuola e in famiglia.

COME FUNZIONA:

- Si svolgono colloqui su prenotazione rivolti al singolo genitore, alla coppia, alla famiglia.
- Gli incontri avvengono in un luogo accogliente e protetto.
- Il servizio è gratuito.

PERCHÉ RIVOLGERSI ALLO SPORTELLO:

- Per fermarsi ed essere ascoltati nelle proprie fragilità e difficoltà.
- Per cambiare qualcosa in famiglia che non permette di stare bene insieme.
- Per prendere decisioni, fare delle scelte per migliorare la tua situazione di vita personale e familiare.
- Per portare i tuoi racconti, le tue parole, le tue idee.
- Per staccare dallo stress della routine e dedicare un momento di pensiero e di cura tutto per te.

CON CHI:

Maria Vanore
Educatrice professionale- Counselor

PRENOTAZIONI:

3343450366

DOVE:

Centro famiglie
Pinerolo, via Silvio Pellico 21
Torre Pellice, Corso Jacopo Lombardini 2

SPORTELLO COMUNITY CENTER – Mediazione interculturale

Il servizio di mediazione interculturale, presente da oltre quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

L'obiettivo raggiunto è che lo sportello di mediazione interculturale (divenuto nel corso del 2022 Community Center, vedasi volantino) è diventato un riferimento per tutti gli stranieri del territorio del Pinerolese (C.I.S.S. e Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca), garantendo il supporto e l'orientamento per le pratiche relative ai permessi di soggiorno e altro. In particolare lo sportello si pone l'obiettivo di:

- garantire un adeguato supporto linguistico nei confronti della persona straniera che si rivolge al servizio e con la quale è già stato avviato un percorso di aiuto;
- promuovere verso l'utenza straniera il razionale utilizzo dei servizi e delle istituzioni;
- favorire presso i servizi il progressivo adeguamento verso i bisogni dell'utenza straniera.



COMMUNITY CENTER PINEROLESE

Lunedì 14:00 - 17:00

Giovedì 16:30 - 18:30

C.I.S.S.

Via Montebello, 28

Pinerolo

Venerdì 10:00 - 12:00

Villa Olanda

via Fuhrmann, 23

Luserna San Giovanni

Mercoledì 10:00 - 12:00

Sinergie

Via Silvio Pellico, 23

Pinerolo

- Mediazione interculturale
- Orientamento e supporto legale
- Orientamento ai servizi territoriali
- Supporto pratiche amministrative
- Orientamento al lavoro

Si riceve solo su appuntamento

Tel: (+39) 337 142 7452

mail: pinerolocenter@diaconiavaldeese.org



- Condizioni interne

2.1.-Modalità di gestione dei servizi

I servizi sono gestiti sia in forma diretta con personale dipendente sia in forma esternalizzata attraverso cooperative che partecipano alle gare di appalto.

Il governo e il coordinamento di tutti i servizi rimangono in capo agli uffici tecnici del CISS che operano in base alle scelte di programmazione fatte attraverso i suoi organi: Assemblea e Consiglio di Amministrazione.

Per tutti i servizi esternalizzati viene sempre richiesto la nomina di un referente responsabile del servizio appaltato che collabora con i responsabili del CISS per il raggiungimento degli obiettivi programmatici.

Seguono alcune tabelle che indicano gli accordi di programma con enti pubblici e privati, le convenzioni con le associazioni o gli enti senza fini di lucro che gestiscono servizi sul territorio e i contratti con le cooperative e le aziende che si aggiudicano la gestione dei servizi a seguito di gare, che nel corso degli anni sono aumentate parecchio.

ACCORDI DI PROGRAMMA E PROTOCOLLI

Tab. n° 5

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Protocollo di intesa per una rete territoriale di sportelli di prossimità e di pubblica tutela	Tribunale Ordinario di Torino, Città di Pinerolo, Consorzio Intercomunale per i Servizi Sociali di Pinerolo, Unione Valli Chisone e Germanasca, Ordine degli Avvocati di Torino, Città Metropolitana di Torino	Durata illimitata
Accordo di programma tra l'ASL TO3 e gli Enti Gestori delle Funzioni Socio Assistenziali	ASL TO3/ENTI GESTORI	2023/2027
Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	Accordo programma in materia di integrazione scolastica degli alunni con disabilità e con esigenze educative speciali.	2023/2025
Protocollo d'Intesa con Associazioni di volontariato, Chiese, e Enti vari della Val Pellice per il coordinamento di attività di sostegno a persone e/o nuclei famigliari in difficoltà	L'Associazione Volontari Ospedalieri Sez. di Torre Pellice; <ul style="list-style-type: none"> ➤ La Croce Rossa Italiana - Comitato locale di Torre Pellice, Associazione di Promozione Sociale Onlus; ➤ L'Esercito della Salvezza di Torre Pellice; ➤ La Commissione Diaconale della Chiesa Valdese di Torre Pellice; ➤ La Caritas – Centro d'ascolto della Parrocchia "Sacro Cuore" di Luserna S. Giovanni ➤ Il Centro Volontariato Val Pellice; ➤ La Caritas - Centro di ascolto Beppe Ricca di Bibiana; 	Da rinnovare nel 2024

Servizio	Enti/associazioni	Durata
Accordo di programma per il funzionamento dell'equipe sovrazonale per le adozioni nazionali ed internazionali	Enti Gestori del territorio afferente ASL TO3 e ASL TO3	2022/2024
Manifestazione di Interesse all'adesione al progetto Home Care Premium 2019	INPS / INPDAP	Dal 1° luglio 2022 al 30 giugno 2025
Protocollo d'intesa sulla rete di social housing sul territorio pinerolese	Comune di PINEROLO	Non è prevista la scadenza
Adesione al Consorzio Pinerolo Energia CPE in qualità di sostenitore	Consorzio Pinerolo Energia	Approvata con delibera CDA 23/092019, non è prevista la scadenza

Tab. n° 6

CONVENZIONI

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione fra il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo) e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la gestione di alcune attività attinenti prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale unico realizzate mediante fondi comunitari, nazionali, regionali e privati, per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e avvio di un percorso di confronto sui modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti propedeutico all'accorpamento.	Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca	Dicembre 2022 31 Dicembre 2024	68.000€ CHE L'UNIONE VERSA AL CISS 28.000€ CHE IL CISS VERSA ALL'UNIONE
Convenzione per i 30 Comuni del C.I.S.S. per lo svolgimento di: - Attività di sostegno del servizio di assistenza domiciliare - Gestione di Casa BETANIA per l'accoglienza di donne in difficoltà - Gestione di un Centro di accoglienza notturno (CAN) per adulti senza dimora	AVASS	Biennale 2023/2024	€ 35.000,00 annui totali
Convenzione per il servizio di telesoccorso rivolto a persone anziane o disabili	TELESOCORSO VAL PELLICE	2023-2024	€ 2.500,00 Annuì
Convenzione tra il consorzio intercomunale dei servizi sociali di Pinerolo e la diaconia valdese – CSD, servizi inclusione per la gestione di attività a favore di fasce deboli della popolazione e di stranieri.	DIACONIA VALDESE	2021-2023	€ 9.000 nel 2021 € 10.000 annui per gli anni 2022- 2023 da rinnovare nel 2024
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini della Val Pellice	NUOVA ASSOCIAZIONE ARCOBALENO di Torre Pellice	Triennale 2022-2024	€ 4.000,00 annui

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Convenzione per la distribuzione di generi alimentari e pagamento bollette utenze ai cittadini di Pinerolo	CENTRO ECUMENICO DI ASCOLTO di Pinerolo	Triennale 2022-2024	€ 13.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Cercenasco e Vigone	PARROCCHIA S. CATERINA E S. MARIA DEL BORGO di Vigone	Triennale 2022-2024	€ 3.000,00 Annuì
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca Piemonte	PARROCCHIA S. M. MADDALENA E S. STEFANO e COMUNE di Villafranca Piemonte	Triennale 2022-2024	€ 3.500,00 Annuì
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Airasca	Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo di Airasca	Triennale 2022-2024	€ 2.000,00 annui
Convenzione per la distribuzione di pacchi alimentari ai cittadini di Cavour	Parrocchia S. Lorenzo e comune di Cavour	Triennale 2023-20224	€ 2.000,00 annui
Convenzione per il pagamento di pacchi alimentari ai cittadini di Cumiana	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA di Cumiana	2022-2024	2.500,00
Convenzione con la Parrocchia S. Marcellino di Bibiana per la gestione del "Progetto giovani – Bibiana"	PARROCCHIA S. MARCELLINO di BIBIANA	31/07/2022 31/12/2024	
Convenzione con l'Associazione "La Luna di Elsa" di Torino per interventi di educazione e terapia assistita con animali favore di bambini e disabili	ASSOCIAZIONE LA LUNA DI ELSA	2023-2024	
Convenzione con ANFFAS "Sportello Informa Handicap Sai?" attività informative rivolte a persone portatrici di handicap e loro famiglie, attivazione di laboratori e gruppo di sostegno per famiglie con figli disabili.	ANFFAS VALLI PINEROLESÌ	Triennale 2023/2025	10.000 € Annuì
Convenzione per lo svolgimento di attività di sostegno di assistenza domiciliare e per distribuzione pacchi alimentari ai cittadini di Scalenghe	AVOS SCALENGHE	Triennale 2022-2024	€ 1.600,00
Convenzione con la Diaconia Valdese - Coordinamento Opere Valli - Chiesa Valdese	DIACONIA VALDESE COORDINAMENTO OPERE VALLI	01/01/2023 31/12/2027	Da definire sulla base dei progetti attivati
Convenzione con Parrocchia Santa Maria della Motta di Cumiana che finanzia l'attivazione di tirocini lavorativi con € 8.000,00 annui a favore di cittadini di Cumiana	PARROCCHIA SANTA MARIA DELLA MOTTA DI CUMIANA	2022 - 2024	Finanziamento di € 8.000,00 a carico Parrocchia
Convenzione con il corso di laurea in servizio sociale per l'accoglimento di tirocinanti Assistenti Sociali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini
Convenzione con il corso di laurea Scienze dell'educazione per l'accoglimento di tirocinanti Educatori Professionali	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO		Da rinnovare a seguito delle richieste di tirocini

Servizio	Associazione/Ente	Periodo	Importo
Adesione all'accreditamento del Comune di Torino per le attività educative in favore di disabili sensoriali	COMUNE DI TORINO	2022/2024	

CONTRATTI

Tab. n° 7 -

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Assistenza domiciliare per l'ambito territoriale del Consorzio Intercomunale Servizi Sociali di Pinerolo	Cooperativa "Animazione Valdocco"	31.01.2024
Servizio gestione del Centro Diurno per disabili "Pegaso", sito in Vigone (TO)	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.03.2025
Servizio domiciliare educativo minori e famiglie	R.T.I. "CHRONOS" "LA TARTA VOLANTE"	30.09.2024
Gestione servizio socio-sanitario-educativo di Comunità Alloggio per persone disabili DAFNE	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.12.2025
Gestione Comunità Alloggio Luna per persone disabili	Cooperativa "LA TESTARDA"	30.06.2025
Servizio Educativa Territoriale disabili SETA	Cooperativa "IL PUNTO"	31.08.2026
Servizio di gestione dei Laboratori Educativi territoriali per disabili "Area Val Pellice"	Cooperativa "LA TARTA VOLANTE"	31.03.2025
Servizio di Assistenza per l'Inclusione Scolastica rivolto ad alunni disabili.	Cooperativa "MAFALDA"	31.08.2024
Progetto VITA INDIPENDENTE (contratto applicativo per il periodo 01.07.2023 – 30.06.2024)	Cooperativa "IL PUNTO"	30.06.2024
Servizio TESORERIA	"INTESA SAN PAOLO S.p.A."	30.06.2027
Servizio ACCOGLIENZA SOCIALE	Cooperativa "COESA"	30.11.2025
Interventi educativi individualizzati per l'acquisizione di autonomie e percorsi di inserimento sociale per persone con disabilità psico-intellettuale di grado medio	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.03.2024
Servizio di sostegno educativo minori con funzioni di tutela e protezione	Cooperativa "LA CARABATTOLA"	31.12.2027
Gestione della Residenza Assistenziale "Casa Barbero" e dei Servizi Ausiliari di Mensa	Cooperativa "COESA" "CAMST Soc. Coop. a r.l."	30.06.2025
Servizio Mensa del centro diurno "GEA"	"GENESI S.r.l."	31.12.2025
Servizio Mensa del centro diurno "CIAO"	"AL SOLITO POSTO SELF SERVICE" "SODEXO (COSE BUONE A VILLA OLANDA)"	31.03.2024

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Servizio pulizia sedi C.I.S.S.	Cooperativa "LA NUOVA COOPERATIVA"	30.09.2024
Gestione ed organizzazione dei Servizi di Accoglienza Integrata del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati "S.A.I."	"COMMISSIONE SINODALE PER LA DIACONIA"	31.12.2023 (in attesa di comunicazione Ministeriale sul finanziamento del prossimo triennio)
Servizio Educativo domiciliare e territoriale per il sostegno della genitorialità e la prevenzione delle vulnerabilità familiari e dei minori	Cooperativa "HAMAL"	2025
Servizio di gestione di Progetti per la realizzazione di Interventi di Pronto Intervento Sociale nell'ambito del PON Inclusion (FSE 2014-2020) – Asse 6 – Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (React-EU) – Avviso 1/2021 Prins	Cooperativa "COESA"	31.12.2023 (in fase di progettazione)
Servizio di gestione dei Laboratori Educativi territoriali per disabili "Area Pinerolese"	Cooperativa "LA TESTARDA"	31.03.2025
Servizio di elaborazione paghe e servizi accessori	"ENTI SERVICE S.r.l."	31.12.2024
Servizio di assistenza, elaborazioni e adempimenti contabili, dichiarazioni fiscali	"ENTI REV S.r.l."	31.12.2024
Servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo del C.I.S.S.	"ASSITECA S.p.A."	31.12.2026
Incarico di medico competente	Dott. Alberto ROLFO	31.12.2024
Incarico di DPO (RPD) ai sensi del Regolamento Privacy UE/2016/679	Avv. Luca TROVATO	31.12.2024
Incarico di responsabile del servizio di prevenzione e protezione della sicurezza a norma del D.Lgs 81/2008	"Ing. Badino Simona"	31.12.2024
Servizio di gestione dei buoni di servizio cartacei per prestazioni di assistenza sociale da erogare in favore di utenti in difficoltà a carico del C.I.S.S.	EDENRED ITALIA	30.06.2024
Polizza assicurativa "R.C. AUTO"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Polizza assicurativa "RCT/RCO"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Polizza assicurativa "R.C. Patrimoniale"	"LLOYD'S OF LONDON Assigeco"	31.12.2024
Polizza assicurativa "Incendio"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Polizza assicurativa "Furto"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Polizza assicurativa "Tutela legale"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Polizza assicurativa "Infortuni"	"UNIPOLSAI Assicurazioni"	31.12.2024
Noleggio Fotocopiatrici sede del Consorzio e centro diurno "GEA"	TECNOTEAM S.r.l.	30.11.2026
Noleggio Fotocopiatrice centro diurno "CIAO"	TECNOTEAM S.r.l.	28.02.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Ass. tecnica attrezzature informatiche	ALPIMEDIA COMMUNICATION S.n.c.	30.06.2024
Affitto uffici sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo	SIG. CHIOMIO	31.12.2029
Affitto locali "CENTRO FAMIGLIE" Via Montebello a Pinerolo	SIG. FENOGLIO	30.11.2029
Affitto locali Uffici e "CENTRO FAMIGLIE" Via Silvio Pellico a Pinerolo	Società di Mutuo Soccorso	01.12.2027
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo – sede del centro diurno per persone disabili "GEA" e della comunità alloggio per persone disabili "Luna"	ENERGY SAVING	01.02.2022-31.01.2025
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianti termici centro diurno per persone disabili "CIAO" e Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	ENERGY SAVING	01.04.2022-31.03.2024
Manutenzione, conduzione ed incarico di terzo responsabile impianto termico dell'immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo – sede della Comunità alloggio per persone disabili "DAFNE"	ENERGY SAVING	01.10.2022-30.09.2025
Fornitura carburanti automezzi	ENI S.p.A.	Accordo quadro CONSIP Scadenza 29.01.2025
Fornitura carburanti automezzi territorio Val Pellice	ITALIANA PETROLI S.p.A.	01.03.2022-28.02.2025
Fornitura buoni pasto dipendenti	DAY RISTOSERVICE S.p.A	31.03.2024
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio sede del Consorzio Via Montebello a Pinerolo, immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo, immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	FIREBLOCK S.r.l.	2023/2024
Manutenzione, revisione e collaudo degli impianti e delle attrezzature antincendio centro diurno "CIAO", Residenza Assistenziale "Casa Barbero"	FIREBLOCK S.r.l.	2023/2024
Manutenzione, riparazione e revisione parco automezzi	ALPIMOTOR S.r.l.	16.03.2024
Verifica periodica impianti di sicurezza per rilevazione fumo, rilevazione gas e luci di emergenza immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	Griglio Impianti S.a.s.	01.01.2022-31.12.2024
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo e piattaforma elevatrice installata presso immobile di Via Puccini n. 34 a Pinerolo	Codebò S.p.a.	01.04.2021-31.03.2024
Manutenzione ordinaria ascensore installato presso la Residenza Assistenziale "Casa Barbero" di Bibiana	Codebò S.p.a.	01.01.2024-31.12.2026
Manutenzione ordinaria area verde parco immobile di Via Dante Alighieri n. 7 a Pinerolo	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	2023/2024
Manutenzione ordinaria area verde centro diurno "CIAO" di Torre Pellice	COOP. LA NUOVA COOPERATIVA	2023/2024
Manutenzione software applicativi Siscom e servizi web	SISCOM S.p.A.	01.01.2024-31.12.2026

- SERVIZIO/FORNITURA	- DITTA/COOPERATIVA APPALTATRICE	- SCADENZA/DURATA
Assistenza software e hardware del sistema di rilevazione presenze del personale	Peoplelink S.r.l.	01.01.2024 – 31.12.2024
Servizio sistema informativo sociale 2.0, servizio WOL WebSite AgeDoc, servizio di caricamento online dei cedolini	CADMO INFOR S.r.l.	2023/2024
Servizio di noleggio erogatori di acqua potabile	BLU SERVICE S.r.l	01.07.2023-30.06.2024
Servizio di disinfestazione ratti e blatte centri diurni "GEA" di Pinerolo e "CIAO" di Torre Pellice	CHEMITEC	01.04.2023-31.03.2024
Servizio di stoccaggio, montaggio, smontaggio, equilibratura e fornitura degli pneumatici per gli automezzi del Consorzio	RIBOTTA PNEUMATICI S.a.s.	2024
Servizio di digitalizzazione delle cartelle sociali e servizi di cloud computing	TELECOM ITALIA S.p.A.	01.01.2024-31.12.2026
Servizio lavanderia per persone adulte e anziane	LAVANDERIA IRENE S.a.s.	30.06.2024
Server in cloud dell'Ente e servizi connessi	TELECOM ITALIA S.p.A.	01.01.2023-31.03.2024

2.2.- Bilancio e sostenibilità finanziaria

Il Consorzio ha come finalità la gestione, in forma associata, degli interventi e dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni ai sensi e per gli effetti della Legge 328/2000 e della L.R. 1/2004, e ne garantisce l'ottimizzazione secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Il Consorzio esercita le funzioni assegnate attraverso i trasferimenti della Regione, dei Comuni consorziati, della Città Metropolitana, dell'ASL, dello stato e la compartecipazione degli utenti.

Per l'esercizio finanziario 2024 sono state previste complessivamente entrate di competenza per € 20.171.047,25 e di cassa per € 25.533.616,86.

Nell'esercizio 2025 sono state previste complessivamente entrate per € 18.852.330,27 e nell'esercizio 2026 le entrate complessive ammontano a € 17.728.268,51. Le entrate finali iscritte nell'esercizio 2024 rappresentano l'89,85 % delle entrate complessive, il 20,25 % è costituito dal ricorso all'anticipazione di cassa, il 4,64 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le entrate per partite di giro.

È stata iscritta inoltre in entrata una quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto pari a € 2.047.199,42.

Tab. n° 8 - RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI TRIENNIO 2024/2026

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	FONDO DI CASSA PRESUNTO	€ 685.855,69		
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€ 2.047.199,42		
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 12.568.686,23	€ 13.962.141,40	€ 13.510.929,96
	PREVISIONI DI CASSA	€ 20.591.775,76		
TITOLO 3	ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 535.000,00	€ 555.000,00	€ 559.430,00

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	PREVISIONI DI CASSA	€ 670.759,20		
	TOTALE ENTRATE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 13.103.686,23	€ 14.517.141,40	€ 14.070.359,96
	PREVISIONI DI CASSA	€ 21.262.534,96		
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 4.084.161,60	€ 3.399.188,87	€ 2.721.908,55
	PREVISIONI DI CASSA	€ 4.084.161,60		
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 936.000,00	€ 936.000,00	€ 936.000,00
	PREVISIONI DI CASSA	€ 989.845,51		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 18.123.847,83	€ 18.852.330,27	€ 17.728.268,51
	PREVISIONI DI CASSA	€ 26.332.407,68		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 20.171.047,25	€ 18.852.330,27	€ 17.728.268,51
	PREVISIONI DI CASSA	€ 26.332.407,68		

Le spese di competenza complessivamente previste nell'esercizio 2024 ammontano a € 20.171.047,25 ed a € 26.332.407,68 in termini di cassa.

Le spese finali iscritte nell'esercizio 2024 rappresentano l'75,11% delle spese complessive, il 20,25% è costituito dalla somma iscritta per la restituzione dell'anticipazione di cassa, il 4,64 % rappresenta la somma prevista a bilancio per le spese per partite di giro.

Tab. n° 9 - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI TRIENNIO 2024/2026

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
1	SPESE CORRENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.138.885,65	€ 14.502.141,40	€ 14.055.209,96
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 20.559.360,37		
2	SPESE IN CONTO CAPITALE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.150,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 13.228,68		
	TOTALE SPESE FINALI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 15.150.885,65	€ 14.517.141,40	€ 14.070.359,96
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 20.572.589,05		

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 4.084.161,60	€ 3.399.188,87	€ 2.721.908,55
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 4.084.161,60		
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 936.000,00	€ 936.000,00	€ 936.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 989.801,34		
	TOTALE TITOLI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 20.171.047,25	€ 18.852.330,27	€ 17.728.268,51
	PREVISIONI DI CASSA	€ 25.646.551,99		
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 20.171.047,25	€ 18.852.330,27	€ 17.728.268,51
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 25.646.551,99		

Le spese correnti rappresentano l'99,92 % delle spese finali, così suddivise tra le diverse Missioni, si rimanda ai singoli programmi di spesa per il dettaglio della spesa.

Tab. n° 10

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.544.338,23	€ 1.471.988,73	€ 1.378.079,64
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 2.496.661,82		
4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 1.279.000,00	€ 1.360.000,00	€ 1.360.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 1.803.825,96		
12	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 12.229.907,82	€ 11.587.236,67	€ 11.231.303,51
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 16.236.799,50		
20	FONDI E ACCANTONAMENTI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 92.639,60	€ 92.916,00	€ 95.976,81
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			

MISSIONI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 30.301,77		
60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 4.089.161,60	€ 3.404.188,87	€ 2.726.908,55
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 4.089.161,60		
99	SERVIZI PER CONTO TERZI			
	PREVISIONE DI COMPETENZA	€ 936.000,00	€ 936.000,00	€ 936.000,00
	DI CUI GIA' IMPEGNATO			
	DI CUI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO			
	PREVISIONI DI CASSA	€ 989.801,34		
	TOTALE MISSIONI			
	PREVISIONI DI COMPETENZA	€ 20.171.047,25	€ 18.852.330,27	€ 17.728.268,51
	PREVISIONI DI CASSA	€ 25.646.551,99		

Piano degli indicatori

Ai sensi dell'art. 18-bis del decreto 118 del 2011, a partire dal 2017 dovrà essere allegato al Bilancio di previsione un "Piano degli indicatori".

Attraverso il piano degli indicatori è possibile verificare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Gli indicatori si distinguono in indicatori sintetici e indicatori analitici.

Gli indicatori sintetici sono 11 ed hanno il compito di misurare lo stato di salute finanziaria del Consorzio, con particolare attenzione alla rigidità strutturale del bilancio, l'incidenza delle spese del personale, le spese di investimento, fino ad analizzare il fondo pluriennale vincolato e il risultato di amministrazione presunto.

Gli indicatori analitici sono due: uno per le entrate che indica la capacità di riscossione delle stesse, la media delle riscossioni nei tre esercizi precedenti rapportata alla media dei rispettivi accertamenti.

Per le spese, classificate per missione e programma, viene indicata la capacità di pagamento delle stesse ed si analizza inoltre il rapporto tra impegni e pagamenti, confrontando i dati registrati nei tre rendiconti precedenti.

Patrimonio

Il CISS non possiede beni mobili di proprietà ma utilizza diversi immobili messi a disposizione da diversi Enti attraverso accordi di comodato gratuito. Di seguito si riporta un elenco delle sedi utilizzate.

Tab. n° 11 -

PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA SERVIZIO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
Comune di Pinerolo - via Dante Alighieri n. 7	CENTRO DIURNO "GEA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
Comune di Pinerolo – via Dante Alighieri n. 7	COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comodato d'uso gratuito dal 30.07.1998 per 50 anni
IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone – via Fiocchetto n. 1	CENTRO DIURNO "PEGASO"	Convenzione d'uso dal 2006 per 15 anni
Città Metropolitana di Torino – via Puccini n. 34 - Pinerolo	COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Contratto di diritto d'uso gratuito dal 25.03.2003 illimitato
Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	CENTRO DIURNO "CIAO"	Comodato d'uso gratuito
Comune di Bibiana- via Ospedale n. 7/9	RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Convenzione gratuita dal 2016

2.3.- Assetto organizzativo e risorse umane

La situazione del personale del Consorzio in servizio nel triennio 2021/2023 è la seguente:

Nel 2023 il personale in servizio è aumentato di 1 unità, rispetto al 2022.

L'età dei dipendenti in termini percentuali è così suddivisa: il 9,43% del personale (tra i 25 e i 29 anni), l'11,32% del personale (tra i 30 e i 34 anni), l'11,32% del personale (tra i 35 e i 39 anni), il 15,09% del personale (tra i 40 e i 44 anni), il 9,43% del personale (tra i 45 e i 49 anni), il 16,98% del personale (tra i 50 e i 54 anni), il 13,21% del personale (tra i 55 e i 59 anni), l'11,32% del personale (tra i 60 e i 64 anni), e l'1,89% del personale (tra i 65 e i 67 anni).

Il 59,65% del personale (34 unità) appartiene alla categoria D, il 26,32% (15 unità) appartiene alla categoria C e il 12,28% (7 unità) appartiene alla categoria B.

I dipendenti in part-time sono il 24,56% (14 unità) del personale in servizio (20,59% categoria D nel profilo professionale di Istruttore Direttivo Assistenti Sociali – 26,67% in categoria C con prevalenza nel profilo professionale di Istruttore Tecnico Educatore Professionale – 42,86% in categoria B con prevalenza di Operatori Socio-Sanitari). Tra i dipendenti in part-time prevale l'orario oltre il 50%.

Nel 2023 sono stati assunte 7 unità di personale Funzionario Socio Assistenziale ex “Istruttore direttivo assistente sociale” categoria D (di cui 3 a tempo indeterminato e 4 a tempo determinato); 2 unità di personale “Istruttore Direttivo Amministrativo ex “Funzionario Amministrativo” categoria D a tempo indeterminato e 1 unità di personale Istruttore Amministrativo Contabile ex “Istruttore Direttivo Amministrativo” categoria C a tempo indeterminato.

Sono cessati dal servizio nel corso del 2023 n. 9 dipendenti di cui 5 unità inquadrati in categoria D Funzionario Socio Assistenziale ex “Istruttore direttivo assistente sociale”, 3 unità inquadrata in categoria C (di cui 1 unità di Educatore Professionale ex “Istruttore Tecnico Educatore”, e 2 unità Istruttore Direttivo Amministrativo ex “Funzionario Amministrativo” per scadenza del CFL) e n. 1 unità inquadrata in categoria B, profilo professionale di Esecutore Socio Assistenziale ex “Operatore Socio Assistenziale”.

Al 31 dicembre 2023 il personale in servizio risulta essere il 74,03 % dei posti previsti nella dotazione organica (57 su 77 posti).

Tab. n° 13 - Personale del Consorzio al 01.01.2024

Categoria	Profilo professionale	Dotazione organica	In servizio		di cui a tempo parziale		Laurea		Lic.Media Superiore		Scuola obbligo	
			M	F	M	F	M	F	M	F	M	F
	Direttore	1		1				1				
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione		2		1				1				
	Funzionario Amministrativo	3	1	1			1	1				
	Funzionario Socio Assistenziale	27	1	28		7	1	27		1		
	Funzionario Tecnico Educatore	3		2				2				
Area degli Istruttori	Istruttore Amministrativo + Istruttore Amministrativo Contabile	5	1	6		2		1	1	4		1
	Istruttore Tecnico Educatore	19	1	7		2		2	1	5		
Area degli Operatori Esperti	Operatore Amministrativo Esperto	1										
		2		2		1						2
	Operatore Socio Sanitario Esperto	4										
	Operatore Socio Assistenziale Esperto	9	1	3		2			1	3		
	Operatore Servizi Generali - Esperto	1	1						1			
	TOTALE	77	6	51	0	14	2	35	4	13	0	3

VALUTAZIONE DELLE ENTRATE

Tab. n° 14 - Quadro riepilogativo delle entrate triennio 2021-2023 e triennio 2024-2026

DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO 2021	ANNO DI RIFERIMENTO 2022	ANNO DI RIFERIMENTO 2023	ANNO DI RIFERIMENTO 2024	ANNO DI RIFERIMENTO 2025	ANNO DI RIFERIMENTO 2026
Fondo pluriennale vincolato Avanzo di amministrazione	1.442.450,54	740.014,15	2.792.032,29			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.673.833,11	11.674.525,14	12.700.038,75	12.568.686,23	13.962.141,40	13.510.929,96
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie	510.600,00	492.500,00	521.500,00	535.000,00	555.000,00	559.430,00
TOTALE ENTRATE FINALI	10.184.433,11	12.167.025,14	13.221.538,75	13.103.686,23	14.517.141,40	14.070.359,96
Titolo 7 - anticipazioni da istituto tesoriere	4.547.073,08	5.194.758,74	2.870.070,71	4.084.161,60	3.399.188,87	2.721.908,55
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.262.000,00	1.080.000,00	921.000,00	936.000,00	936.000,00	936.000,00
TOTALE TITOLI	15.993.506,19	18.441.783,88	17.012.609,46	18.123.847,83	18.852.330,27	17.728.268,51
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.435.956,73	19.181.798,03	19.804.641,75	18.123.847,83	18.852.330,27	17.728.268,51
Fondo di cassa finale presunto	1.525.927,61	992.464,01	1.225.803,17			

1.2.- Analisi delle singole tipologie di entrata

1.2.1.- Trasferimenti regionali

I trasferimenti correnti rappresentano il 95,92 % delle entrate finali.

Per quanto riguarda i trasferimenti dalla Regione al momento non è pervenuta al Consorzio nessuna comunicazione ufficiale sulle somme da iscrivere sull'esercizio finanziario 2024, sono stati pertanto iscritti degli importi tenendo conto dell'andamento dei fondi assegnati nel triennio 2021/2023 relativamente:

- al fondo per la gestione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali previsti dalla L.R. 1/2004;
- al contributo per il finanziamento della spesa della quota socio-assistenziale della retta di ricovero di pazienti di provenienza psichiatrica;
- al contributo per il finanziamento degli interventi a sostegno degli anziani non autosufficienti;
- al contributo a sostegno delle persone con disabilità;
- al contributo per i Centri Famiglie e per le adozioni difficili dei minori.

Il totale dei trasferimenti regionali iscritti rappresenta il 24,26 % delle entrate correnti.

1.2.2.- Trasferimenti da comuni

I Comuni consorziati partecipano alla gestione associata attraverso il trasferimento di una quota pro-capite che è stata calcolata per l'anno 2024 in funzione della popolazione residente al 31.12.2022.

La quota pro-capite (comprensiva della quota IPIM) rappresenta il 27,32 % dei trasferimenti correnti, ed è diversificata in € 34,50 per il Comune di Pinerolo e € 28,00 per gli altri Comuni del Consorzio.

I Comuni trasferiscono al Consorzio una quota parte della spesa sostenuta per la gestione del Servizio di Assistenza Integrazione Scolastica (sia il CISS che l'ex Comunità Montana), dal 2024 i Comuni trasferiranno le risorse necessarie per il finanziamento del servizio di cui sopra, sotto forma di quota pro-capite, che verrà definita annualmente sulla base della previsione di spesa.

Nella tabella successiva il dettaglio dei trasferimenti per quota pro-capite suddiviso per Comune.

Tab. n° 15 - PREVISIONE QUOTE PRO CAPITE ANNO 2024

COMUNI	N.ABIT. 31/12/22	QUOTA PROCAPITE TOTALE 2024	IMP. TOTALE RICHiesto
AIRASCA	3.648	€ 28,00	€ 102.144,00
ANGROGNA	811	€ 28,00	€ 22.708,00
BIBIANA	3.413	€ 28,00	€ 95.564,00
BOBBIO PELLICE	538	€ 28,00	€ 15.064,00
BRICHERASIO	4.606	€ 28,00	€ 128.968,00
BURIASCO	1.350	€ 28,00	€ 37.800,00
CAMPIGLIONE FENILE	1.333	€ 28,00	€ 37.324,00
CANTALUPA	2.567	€ 28,00	€ 71.876,00
CAVOUR	5.427	€ 28,00	€ 151.956,00
CERCENASCO	1.765	€ 28,00	€ 49.420,00
CUMIANA	7.857	€ 28,00	€ 219.996,00
FROSSASCO	2.833	€ 28,00	€ 79.324,00
GARZIGLIANA	549	€ 28,00	€ 15.372,00
LUSERNA SAN GIOVANNI	7.214	€ 28,00	€ 201.992,00
LUSERNETTA	495	€ 28,00	€ 13.860,00
MAGELLO	1.151	€ 28,00	€ 32.228,00
OSASCO	1.149	€ 28,00	€ 32.172,00
PINEROLO	35.935	€ 34,50	€ 1.239.757,50
PISCINA	3.306	€ 28,00	€ 92.568,00
PRAROSTINO	1.242	€ 28,00	€ 34.776,00
ROLETTO	1.971	€ 28,00	€ 55.188,00
RORA'	227	€ 28,00	€ 6.356,00
SAN PIETRO VAL LEM.	1.475	€ 28,00	€ 41.300,00
SAN SECONDO P.LO	3.664	€ 28,00	€ 102.592,00
SCALENGHE	3.209	€ 28,00	€ 89.852,00
TORRE PELLICE	4.633	€ 28,00	€ 129.724,00
VIGONE	5.075	€ 28,00	€ 142.100,00
VILLAFRANCA P.TE	4.615	€ 28,00	€ 129.220,00
VILLAR PELLICE	1.058	€ 28,00	€ 29.624,00
VIRLE P.TE	1.170	€ 28,00	€ 32.760,00
TOTALI	114.286		€ 3.433.585,50

1.2.3.- Altri trasferimenti

- I trasferimenti da parte della **Città Metropolitana** nella misura del 2,78 % delle entrate correnti.
- Tra le entrate correnti sono stati iscritti i trasferimenti da parte dell'**ASL TO 3** (4,86% delle entrate correnti) per il rimborso dei progetti integrati e per il rimborso della quota sanitaria di alcuni utenti inseriti presso alcune strutture residenziali (Casa Barbero).
- I trasferimenti dall'**Inps** per la gestione delle prestazioni gestionali e integrative del progetto **Home Care Premium**, consentono il finanziamento di numerose prestazioni a favore di anziani, disabili e minori disabili e il riconoscimento di parte dei costi del personale coinvolto nel progetto. I trasferimenti rappresentano il 0,68% delle entrate correnti.
- I trasferimenti da parte del Ministero rappresentano il 17,50% delle entrate correnti.

1.2.4.- Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano il 4,02 % delle entrate finali.

La contribuzione degli utenti inseriti nella struttura residenziale Casa Barbero di Bibiana rappresenta il 38,35% delle entrate extra-tributarie.

Il restante 44,10 % è costituito dalle entrate relative alla compartecipazione degli utenti disabili inseriti nelle comunità alloggio.

Le entrate relative alla contribuzione degli utenti anziani e disabili al servizio mensa, e degli utenti frequentanti i centri diurni rappresentano l'8,05%.

1.2.5.- Entrate in c/capitale

Non sono previste

1.2.6.- Entrate da accensione di prestiti

Non sono previste

1.2.7.- Entrate da anticipazione di tesoreria

Nel 2023 si è fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Al 18 dicembre 2023 il Consorzio vantava un credito complessivo di € **6.466.530,28** tra Regione, Comuni, Ministeri, Asl di cui alla tabella sottostante.

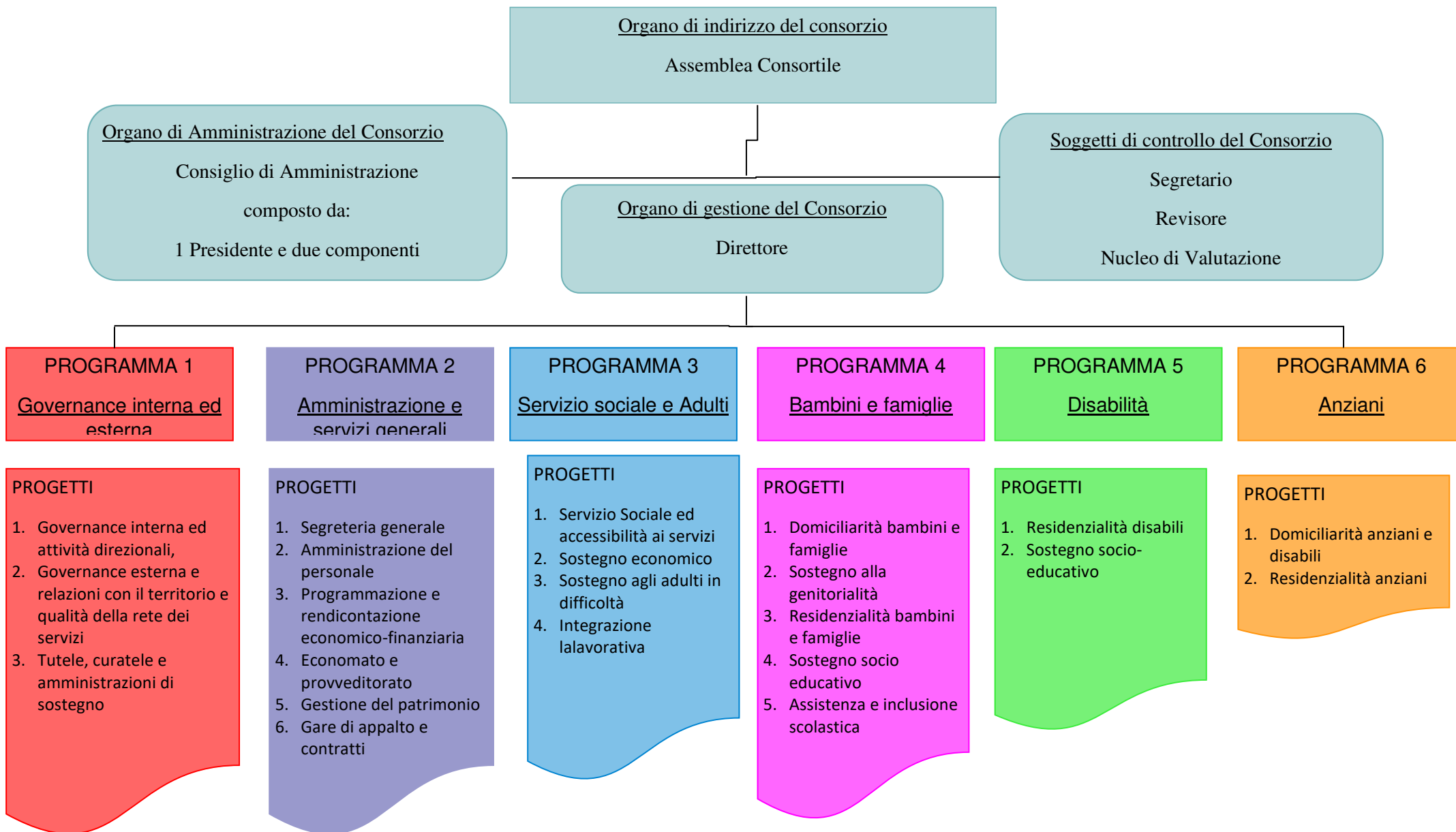
Tab. n° 16 - La situazione nel dettaglio al 18.12.2023 è la seguente

ANNO DI RIFERIMENTO RESIDUI	TRASFERIMENTI MINISTERI	TRASFERIMENTI REGIONE	TRASFERIMENTI COMUNI QUOTA PRO-CAPITE E ASSISTENZA FISICA	TRASFERIMENTI ASL
ANNO 2021	€ 41.711,87			
ANNO 2022	€ 625.910,45	€ 1.849.644,77	€ 130.431,25	
ANNO 2023	€ 395.465,69	€ 2.499.575,27	€ 638.128,00	€ 285.662,98
TOTALE	€ 1.063.088,01	€ 4.349.220,04	€ 768.559,25	€ 285.662,98

Anche per l'anno 2024, il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo di € 6.806.936,00 che rappresenta i 5/12 di € 16.336.646,40 (titoli II e III delle entrate del 2021). Saranno pertanto controllate costantemente le disponibilità di cassa, con particolare attenzione alla "politica di rientro dell'anticipazione di cassa".

PROGRAMMI E PROGETTI

Ambito di Pianificazione strategica



PROGRAMMI, OBIETTIVI E RISORSE

Questa parte del Piano programma assume un rilievo fondamentale, poiché **nei programmi di spesa vengono esplicitati gli obiettivi operativi** che guideranno l'ente nel triennio di programmazione considerato.

Pur non fornendo indicazioni specifiche sulla struttura del Piano programma, il Principio contabile stabilisce, quale regola generale, che vi sia un raccordo tra gli obiettivi definiti in sede di programmazione e la struttura per missioni e programmi in cui è classificato il bilancio di previsione finanziario.

Per ogni programma devono essere definite le finalità e gli obiettivi che si intendono perseguire, la **motivazione delle scelte effettuate ed individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali** ad esso destinate.

La scelta dell'ente è stata quella di semplificare la struttura del Piano programma, pur garantendo le informazioni richieste, mantenendo come punto di riferimento primario della programmazione le **aree strategiche**, che riprendono la struttura e il contenuto dei programmi della "vecchia RPP". Ogni area strategica presenta, poi, il quadro di raccordo con la struttura per missioni e programmi del bilancio. All'interno di ogni area strategica:

- sono analizzati i **bisogni**, con particolare riferimento ai servizi fondamentali, esplicitando la **motivazione delle scelte**. L'individuazione degli obiettivi dei programmi, infatti, deve essere compiuta sulla base dell'attenta analisi delle condizioni operative dell'ente, esistenti e prospettiche, considerando l'arco temporale di riferimento del piano programma;
- sono individuati gli **obiettivi operativi** da raggiungere per ogni programma di spesa. La definizione degli obiettivi dei programmi deve avvenire in modo coerente con gli indirizzi generali di ogni area strategica;
- sono individuati gli **aspetti finanziari**, sia in termini di competenza con riferimento all'intero triennio, sia in termini di cassa con riferimento al primo esercizio.

Gli **obiettivi** individuati con riferimento a ciascun programma:

- costituiscono **indirizzo vincolante** per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione;
- devono essere **controllati annualmente** al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, **laddove necessario, modificati**, dandone adeguata giustificazione.

1. - Governance interna ed esterna

1.1.- Descrizione

Le attività dell'Area strategica "Governance interna ed esterna" alimentano la struttura organizzativa del Consorzio e ne garantiscono il funzionamento per quanto attiene la programmazione, il coordinamento, l'organizzazione, la gestione e la verifica dei servizi offerti.

I 4 progetti compresi nell'Area strategica rispondono ad obiettivi di:

- comunicazione facilitata con i cittadini e gli enti esterni
- governo delle relazioni con i soggetti pubblici e privati con cui si collabora
- gestione delle risorse umane
- controllo delle risorse finanziarie
- cura dei rapporti con gli organi istituzionali
- supervisione della qualità dei servizi
- ascolto e intervento professionale alle richieste dei cittadini
- tutela delle persone più fragili indicate dall'autorità giudiziaria.

Le attività sono gestite sia a livello centrale che territoriale dagli uffici direzionali, tecnici e amministrativi, che operano garantendo la realizzazione di tutti gli indirizzi definiti dall'Assemblea consortile. Le scelte dell'Assemblea vengono avallate dagli organi preposti alla conduzione del consorzio: dal consiglio di amministrazione per gli aspetti di controllo e dagli uffici per la realizzazione degli obiettivi dell'ente che vengono affidati attraverso lo strumento del Piano esecutivo di gestione -PEG- e il Piano della performance.

Operativamente il Consorzio gestisce i servizi offerti attraverso:

- il proprio organico composto da responsabili di area, operatori sociali e amministrativi
- la collaborazione con tutte le amministrazioni comunali associate al consorzio
- la collaborazione con la Città Metropolitana e l'Autorità giudiziaria per gli aspetti di competenza
- la collaborazione con le cooperative sociali a cui vengono affidati i servizi a seguito di gara di appalto
- la collaborazione con il Distretto Sanitario per le attività a rilievo sanitario e socio sanitario
- la collaborazione con le Associazioni di volontariato e altri attori sociali presenti sul territorio.
- la collaborazione con le scuole di ogni ordine e grado
- la collaborazione con la Regione Piemonte per le tematiche sociali e socio sanitarie

Pur trattandosi di un ente di media dimensione, il Consorzio è caratterizzato da una organizzazione complessa che presenta vari livelli organizzativi e comporta la necessità di integrazione degli stessi, garantita attraverso un continuo confronto e coordinamento che porta ad un risultato di offerta dei servizi omogenei su tutto il territorio dei 30 Comuni del Consorzio.

Un ulteriore elemento di complessità, che incide sul coordinamento e la qualità dei servizi erogati, riguarda la presenza di numerosi servizi gestiti da cooperative sociali o privati, la cui operatività deve integrarsi con i servizi gestiti direttamente dal CISS.

Nell'Area strategica rientrano anche il servizio sociale e l'accoglienza dell'utenza, dato il loro carattere trasversale.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 17

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.01 1.02 1.10 1.11	Governance interna ed attività direzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione
12. Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.07 1.11	Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Integrazione socio-sanitaria • Rapporti con le istituzioni • Rapporti con gli attori sociali del territorio • Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali
		Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali
		Tutele curatele ed amministrazioni di sostegno	<ul style="list-style-type: none"> • Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno

1.2.- Motivazione delle scelte

Il Consorzio si è concentrato nella realizzazione del welfare territoriale in alleanza con tutti gli attori del territorio, facendo tesoro dell'esperienza dell'emergenza Covid che ha modificato e ampliato i bisogni dei cittadini ed ha portato le istituzioni a riflettere sulle priorità.

Per poter garantire i servizi essenziali ai cittadini è necessaria la stretta collaborazione con la sanità, con i comuni e con tutti gli enti del terzo settore non è pensabile programmare delle politiche di Welfare senza la costruzione di alleanze, sinergie e integrazioni.

Rispetto all'organizzazione interna, l'ente ha realizzato nel 2023 il cambio delle responsabili delle diverse aree e si è dato l'avvio ad una importante riorganizzazione interna che coinvolgerà tutti gli operatori e gli enti del terzo settore. L'attenzione è posta sia agli operatori sia ai cittadini al fine di proseguire con una revisione dell'assetto organizzativo e l'erogazione dei servizi seguendo i principi di efficacia ed efficienza.

A fine novembre 2022 il Consorzio ha approvato la convenzione con l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la gestione di alcune attività attinenti prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale unico; attività realizzate mediante fondi comunitari, nazionali, regionali e privati, per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e avvio di un percorso di confronto sui modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti propedeutico all'accorpamento. Questa convenzione approvata anche dall'Unione Montana ha siglato l'inizio di un possibile accorpamento previsto per il 2025, auspicato da diversi anni dalla Regione e dal Ministero che hanno individuato gli Ambiti Territoriali come sede principale della programmazione locale, concertazione e coordinamento degli interventi dei servizi sociali e delle altre prestazioni integrate, attive a livello locale. L'Ambito è individuato dalle Regioni, ai sensi della L. 328/2000.

Nel corso del 2023 si è definito il nuovo Statuto approvato il 21 dicembre 2023 nell'assemblea del Consorzio e nei primi due mesi del 2024 ogni Comune (i 30 comuni del Consorzio e i 17 comuni dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca) delibererà al proprio interno per arrivare all'accorpamento vero e proprio a gennaio 2025.

Nel corso del 2023 dai bambini agli anziani la fragilità è aumentata ed il Consorzio si è organizzato per poter rispondere a questi nuovi bisogni e nuovi cittadini.

Nonostante l'assunzione delle assistenti sociali avvenuta nel 2021 (sia a tempo determinato che indeterminato) e degli amministrativi, l'ente non si è ancora assestato; sarà necessario predisporre due concorsi nel 2024 sia per la figura di assistenti sociali sia per le figure amministrative, questo permetterà di dare stabilità per il buon funzionamento dell'Ente.

Il 2024 vedrà inoltre il consorzio e l'unione montana impegnati nella realizzazione e rendicontazione dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dei diversi bandi delle fondazioni che sono in programmazione.

PROGRAMMAZIONE

Nel 2024 se saranno confermati i trasferimenti regionali e nazionali del 2023, (si segnala non vi è stata ancora nessuna assegnazione dei fondi ministeriali del 2023 quali Fondo Non Autosufficienza e Fondo Nazionale Politiche Sociali) con obiettivi tesi a mantenere e, laddove possibile, rafforzare l'organizzazione dei servizi dell'Ente, oggetto negli ultimi anni di continue trasformazioni determinate dal mutarsi dell'assetto istituzionale e gestionale, si prevede di:

- migliorare i processi assistenziali, prestando particolare attenzione alla capacità dell'Ente e degli operatori di sviluppare l'agire in rete e promuovere politiche di Comunità;

- predisporre e realizzare progetti e servizi sperimentali che potenzino l'offerta di interventi sempre più personalizzati, favorendo risposte diversificate ed innovative;
- promuovere un maggiore coordinamento e collaborazione con l'associazionismo locale e con le Amministrazioni Comunali, sia sul piano progettuale sia sul piano dell'aiuto al singolo cittadino, per evitare doppioni, sovrapposizioni o assenza di intervento;
- presidiare attentamente la lettura del contesto attraverso la conoscenza approfondita e la ricognizione dei bisogni sociali e delle loro trasformazioni, per informarne puntualmente gli Amministratori locali e per riprogettare un sistema di welfare locale compatibile con le risorse disponibili;
- affinare i profili della comunicazione istituzionale, in vista di una maggiore capacità dell'Amministrazione di farsi parte attiva e dialetticamente efficiente nei rapporti con gli stakeholders e l'utenza, anche attraverso il potenziamento della strumentazione informatica e delle opportunità tecnologiche oggi disponibili, prime tra tutte il web e le piattaforme social;
- assorbire le eventuali riduzioni di entrate dovute al taglio dei trasferimenti tramite contestuali riduzioni/riqualificazioni di spesa, auspicando una tempestiva comunicazione da parte della regione e il ministero sui finanziamenti dell'anno 2023
- procedere alla revisione graduale a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n.23-6180L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali.
- reperire fondi ulteriori che consentano di estendere l'ambito dei servizi da ritenere "essenziali";
- aderire e partecipare attivamente alla realizzazione di iniziative e progetti in ambito comunale, regionale, nazionale ed europeo e con le fondazioni.

Nel corso del 2024 si proseguirà il rimodellamento dell'assetto organizzativo affinché il Consorzio, possa realizzare le nuove missioni e finalità.

L'obiettivo dell'Ente per il 2024 è di verificare, a seguito della finanziaria 2024, i possibili pensionamenti e di conseguenza le assunzioni sia di personale amministrativo che di assistenti sociali.

A fronte delle nuove richieste di **rendicontazioni** dei fondi nazionali e le progettazioni (PON Inclusione, Fondo Povertà, Reddito di Cittadinanza, Fondo Nazionale Politiche Sociali, Fondo Non Autosufficienza, SAI ex SPRAR, PNRR) è necessario individuare ulteriori figure di personale amministrativo al fine di ottemperare alle disposizioni.

Si sottolinea in particolare che per il 2024 si prevede di:

- ❖ Predisporre un percorso di riorganizzazione interno che prevede il coinvolgimento del personale afferente alle diverse aree ed in particolare si definiranno sistematicamente gli uffici amministrativi predisposti alle rendicontazioni dei Fondi vincolati e dei progetti, al fine di gestire e rendicontare i progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 "Inclusione e Coesione". e PNRR Facilitazione Digitale e tutti i progetti in essere.
- ❖ Predisporre il PIAO, il Piano integrato di attività e organizzazione che assorbe molti dei documenti di programmazione che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione.
- ❖ Proseguire l'attuazione della Convenzione fra il Consorzio Intercomunale Servizi Sociali Pinerolo (C.I.S.S. Pinerolo) e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca per la gestione delle attività attinenti prestazioni sociali dell'Ambito Territoriale Sociale unico realizzate mediante fondi comunitari, nazionali, regionali e privati, per la realizzazione degli interventi finanziati dal PNRR e realizzazione del percorso di confronto sui modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti propedeutico all'accorpamento.
- ❖ Riprogettare il progetto PRINS (Pronto Intervento Sociale) attivato a dicembre 2022 concluso a novembre 2023.

- ❖ Predisporre il POA, Piano Operativo Analitico (di seguito POA) per l'annualità 2024, propedeutico ai fini dell'attuazione al LEPS – “Supervisione del personale dei servizi sociali
- ❖ Rinnovare ed espletare la co progettazione del progetto SAI ex SPRAR SIPROIMI (rinnovato fino al dicembre 2023 in attesa di approvazione) per l'accoglienza di 70 migranti (si era partiti da 30 in seguito all'emergenza Afghanistan e Ucraina si è ampliato il progetto di 40 posti). NB: tutti i progetti SAI a livello nazionale, in scadenza al 31.12.2023, non sono ancora stati confermati, pertanto se il progetto verrà approvato entro il 31.12.2023, si provvederà ad effettuare la proroga dell'appalto in essere o l'affidamento diretto del servizio vista l'urgente necessità di garantire il servizio.
- ❖ Allineare i servizi in appalto dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca con quelli del Consorzio attraverso la realizzazione di proroghe o appalti congiunti
- ❖ Mappare e prendere visione di tutte le strutture in capo all'Unione al fine di verificarne la sicurezza e la funzionalità
- ❖ Espletare la procedura d'appalto del Servizio per persone disabili Stranolab, il Servizio di Inclusione Scolastica, il Servizio di Educativa Territoriale e Assistenza Domiciliare
- ❖ Realizzare incontri tra il servizio sociale e gli amministratori dei diversi poli (aree territoriali del Consorzio) al fine di garantire una più intensa informazione agli amministratori e costruire una maggiore alleanza al fine di rispondere al meglio ai bisogni che emergono dai cittadini.
- ❖ Attuare e monitorare l'accordo di programma fra gli Enti Gestori e l'ASL TO3
- ❖ Procedere all'attuazione dell'accordo di programma Servizio di Inclusione Scolastica approvato a novembre 2023 e mettere a sistema il progetto sperimentale attivato nel 2020 in collaborazione con i sindacati, la scuola e la cooperativa che gestisce il servizio.
- ❖ Gestire, per la parte di competenza degli Enti Gestori, la nuova Misura ADI Assegno di Inclusione che sostituisce il Reddito di Cittadinanza
- ❖ Gestire il nuovo bando HCP (INPS/INPDAP) per l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari con problemi sanitari gravi; il progetto in corso ha dato risposta al momento a circa 30 persone.
- ❖ Proseguire la collaborazione ai diversi progetti che i singoli Comuni e le organizzazioni del terzo settore attivano per realizzare azioni di sostegno alle diverse realtà e bisogni del territorio.
- ❖ Potenziare e riorganizzare le attività di prevenzione e supporto alle famiglie gestite del Centro Famiglie
- ❖ Proseguire la partecipazione al gruppo di lavoro “Ripartiamo Insieme” promosso a seguito dell'emergenza sanitaria dal CPE e dalle Organizzazioni Sindacali a cui partecipano i Comuni, le aziende, la Caritas, la Diaconia Valdese, la Società Mutua Piemonte,
- ❖ Proseguire il lavoro integrato degli enti gestori afferenti all'ASL TO3 (CIDIS di Orbassano, CONISA Valli di Susa e Val Sangone, CISSA di Pianezza, Consorzio OVEST Solidale ex CISAP di Collegno Rivoli Grugliasco e l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca) che ha portato dal 2021 una collaborazione sia a livello di direttori sia a livello dei presidenti, in particolar modo sulle tematiche socio sanitarie, ma che si pone l'obiettivo di mettere a sistema una costante collaborazione al fine di programmare e condividere le politiche e la gestione dei servizi sociali e socio sanitari.
- ❖ Monitorare l'adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 con formazione al personale.

Applicazione della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali.

A seguito del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 di riforma dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.), e delle integrazioni disposte dall'art. 2-sexies del D.L. n. 42 del 29 marzo 2016 convertito in Legge 26 maggio 2016, n. 89) la

Regione Piemonte è stata chiamata ad approvare norme locali per l'uniforme utilizzo dell'I.S.E.E. nel calcolo della situazione economica dei destinatari delle prestazioni socio assistenziali agevolate.

Con DGR 10-881 del 12/1/2015 e successive proroghe la Regione Piemonte ha adottato linee guida transitorie per l'applicazione dell'ISEE, che prevedevano per gli Enti Gestori dei servizi socio assistenziali piemontesi (di seguito "Enti Gestori") l'utilizzo dei criteri già previsti nei regolamenti previgenti, temporaneamente adottati come "criteri ulteriori" accanto all'ISEE, come previsto, quale facoltà, dal D.P.C.M. 159/2013 stesso. Tali criteri hanno permesso finora di fornire risposte ad un'ampia platea di cittadini mediante il pieno soddisfacimento dei bisogni attraverso la compartecipazione alla retta di strutture accreditate dalla Regione e convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale anche utilizzando le disponibilità economiche volte ad assolvere gli atti quotidiani della vita e riconoscendo in modo individualizzato le spese personali necessarie al benessere della persona.

Con la D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022 (*"L.R. 1/2004, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.01.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali"*), la Regione Piemonte ha approvato le Linee Guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. nell'ambito del Sistema Regionale dei servizi sociali, ponendo fine alla fase transitoria di cui alla D.G.R. 10-881 del 12/1/2015 ed introducendo importanti novità rispetto alla possibilità da parte degli Enti Gestori attraverso propri regolamenti, di computare nella situazione economica del beneficiario delle prestazioni anche delle risorse economiche non soggette a IRPEF e pertanto non ricomprese nell'I.S.E.E., ma costituenti trattamenti assistenziali, previdenziali e indennitari erogati in ragione della condizione di disabilità a soggetti disabili e non autosufficienti al fine di consentire il soddisfacimento delle loro esigenze di accompagnamento e di assistenza.

Nei primi mesi dell'anno 2023, in seno al coordinamento degli Enti Gestori si è costituito un gruppo di lavoro tecnico con l'intento di elaborare regolamenti omogenei in collaborazione con gli uffici regionali preposti, come peraltro previsto dalla suddetta D.G.R. che demandava alla Direzione regionale Sanità e Welfare, Settore "Programmazione socioassistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità" *"l'attivazione di un'azione di supporto per assicurare un'uniforme attuazione delle suddette linee guida e valutare eventuali criticità applicative e/o difformità interpretative, nonché l'impatto economico e sociale dell'applicazione della nuova normativa sull'I.S.E.E."*.

I lavori del suddetto gruppo sono pertanto stati orientati all'elaborazione di testi regolamentari coerenti con le linee guida contenute nella D.G.R. n. 23-6180 del 7/12/2022.

Con la D.G.R. n. 10 - 6984 del 5 giugno 2023 *"Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies."* la Regione Piemonte, sollecitata da alcune associazioni di tutela di persone non autosufficienti, ha modificato in autotutela le suddette linee guida intervenendo in particolare sulla possibilità di computo delle risorse non soggette ad IRPEF (indennità di accompagnamento, indennità civile e maggiorazione sociale dell'indennità civile).

Gli Enti Gestori hanno sempre computato le suddette indennità fuori campo IRPEF, in quanto considerate risorse effettivamente disponibili al momento dell'erogazione della prestazione, nella determinazione della condizione economica del beneficiario, in particolare nel calcolo dell'integrazione retta residenziale di soggetti disabili o non autosufficienti inseriti in strutture socio-sanitarie.

Questo approccio risponde alla corretta definizione del progetto individuale che il servizio sociale sottoscrive con il cittadino come previsto dalla legge 328/2000.

Con la D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023 la Regione Piemonte ha escluso la possibilità, concessa agli Enti Gestori nella precedente D.G.R. 23-6180 del 7/12/2022 di considerare, attraverso propri regolamenti, le suddette indennità quali elementi della condizione economica del beneficiario dalla quale derivare la capacità di compartecipazione ai costi dei servizi erogati.

Il coordinamento degli Enti Gestori, nell'estate 2023, ha ripreso i lavori manifestando da subito un rilevante problema legato alla copertura finanziaria, che le modifiche delle Linee guida I.S.E.E. andavano a generare. Da una stima piuttosto attendibile fatta dagli Enti Gestori è emerso che il maggior onere per le integrazioni rette derivante dall'applicazione della nuova formulazione delle Linee guida ammonta, su base annua, a quasi 31.000.000,00 di euro, limitando l'analisi alle situazioni in carico. Tale impatto determinerebbe un maggior onere medio per cittadino di €. 6,40 che in assenza di coperture regionali o di altra provenienza non può che essere sostenuto dai Comuni aderenti ai singoli Enti Gestori attraverso maggiori trasferimenti o attraverso tagli di altri servizi.

A sostegno delle preoccupazioni degli Enti Gestori sono intervenuti ANCI Piemonte, i Sindaci dei Comuni capoluoghi di Provincia, e ulteriori Sindaci di altre Città. I tentativi di dialogo con le associazioni a tutela delle persone non autosufficienti non hanno dato nessun esito positivo.

La Regione Piemonte interpellata in merito ha dichiarato di non poter finanziare tale maggior onere, neanche in modo parziale, rimandando il problema della copertura finanziaria ai singoli Enti Gestori nell'ambito del bilancio di previsione 2024 e seguenti e limitandosi a concedere proroghe sull'adozione del termine dei regolamenti congruenti alle linee guida, fino al 31.12.2023 (*D.G.R. 11-7489 del 29 settembre 2023 - Rideterminazione del termine a modifica del punto 2 della D.G.R. n. 10 - 6984 del 05/06/2023 avente ad oggetto: "Annullamento parziale in autotutela della D.G.R. n. 23 - 6180 del 07/12/22 "L.R. 1/04, articolo 40, comma 5. Adozione, a conclusione della fase transitoria avviata con D.G.R. n. 10-881 del 12.1.2015, delle Linee guida per l'applicazione uniforme della normativa I.S.E.E. di cui al D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159, nell'ambito del Sistema Regionale Integrato degli Interventi e Servizi Sociali." L 241/90 art. 21 nonies*).

Nella redazione del bilancio di previsione 2024/2026 e del presente Piano Programma, in assenza di ulteriori indicazioni regionali in merito e nelle more del completamento dell'attività del gruppo di lavoro in seno al coordinamento degli Enti Gestori, il Consorzio ritiene che non sussistano le condizioni tecniche e finanziarie per modificare gli attuali regolamenti ed arrivare alla produzione di un regolamento nei tempi attualmente previsti (31/12/2023) e, conseguentemente, di non prevedere alcun maggior onere indotto dalla ultima versione delle linee guida regionali (D.G.R. 10-6984 del 5/6/2023).

Si auspica che il dibattito in corso a livello istituzionale produca elementi normativi funzionali ad una miglior definizione della tematica sostenibile sia dal punto di vista tecnico che finanziario, che consenta quindi agli Enti Gestori la redazione di regolamenti congruenti con le indicazioni nazionali e regionali ed omogenei a livello territoriale.

Permane la necessità di mantenere le attività di controllo legate alla incertezza di molti trasferimenti, prevedendo di:

- monitorare sistematicamente tutti i servizi delle diverse aree –minori, adulti, disabili, anziani- per garantire, nei limiti del possibile, la continuità e la qualità dei servizi considerati indispensabili e che rispondono ai livelli minimi di assistenza e tutela delle persone più bisognose;
- sollecitare periodicamente gli enti finanziatori (regione, comuni, ASL, ed altri soggetti), al fine di velocizzare, per quanto possibile, il processo di definizione dei trasferimenti e il loro successivo incasso;
- assicurare una gestione sistematica della cassa, tesa a ridurre il più possibile le sofferenze di liquidità.

LA PROGETTAZIONE

Il Consorzio nel corso del 2023 è stato impegnato nella attivazione dei progetti previsti dal PNRR Missione 5 ed ha proseguito nella realizzazione dei progetti già in essere. Molti dei progetti approvati vedono come capofila enti del terzo settore.

Di seguito i progetti a cui il CISS è promotore o di cui è partner.



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.2. Percorsi Autonomia per Persone con Disabilità	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI + PATCHANKA, COOP. IL PUNTO, CONSORZIO CFIQ, ENGIM PIEMONTE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO	297.900,50	2023 - 2026	AMMESSO
VIVOMEGLIO 21	FCRT	TUTTI A BORDO	PARTNER	TARTA VOLANTE, CARABATTOLA, ANFFAS, AMA.LE	€ 12.000,00	2022-2023	AMMESSO
VIVOMEGLIO 22	FCRT	DISVELA-MENTI	PARTNER	CSD (CAPOFILA).MUSEO NAZIONALE CINEMA, ANGSA, GENIAUT, GRUPPO ASPERGER P.TE, ASLTO3 SCUOLE E COMUNI DEL TERRITORIO	€ 12.000,00	2023-2024	AMMESSO
FONDO AUTISMO	REGIONE PIEMONTE	ALTRIMENTI	CAPOFILA	ASLTO3, UMGCG, DIACONIA VALDESE VALLI	€ 111.247,93	2023-2024	AMMESSO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE	RETE PINEROLESE PER L'INCLUSIONE 2	PARTNER	ENGIM (CAPOFILA), CFIQ, IDEALAVORO, ANFFAS, COOP. LA TESTARDA	€ 165.000	2024-2025	IN ATTESA



Area Persone con disabilità

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PROGETTI PER L'INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DI PERSONE CON DISABILITA'	REGIONE PIEMONTE		PARTNER	PATCHANKA (CAPOFILA), CSD, FONDAZIONE TIME2	€ 165.000	2024-2025	IN ATTESA
CAMBIAMENTI	FONDAZIONE TIME 2	DIRITTI STORTI. AGRICOLTURA SOCIALE: UN MODELLO POSSIBILE	PARTNER	DIACONIA VALDESE VALLI (CAPOFILA), GAL, AZIENDE AGRICOLE DEL TERRITORIO	€ 35.000	2024-2025	IN ATTESA (AMMESSI AFASE 1)
VIVOMEGLIO 2023	FCRT	CASA GINA VA IN GIRO	PARTNER	COOP CARABATTOLA (CAPOFILA), CAI VAL PELLICE, ROUND ROBIN ASD, ARCI VALLE SUSA PINEROLO, CIP	€ 30.000	2003-2024	IN ATTESA
VIVOMEGLIO 2023	FCRT	VENTO A FAVORE: SOSTEGNI ALLA CRESCITA	PARTNER	ANFFAS (CAPOFILA)	€ 30.000	2023-2024	IN ATTESA



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.1. SOSTEGNO CAPACITA' GENITORIALE E PREVENZIONE VULNERABILITA' - P.I.P.P.I.	CAPOFILA	-	€ 211.500	2023 - 2026	AMMESSO
7.4. SOSTEGNO INVESTIMENTI SERVIZI DI BASE A LIV. LOCALE	GAL	CENTRO SERVIZI SUL TERRITORIO DELL'UNIONE MONTANA PINEROLESE	PARTNER	UNIONE MONTANA PINEROLESE	€ 140.000	2022 - 2023	AMMESSO
CAMBIO ROTTA	FONDAZIONE CON I BAMBINI	NAVIGAZIONI	PARTNER	COOP. IL SESTANTE (CAPOFILA), ETS LIGURIA, PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO	€ 1.260.000	2021 - 2024	AMMESSO
ALCOTRA	FONDO EUROPEO SVILUPPO REGIONALE	TEEN LAB	SOGGETTO ATTUATORE	COMUNE DI PINEROLO (CAPOFILA), CITTA' DI CHAMBERY	€ 675.710,90	2021 - 2023	AMMESSO
SPORTIVI PER NATURA	FCSP	MONTAGNABILE	PARTNER	ASD Escuriosando trekking, CSD, ASD Polisportiva Bardonecchia	€ 46.000	2022-2023	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
COMUNITA' EDUCANTI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	IN VIAGGIO CON CLARA	PARTNER	COOP. MAFALDA (CAPOFILA), C.M. TO, ASS. GEPPETTO, IC1, IIS PORRO, LIBRO APERTO, CHRONOS, COMUNE PINEROLO	99.726,64	2023 - 2024	AMMESSO
OTTO PER MILLE VALDESE	CHIESA VALDESE	PROGETTO PARI	ADESIONE	ASS. CI SONO ANCH'IO (CAPOFILA), ASS. LIBERI DALLA VIOLENZA	-	-	NON AMMESSO
AZIONI DI CONTRASTO AL DISAGIO BIO PSICO SOCIALE E POVERTA' EDUCATIVA	REGIONE PIEMONTE	EDUCARE, CRESCERE, PROTEGGERE (...)	PARTNER	COMUNE TORRE PELLICE (CAPOFILA), COMUNE RORA', COMUNE BRICHERASIO	21.500,00	2023 - 2024	AMMESSO
TUTTI INCLUSI	FONDAZIONE CON I BAMBINI	TAPPE - TERRITORIO AMICHEVOLE, PERSONE PROTAGONISTE, ESPERIENZE	PARTNER	COOP. IL PUNTO (CAPOFILA), ASS. TERRITORIO VARIE, COMUNE GRUGLIASCO, COMUNE PINEROLO, CONSORZIO OVEST SOLIDALE, COOP. MAFALDA, DIACONIA VALDESE VALLI	828.004,30	2023 - 2025	IN ATTESA (AMMESSI A FASE 2)
AZIONI DI CONTRASTO AL DISAGIO BIO PSICO SOCIALE E POVERTA' EDUCATIVA	REGIONE PIEMONTE	EDUCARE, CRESCERE, PROTEGGERE (...)	PARTNER	COMUNE TORRE PELLICE (CAPOFILA), COMUNE RORA', COMUNE BRICHERASIO	21.500,00	2023 - 2024	AMMESSO



Area Minori e Famiglie

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PIANO ANTIVIOLENZA AZIONE 2	REGIONE PIEMONTE	PIANO ANTIVIOLENZA AZIONE 2	PARTNER	SVOLTADONNA (CAPOFILA)	-	2023-2024	AMMESSO
PROGETTI DI RILEVANZA LOCALE	TOCCHIAMO I NOSTRI PAESI (...)	TOCCHIAMO I NOSTRI PAESI	ADESIONE	PRO RETINOPATICI E IPOVEDENTI (CAPOFILA)	€ 50.000	2023-2024	AMMESSO
FONDO AUTISMO	REGIONE PIEMONTE	ALTRIMENTI	CAPOFILA	ASLTO3, UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI	€ 111.247,93	2023-2024	AMMESSO
SALUTE, EFFETTO COMUNE	FCSP	QUALCUNO CON CUI CORRERE	PARTNER	COESA (CAPOFILA), CFIQ, PIRILAMPO, CARABATTOLA, COMUNE PINEROLO	€ 170.000	2023-2024	AMMESSO
BENESSERE PSICOLOGICO ADOLESCENTI	CON I BAMBINI	IL QUADERNO DI MAYA	PARTNER	COESA (CAPOFILA), ASLTO3, FONDAZIONE TIME2, CONISA, COOP FRASSATI, CHANGE, COOP LA PIAZZETTA, CFIQ, PIRILAMPO, CARABATTOLA	€ 747.366,44	2024-2026	IN ATTESA



Area Anziani

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.1.3. RAFFORZAMENTO SERVIZI DOMICILIARI PER DIMISSIONI PROTETTE	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI, COOP. VALDOCCO, BOTTEGA DEL POSSIBILE, CONSORZIO IDEA AGENZIA PER IL LAVORO, MUTUA PIEMONTE, ASL TO3	330.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
HCP 2022	INPS	HCP2022	AUTONOMA	-	-	2022-2025	AMMESSO
8 PER MILLE	CHIESA VALDESE	INTEGRALMENTE	PARTNER	CSD (CAPOFILA), ASLTO3, UMVCG, COOP. VALDOCCO	-	2022-2023	AMMESSO
INVECCHIAMENTO ATTIVO	REGIONE PIEMONTE	-	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI, COOP. VALDOCCO	€ 30.000,00	2023-2024	NON PRESENTATO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
PNRR	MLPS	1.3.1. POVERTA' ESTREMA - HOUSING FIRST	CAPOFILA	UMVCG, DIACONIA VALDESE VALLI +PATCHANKA, COOP. VALDOCCO	710.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.3.2. POVERTA' ESTREMA - STAZIONE DI POSTA	CAPOFILA	UMVCG, CARITAS DIOCESANA, CEA+ AVOSD	1.090.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PNRR	MLPS	1.1.4. RAFFORZAMENTO SERVIZI E PREVENZIONE BURNOUT	PARTNER	UMVCG, CONSORZIO OVEST SOLIDALE, CISSA PIANEZZA, CIDIS ORBASSANO, CONISA VAL SANGONE	210.000,00	2023 - 2026	AMMESSO
PRINS	MLPS - DG LOTTA ALLA POVERTA'	PRINS - PROGETTI INTERVENTO SOCIALE	CAPOFILA	-	197.000,00	2023	AMMESSO



Area Adulti

BANDO	FINANZIATORE	NOME PROGETTO	RUOLO	RETE DI PROGETTO	CONTRIBUTO TOTALE	PERIODO	STATO
TERRITORI INCLUSIVI 2	COMPAGNIA DI SAN PAOLO	P(R)ONTI PER L'AUTONOMIA 2	PARTNER	DIACONIA VALDESE (CAPOFILA), , COESA, CARITAS, CGIL, CFIQ, IDEALAVORO, MUTUAPIEMONTE, SOMS, COOP. CRESCERE INSIEME	265.000,00	2023-2024	AMMESSO
PROGRAMMA UNICO EMERSIONE, ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE (BANDO 5/2022)	PRES. CONSIGLIO MINISTRI - DIP. PARI OPPORTUNITA'	ANELLO FORTE 4 (RETE ANTI TRATTA)	PARTNER	REGIONE PIEMONTE (CAPOFILA), TUTTI I CONSORZI REGIONALI	-	2023-2024	AMMESSO
PNRR - MISURA 1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	REGIONE PIEMONTE	1.7.2. FACILITAZIONE DIGITALE	CAPOFILA	UMVCG, COOP VALDOCCO	€ 248.285,79	2024-2024	AMMESSO

INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA

Nel 2024 proseguirà la stretta collaborazione con il Distretto Sanitario del Pinerolese; a seguito del pensionamento dell'attuale direttrice del distretto sarà necessario dare continuità ai servizi dell'area di integrazione socio sanitaria.

A seguito del mancato rinnovo del progetto sperimentale (Budget di cura DG 555 del 27/07/2022) da parte dell'ASL TO3 i monitoraggi dei progetti di domiciliarità che beneficiano dell'Assegno di Cura passeranno al 50% a carico dell'Ente Gestore e al 50% a carico dell'ASL, mentre il progetto sperimentale prevedeva il monitoraggio a totale carico ASL.

In particolare nel 2024:

- Accordo fra Enti Gestori e ASL TO 3 sull' Accordo previsto nell'allegato 5 della dgr 16 del 15 maggio 2023 per programmare i servizi in attuazione del Piano per la Non Autosufficienza
- Applicazione, in collaborazione con l'Unità di Valutazione Geriatrica del Distretto del Pinerolese, della DGR 18-5916 del 04.11.2022: "Criteri per il riparto agli Enti gestori delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare per l'anno 2021", che permetterà di attivare per un anno supporti ai famigliari che si prendono cura di un familiare non autosufficiente.
- Collaborazione con il Distretto del Pinerolese dove verrà effettuata la realizzazione della sperimentazione delle Centrali Operative Territoriali (COT) previste nella Missione 6 Component 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
- Le Commissioni UMVD disabili e minori proseguiranno con il monitoraggio e l'applicazione delle nuove cartelle Disabilità Minori e Disabilità Adulti contenenti le valutazioni degli aspetti sociali e sanitari previste dalla dgr n.39 – 1523 del 12/06/2020
- Prosecuzione della collaborazione con le attività delle Commissioni di Vigilanza (applicazione della nuova dgr 7 – 2645 del 22/12/2020)
- La commissione trattante proseguirà con le sedute dedicate ad affrontare le tematiche legate agli aspetti più legati alle rette e alle convenzioni/contratti con i diversi fornitori
- Proseguiranno i gruppi di lavoro delle responsabili per le varie aree degli enti gestori afferenti all'ASL TO3, per proporre linee guida condivise sulle tematiche prevalenti di ogni area anche in applicazione di quanto previsto nell'accordo di programma
- Proseguirà la collaborazione con il SERD per i progetti di prevenzione ed in particolare per l'organizzazione degli eventi legati al mese della prevenzione algologica
- Si darà continuità al progetto "Integralmente" in favore di persone con demenza e Parkinson attivato nel 2022 e la partecipazione alla "Rete Demenze del Pinerolese" (vedi dettaglio area anziani).
- Continuerà la collaborazione con l'ASLTO3 e la Diaconia Valdese nell'ambito del "progetto protezione famiglie fragili" che si pone l'obiettivo di offrire sostegno ai malati oncologici ed alle loro famiglie con la costruzione di reti di supporto psicologiche, sociali, educative ed assistenziali.

SERVIZIO SOCIALE ED ACCESSIBILITÀ DEI SERVIZI

Il Servizio Sociale Professionale occupa una posizione strategica all'interno dell'ente, assicurando ai cittadini l'accesso alle prestazioni e agli interventi del Consorzio.

Gli **obiettivi** specifici del servizio sono:

- favorire l'accesso ai servizi consortili; garantire che i cittadini possano beneficiare in modo agevole e efficace dei servizi offerti dall'ente, rimuovendo ostacoli e semplificando le procedure di accesso;
- assicurare l'ascolto e l'accoglienza delle persone; creare un ambiente in cui le persone si sentano ascoltate, comprese e supportate, promuovendo un approccio empatico e rispettoso;
- fornire informazioni ed orientamento all'uso dei servizi, consulenza, lettura e decodifica della domanda, sostegno ed accompagnamento alla fruizione dei servizi, ricerca delle soluzioni idonee e costruttive per l'uscita dalla situazione di bisogno;
- garantire la raccolta delle richieste dei cittadini ed espletare le pratiche amministrative in conformità con le normative, i regolamenti e i procedimenti consortili;
- garantire la presa in carico della persona attraverso l'elaborazione di progettualità individuali che tengano conto delle capacità personali del cittadino, delle risorse presenti nel suo nucleo familiare e nella sua rete sociale, nonché delle risorse del territorio;
- favorire la collaborazione e l'integrazione con tutti gli attori del territorio, promuovendo azioni di sviluppo di comunità per creare un tessuto sociale coeso e solidale;
- orientare la presa in carico verso approcci preventivi, anticipando e affrontando le situazioni di bisogno in modo proattivo, attraverso la realizzazione di progetti innovativi.

Le funzioni svolte dal Servizio Sociale spaziano quindi dalla prevenzione alla promozione, dall'organizzazione alla gestione, includendo attività di programmazione, ricerca e monitoraggio dei servizi e degli interventi.

L'assistente sociale, nella sua veste di "case manager", rappresenta una figura professionale in grado di assumersi la responsabilità istituzionale del progetto individualizzato. Tale approccio mira a superare la frammentazione dei servizi, offrendo un supporto integrato e personalizzato che tenga conto della complessità delle esigenze del cittadino. Ciò non solo migliora l'efficacia degli interventi, ma contribuisce anche a ottimizzare l'uso delle risorse, evitando duplicazioni e garantendo un impatto positivo e sostenibile sulle condizioni di vita delle persone assistite.

Gli assistenti sociali, oltre al lavoro territoriale, assumono responsabilità aggiuntive in qualità di referenti e esperti su progetti specifici, partecipano a iniziative di informazione/formazione ed effettuano docenze in corsi professionali (come nell'ambito dei percorsi per Operatori socio assistenziali promossi annualmente dalle agenzie formative del territorio). Anche per il nuovo anno saranno inoltre chiamati a partecipare attivamente a momenti di progettazione condivisa con le risorse pubbliche e private del territorio (nelle singole aree saranno riportate le varie iniziative) ed a esplorare e implementare approcci innovativi e modelli di intervento che tengano conto delle nuove sfide sociali e delle esigenze emergenti.

L'organizzazione del servizio sociale prevede la presenza dell'assistente sociale per il **ricevimento del pubblico** in tutti i comuni del consorzio. Il ricevimento è articolato con cadenze diverse in base alle specificità del territorio e al numero di abitanti, garantendo così una copertura diffusa e accessibile. Per ottimizzare l'organizzazione del servizio e assicurare un'accoglienza più efficiente, l'accesso al ricevimento avviene su appuntamento. Questo approccio consente di evitare code e lunghe attese.

I colloqui con i cittadini non si limitano alle sedi del Consorzio dislocate nei diversi comuni, ma si estendono anche presso le abitazioni delle persone o presso il loro domicilio, che può includere contesti come case di riposo, comunità, strutture sanitarie, ecc. Questa modalità consente una valutazione più approfondita delle situazioni nel contesto di vita reale, favorendo una presa in carico mirata e personalizzata.

Nel corso del 2024, proseguirà la sperimentazione dello **smart working**, modalità di lavoro introdotta di recente in risposta all'esperienza legata al periodo della pandemia e riconosciuta e consentita fino a un massimo di due giorni al mese per l'espletamento di specifiche attività professionali che, se eseguite da remoto, potrebbero beneficiare in termini di efficienza.

Si renderà necessario nei prossimi mesi un monitoraggio rigoroso di questa nuova modalità lavorativa. L'obiettivo sarà quello di perseguire un equilibrio tra il lavoro in sede e quello da remoto che favorisca la flessibilità individuale, preservando la qualità della dimensione relazionale che caratterizza la professione.

Anche per il 2024 sarà mantenuta l'organizzazione del servizio sociale in tre poli territoriali, ciascuno dotato di una figura di coordinamento. I poli sono così costituiti:

- POLO PINEROLO: Pinerolo e San Pietro Val Lemina;
- POLO NORD: Airasca, Buriasco, Cantalupa, Cercenasco, Cumiana, Frossasco, Macello, Piscina, Roletto, Scalenghe, Vigone, Villafranca Piemonte, Virle Piemonte;
- POLO SUD: Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Campiglione Fenile, Cavour, Garzigliana, Luserna San Giovanni, Lusernetta, Osasco, Prarostino, Rorà, San Secondo di Pinerolo, Torre Pellice, Villar Pellice.

Il coordinamento e l'organizzazione in poli ha rappresentato nell'ultimo anno un elemento chiave per migliorare il presidio del gruppo professionale degli assistenti sociali, promuovendo una maggiore coesione tra coloro che operano in specifici territori. Ha inoltre garantito la continuità dei servizi e assicurato risposte tempestive ed efficaci alle urgenze nei momenti di assenza degli operatori a seguito di pensionamenti o maternità. Nel 2024 si prevede quindi di consolidare ulteriormente tale modalità organizzativa, andando a definire maggiormente ruolo e compiti dei coordinatori in integrazione con le diverse aree dell'ente.

Il servizio sociale prevede una gestione mista con personale dipendente e con personale di cooperativa. Negli ultimi anni si è registrata una certa movimentazione all'interno del gruppo professionale dovuta a pensionamenti, a diverse maternità e alla precarietà contrattuale. Nel 2024 verrà indetto, al fine di ridurre il turnover, un concorso finalizzato all'assunzione di assistenti sociali a tempo indeterminato. L'incremento del numero di assistenti sociali dipendenti dell'ente determinerà un'ulteriore crescita della stabilità e della coesione del gruppo professionale, ma richiederà inevitabilmente una nuova riorganizzazione del servizio.

Tale riorganizzazione sarà necessaria anche alla luce del percorso di avvicinamento e collaborazione tra gli assistenti sociali del CISS e i colleghi dell'Unione avviato, a partire dal 2023, a seguito della **Convenzione stipulata fra il C.I.S.S. e l'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca** che prevede la gestione congiunta di alcune attività legate alle prestazioni sociali nell'ambito del Territorio Sociale Unico. In particolare si lavorerà nel 2024 all'attuazione congiunta degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'avvio della nuova misura "Assegno di Inclusione" prevista a livello Nazionale e alla promozione di un dialogo costruttivo per armonizzare i modelli di gestione dei servizi sociali dei due Enti.

Nel corso del prossimo anno si prevede in particolare un'importante fase di collaborazione con gli assistenti sociali dell'Unione, mirata all'acquisizione di dati essenziali per una valutazione approfondita dei bisogni del territorio e per la successiva riorganizzazione dei servizi. Sarà fondamentale raccogliere informazioni dettagliate, comprese quelle relative al numero di cittadini in carico, ai servizi erogati, ai progetti attivi, alle spese sostenute, alle risorse territoriali disponibili e alle convenzioni stipulate.

Il primo passo in questa direzione sarà l'istruzione e l'accompagnamento degli assistenti sociali dell'Unione nel processo di caricamento dei dati sulla cartella informatizzata Cadmo. Questo strumento, centralizzato e basato su dati condivisi, rappresenta un'importante risorsa per la gestione

delle informazioni, consentendo una visione completa e dettagliata delle attività svolte e delle risorse a disposizione.

La condivisione di dati attraverso Cadmo faciliterà una valutazione accurata dei bisogni del territorio, permettendo di identificare punti di forza, criticità e opportunità di miglioramento. Su questa base, si potrà procedere alla riorganizzazione dei carichi di lavoro e dei servizi, con l'obiettivo di massimizzare l'efficienza ed assicurare un impiego ottimale delle risorse disponibili.

Fondamentale sarà inoltre programmare riunioni con cadenza regolare e momenti comuni di formazione, al fine di favorire il processo d'integrazione e di uniformare gradualmente le pratiche professionali agite dagli operatori appartenenti ai due enti sul piano metodologico, valoriale, deontologico e relazionale.

Giocherà inoltre un ruolo fondamentale nel promuovere la creazione di un team coeso di professionisti anche la supervisione che verrà avviata nel 2024, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Sub-Investimento 1.1.4. – “Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali”. La supervisione sarà in linea con le disposizioni del Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali, che identifica la supervisione come un Livello essenziale (LEPS) obbligatorio per ogni servizio sociale. Nel 2024, saranno quindi attivati i seguenti percorsi specifici:

- **supervisione di gruppo** sulla gestione dei casi;
- **supervisione professionale individuale** quale spazio da offrire al singolo professionista assistente sociale per approfondimenti particolari.

Il prossimo anno sarà necessario ripensare all'organizzazione del servizio di Pronto Intervento Sociale avviato, in via sperimentale nel 2023, dal CISS in collaborazione con l'Unione a seguito dell'adesione all'Avviso pubblico 1/2021 **PrinS** “*Progetti di Intervento Sociale per la presentazione di progetti da parte degli Ambiti Territoriali per la realizzazione di interventi di **pronto intervento sociale** e interventi a favore delle persone in condizione di povertà estrema o marginalità*” finanziati nell'ambito del PON inclusione (FSE 2014 - 2020) Asse 6 – *Interventi di contrasto agli effetti del Covid-19 (REACT-EU)*.

Attualmente gli interventi sono garantiti attraverso il servizio di segretariato sociale e il servizio sociale professionale durante gli orari di apertura degli uffici. Inoltre è stata istituita una centrale telefonica operativa per garantire assistenza nelle giornate e negli orari di chiusura, in particolare nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 16:00 alle ore 9:00 e nei giorni di sabato, domenica e festivi, operativi 24 ore su 24.

Con la conclusione a fine anno del finanziamento e la conseguente mancanza di rinnovo, sarà necessario studiare una nuova modalità di risposta alle emergenze per il servizio di Pronto Intervento Sociale, considerato essenziale (Leps) e obbligatorio in ogni ambito territoriale.

Proseguirà nel 2024, il coinvolgimento non solo del servizio di Segretariato Sociale, ma anche del gruppo degli assistenti sociali nel servizio denominato **COT** (Centrale Operativa Territoriale) attivato dall'ASL TO 3 (vedi descrizione nel paragrafo dedicato al segretariato sociale).

Come accennato in precedenza, nei casi a valenza sociale, la COT attiverà il Segretariato Sociale che procederà, dopo una prima fase di valutazione, all'assegnazione di un'Assistente Sociale che collaborerà alla predisposizione e al monitoraggio del progetto socio-sanitario personalizzato. Fondamentale sarà prevedere un raccordo tra il futuro PRINS e la COT in modo da favorire risposte sociali e socio-sanitarie integrate.

Con riferimento all'implementazione dell'informatizzazione dell'ente, si conferma anche per il 2024 la valenza strategica trasversale del processo e la necessità che esso si sviluppi con gradualità e continuità, accompagnando l'evolversi dei processi che devono essere governati dai servizi sociali.

La cartella sociale informatizzata, pur presentando alcune criticità non risolte, si conferma lo strumento principale a supporto dell'operatività quotidiana (gestione delle cartelle sociali ma anche supporto logistico/organizzativo ad es. attraverso la condivisione di agende di diverso genere) ma il suo utilizzo deve collocarsi in una progettazione complessiva che tenga conto delle potenzialità di

ciascuno strumento informatico adottato dall'organizzazione (server, sito, posta elettronica, smartphone, pagina facebook del consorzio etc). In questo senso la progettata adozione del cloud, rispetto alla quale si sta lavorando da tempo, costituirà l'occasione per ripensare la complessiva architettura informatica; sarà utile/necessario valutare quale strumento risulti più efficace per gestire specifici flussi informativi. Si tratta di valutazioni che hanno un impatto sull'efficacia/efficienza del servizio ma anche su aspetti di benessere organizzativo laddove anche il modo in cui vengono veicolate le informazioni può costituire elemento di sovraccarico o di facilitazione dei processi lavorativi.

I cambiamenti verificatisi a seguito del periodo della pandemia (importante investimento rispetto alla dotazione informatica, al caricamento dei dati in cartella; tendenziale accelerazione dei processi lavorativi) hanno alzato il livello di aspettativa rispetto all'incremento dell'utilizzo della cartella sociale che però non può continuare con i ritmi e gli esiti raggiunti durante il lockdown durante il quale si è verificato un significativo incremento quantitativo del caricamento. Nel tempo tendenzialmente cresce l'utilizzo della cartella, si allarga la platea di operatori autorizzati e dei permessi operativi riconosciuti, ma occorre tener conto anche delle operazioni di aggiornamento del database che sono meno visibili/rilevabili rispetto al caricamento, ma assumono pari importanza e richiedono analogo tempo lavoro. Nel prossimo triennio è previsto un aumento del numero delle procedure con una gestione interna completamente informatizzata a partire nel 2024 dal pagamento degli affidi minori.

In un contesto operativo caratterizzato da fattori esterni che provocano continui cambiamenti e accelerazioni (non sempre programmabili/prevedibili) anche il processo di informatizzazione assume caratteri di flessibilità e viene adattato alla luce delle esigenze emergenti. Si pensi ad es. all'avvio di progettazioni quali il PRINS; il supporto informatico per la gestione è stato pensato fin dal suo avvio ed è stato strutturato in modo da rispondere ad esigenze di rilevazione degli interventi svolti e di continuità della presa in carico del cittadino (fase di emergenza collegata alla presa in carico ordinaria), ma potrebbe richiedere delle revisioni alla luce di eventuali particolari richieste di rendicontazione da parte della Regione/Ministero che finora non hanno fornito indicazioni precise in merito; anche l'attività di confronto con altri enti gestori può aprire a utili riflessioni sulla rilevazione delle attività svolte. Inoltre, al termine del periodo della sperimentazione, lo strumento informatico dovrà essere rivisto alla luce di eventuali cambiamenti nella gestione.

Per quanto riguarda elementi di "turbolenza/cambiamento" interni all'organizzazione, si registra il rinnovarsi di diversi gruppi professionali con l'ingresso di operatori anagraficamente più avvezzi all'utilizzo di strumenti informatici, ma necessitanti di formazione di base e continua, al fine di acquisire uniformi modalità di utilizzo/aggiornamento della cartella con l'obiettivo di poterne ricavare dati omogenei ai fini delle diverse rendicontazioni.

Nel prossimo triennio il processo di avvicinamento dei comuni dell'Unione Valli Chisone e Germanasca necessiterà di una valutazione specifica circa le modalità con cui fondere le banche dati esistenti come cartella sociale; l'esperienza condotta in occasione dell'ingresso nel C.I.S.S. dei comuni della Val Pellice ha permesso di mettere a fuoco alcune criticità tecniche che risulteranno utili ad individuare scelte efficaci/efficienti. L'ingresso di nuovi operatori nei diversi gruppi professionali (in particolare assistenti sociali) richiederà un nuovo investimento in termini formativi.

Confermando la scelta di tendere ad una dematerializzazione dei processi, l'adozione della firma remota costituisce un ulteriore tassello sul quale si intende lavorare nel prossimo triennio; tale cambiamento, tuttavia, richiede uno specifico lavoro di formazione e revisione di processi organizzativi interni che, ad oggi, hanno dovuto essere posticipati per la necessità di dare priorità all'erogazione di servizi direttamente impattanti sulla cittadinanza.

SEGRETERIA GENERALE

Nel 2024, proseguirà la riorganizzazione della segreteria sociale. L'attenzione principale sarà focalizzata sull'accoglienza e sul primo ascolto dei cittadini e sul consolidamento dello sportello come

ponte facilitatore tra l'ente e la cittadinanza, quale biglietto da visita del CISS, che lo rappresenta nella sua filosofia e identità.

L'anno 2023 ha visto significativi cambiamenti di personale, con due membri a tempo parziale che si sono dimessi. La sostituzione di questi membri è stata gestita in modo oculato, con l'individuazione di una figura a tempo pieno con esperienza pregressa all'interno dell'Ente in ambito educativo ed amministrativo. La figura individuata svolgerà nel 2024 un ruolo chiave come referente della segreteria, coordinando il servizio e garantendo una comunicazione efficace tra servizi interni ed esterni.

Inoltre a fine anno 2024 si dovrà prevedere la sostituzione per pensionamento di un'altra collega. Visti i cambiamenti in corso sarà quindi necessario programmare durante l'anno momenti di confronto e supporto con la Responsabile per facilitare i nuovi passaggi e la stabilizzazione della nuova equipe venutasi a formare.

Gli obiettivi chiave per il 2024 saranno:

1. **Sinergia tra Servizi:** operare in sinergia con i vari servizi dell'ente, con particolare attenzione al supporto del servizio sociale e del servizio di segretariato sociale. L'obiettivo è filtrare e smistare in modo mirato le richieste dei cittadini.
2. **Supporto Colleghi:** fornire supporto ai colleghi nel disbrigo di pratiche e telefonate per ridurre i tempi di attesa e di risposta ai cittadini.
3. **Informazioni alla Cittadinanza:** fornire informazioni alla cittadinanza, indicando a chi rivolgersi quando non è competenza diretta dell'ente, riducendo i tempi di risposta e indirizzando verso i servizi competenti.
4. **Incrementare Supporto alle Attività dell'Ente:** favorire l'acquisizione di conoscenze e tecniche per affrontare il mutamento del quadro normativo di riferimento, contribuendo al miglioramento complessivo delle attività dell'ente.
5. **Gestione di Situazioni Complesse:** accoglienza efficace di cittadini in situazioni "complesse" che accedono allo sportello, implementando strategie comunicative condivise per contenere ansie e aggressività.
6. **Adattamento alle Variazioni Organizzative:** aggiornare le procedure esistenti e introdurne di nuove laddove necessario, in risposta ai cambiamenti organizzativi in corso. In particolare si porrà attenzione alla revisione delle procedure in supporto al segretariato sociale (richiesta certificati vari, condivisione informazioni sulla tematica della non autosufficienza, ...).

Per garantire il successo degli obiettivi delineati per il 2024, si prevede di continuare il percorso di supervisione iniziato nel 2023 con la figura di un counselor. Questo approccio mira a potenziare le capacità relazionali e comunicative sia nell'interazione con i cittadini in difficoltà, sia all'interno del gruppo di lavoro inteso come sistema di relazioni e di ruoli presenti con particolare attenzione e cura sia alle dimensioni socio-affettive (clima del gruppo) sia alle dimensioni operative (orientamento al compito).

A causa della riorganizzazione avvenuta nel 2023, si è posticipato l'avvio del percorso ricognitivo tramite "visite documentative" in organizzazioni di servizi sociali. Tuttavia, nel 2024, si intende iniziare l'esplorazione di nuove procedure operative. Questo processo consentirà di riflettere su nuove ipotesi di lavoro e di adattare le pratiche esistenti in base all'evoluzione delle esigenze organizzative.

TUTELE E AMMINISTRAZIONI DI SOSTEGNO

Le tutele e le amministrazioni di sostegno sono gestite a livello centrale da un ufficio tutele in collaborazione con le assistenti sociali referenti del territorio dove risiede il tutelato e una amministrativa.

Il direttore del CISS viene nominato tutore e/o amministratore di sostegno.

I provvedimenti che vedono il CISS nominato sono in continuo aumento e molti di questi sono impropri perché riguardano persone con seri problemi psichiatrici. Altre situazioni presentano complicazioni dal punto di vista patrimoniale che gli uffici del CISS non sono in grado di gestire, in quanto non dispongono di geometri o altre figure tecniche simili.

Nel corso del 2023 il CISS di Pinerolo ha iniziato la riorganizzazione dell'Equipe Tutele" inserendo, oltre all'amministrativa già presente, la figura di un Assistente Sociale al fine di supportare la direzione nella gestione della complessità delle tutele e amministrazioni di sostegno e garantire il raccordo e la sensibilizzazione con il territorio.

L'Assistente sociale si occuperà anche del raccordo con i giudici tutelari per meglio garantire la comunicazione e l'efficienza del servizio.

Nel corso del 2024 si provvederà ad approfondire le tutele e le amministrazioni di sostegno in capo all'unione Montana Valli Chisone e Germanasca al fine di riorganizzare l'equipe tutele del Consorzio.

SPORTELLO DI SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE

Il servizio di segretariato sociale professionale, come parte integrante dei servizi offerti dal CISS, svolge un ruolo cruciale nel fornire assistenza continua e strutturale ai cittadini.

Le **attività** fondanti il segretariato sociale sono:

- prima accoglienza, informazione, orientamento e consulenza ai cittadini che si presentano al C.I.S.S. e eventuale invio agli enti competenti;
- lettura e decodifica del bisogno, attraverso l'approfondimento professionale;
- filtro della domanda con eventuale assegnazione della situazione ad un Assistente Sociale qualora richieda un progetto di presa in carico;
- recepimento, decodifica e valutazione delle segnalazioni e delle nuove domande di intervento pervenute non direttamente dai cittadini interessati, ma da altri soggetti del territorio, come enti/operatori/cittadini terzi con eventuale assegnazione dei casi agli assistenti sociali;
- facilitazione nell'accesso a "punti della rete territoriale";
- informazione, orientamento e consulenza ad altri enti, autorità giudiziaria, forze dell'ordine, soggetti privati e del terzo settore;
- osservatorio sulle risorse e problematiche della comunità locale;
- presa in carico temporanea in caso di urgenza o di intervento una tantum.

Il servizio, gestito da due assistenti sociali, è attivo presso la sede del Consorzio e prevede due **aperture** settimanali, su appuntamento:

- il lunedì dalle 13,45 alle 16,00
- il mercoledì dalle 9,00 alle 11,15.

Nel corso del 2023, con la graduale attenuazione dell'emergenza sanitaria, si è sperimentato il ritorno all'accesso libero della cittadinanza. Tuttavia, dopo un periodo di verifica, si è valutata l'opportunità di adottare nuovamente l'accesso su appuntamento. Questa modalità è stata considerata più efficace per evitare lunghe attese e facilitare l'organizzazione del servizio dedicando il giusto tempo a ciascun cittadino. Tale modalità verrà mantenuta nei prossimi anni, garantendo al contempo la possibilità di accogliere anche coloro che si presentano senza preavviso.

La gestione delle attività presso lo sportello di segretariato sociale si articola in diversi momenti organizzativi, che comprendono sia il front office (sportello con colloqui ad accesso diretto o telefonico) che il back office (recepimento segnalazioni scritte, aggiornamento banca dati, rendicontazioni, riunioni organizzative). È previsto per il futuro di investire ulteriormente nello

sviluppo del sistema informatico del segretariato sociale. L'ottimizzazione della banca dati e la conseguente completezza e tempestività delle informazioni contribuirà a migliorare la gestione delle informazioni relative ai cittadini e alle risorse del territorio.

Il segretariato sociale continuerà anche nei prossimi anni a svolgere un ruolo cruciale nel garantire risposte tempestive a bisogni urgenti e non differibili dei cittadini non in carico al Servizio Sociale, a seguito della sperimentazione del Pronto Intervento Sociale (**PRINS** descritto nell'area della governance). Durante gli orari di apertura del Consorzio, il segretariato sociale ha dimostrato di essere fondamentale nel fornire risposte immediate ai bisogni urgenti dei cittadini, contribuendo così alla realizzazione efficace del servizio.

Per il 2024, il segretariato sociale avrà l'opportunità di contribuire attivamente alla valutazione e all'ulteriore sviluppo del PRINS. Questo potrebbe includere la partecipazione a momenti di formazione specifica e il confronto con altri servizi esistenti, al fine di implementare e strutturare ulteriormente il servizio PRINS.

Inoltre, il segretariato sociale proseguirà nel lavoro di mappatura e aggiornamento delle risorse. Questo implicherà identificare e mantenere un elenco aggiornato delle risorse disponibili nel territorio, al fine di garantire un'individuazione tempestiva di risposte a bisogni urgenti nel momento del bisogno. Verrà inoltre realizzata una mailing list, contenente gli stakeholder del territorio a cui inoltrare informazioni/risorse mappate dal servizio sociale o intercettate dall'Ente.

Proseguirà nel 2024 la collaborazione tra il Segretariato Sociale e la Centrale Operativa Territoriale (**COT**), avviata dall'ASL TO3 con l'obiettivo principale di coordinare i servizi del territorio, promuovendo la sinergia tra la rete di emergenza-urgenza, l'ospedale e i servizi territoriali e domiciliari.

A partire dal 2023, il Segretariato Sociale ha svolto una funzione di raccordo tra il Servizio Sociale e la COT agevolando l'avvio di progetti integrati sociosanitari a beneficio dei cittadini. In particolare quando la persona è in carico il segretariato mette in contatto il servizio sanitario con gli assistenti sociali titolari, migliorando la coesione e la comunicazione tra le diverse componenti. Nel caso in cui una persona non sia conosciuta dal CISS, il Segretariato Sociale recepisce la segnalazione sanitaria, valuta l'urgenza sociale e procede con l'assegnazione ad un assistente sociale, garantendo così una risposta tempestiva alle esigenze dei cittadini.

Per il futuro, sarà fondamentale lavorare con l'ASL alla definizione di prassi operative più omogenee. Questo contribuirà a facilitare il confronto e ad evitare sovrapposizioni, garantendo una gestione più fluida e coordinata dei casi.

Questi obiettivi saranno perseguiti attraverso la partecipazione a riunioni settimanali tra i vari soggetti coinvolti nella COT volte al monitoraggio delle situazioni e alla gestione delle prese in carico in modo tempestivo ed efficace.

NUOVE PROGETTUALITA'

Il segretariato sociale, nel 2023, è stato coinvolto nell'avvio del progetto nell'ambito del **PNRR**, missione 5, componente 2, sotto componente 1, investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione, degli anziani non autosufficienti", sub investimento 1.1.3 – **"Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale"**. La missione di questo progetto è orientata verso la prevenzione dell'istituzionalizzazione e il sostegno agli anziani e ad altri soggetti fragili, facilitando un rientro sicuro a domicilio attraverso l'attivazione di servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale, tra cui assistenza domiciliare, telesoccorso e pasti a domicilio, in collaborazione con i servizi sanitari locali.

Nel 2024, il segretariato sociale aumenterà il suo coinvolgimento non solo a livello formativo ma anche operativo. Come parte integrante dell'équipe di lavoro, svolgerà un ruolo chiave in diverse fasi del progetto. In particolare sarà coinvolto nella fase di segnalazione dei casi da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto, nella valutazione di idoneità della persona all'iter di dimissioni protette, collaborerà attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio del progetto domiciliare, assicurando una corretta implementazione delle misure previste, sarà responsabile della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto.

Nel 2024 nell'ambito della misura nell'ambito del **PNRR**, missione 5, Componente2, Investimento: 1.3, Sub – Investimento 1.3.2 **Stazione di Posta** (vedi descrizione nel Programma “Povertà e inclusione sociale”) sarà prevista un'apertura settimanale dello sportello di segretariato sociale presso i locali del Centro servizi.

La presenza di uno spazio dedicato al segretariato sociale sarà un elemento chiave per favorire l'intercettazione efficace dei bisogni sociali dei cittadini, la presa in carico da parte del Servizio Sociale laddove necessario e garantire risposte tempestive e integrate con gli altri attori del territorio. Inoltre l'operatore del segretariato sociale verrà coinvolto nella Cabina di Regia responsabile della gestione complessiva del progetto, dell'attivazione e monitoraggio degli interventi, nonché dell'integrazione delle attività con i servizi diffusi sul territorio.

UFFICIO DI PROSSIMITA'

Dal mese di dicembre 2018 è attivo a favore dei cittadini del pinerolese l'Ufficio di Prossimità.

L'OBIETTIVO è di offrire un servizio ai cittadini per evitare il disagio degli spostamenti al tribunale di Torino (viaggi e code) e creare un servizio decentrato del tribunale.

Su stima del tribunale nel nostro territorio ci sono circa 2.000 passaggi all'anno e il lavoro riguarda circa il 20% - 25% del totale di afflussi nel tribunale di Torino.

L'Ufficio in una prima fase ha avuto la funzione di informazione ed orientamento in merito a:

- Istituto dell'Amministrazione di Sostegno ed altri strumenti di protezione previsti dall'ordinamento;
- Modalità di relazione con il Giudice tutelare;
- Redazione rendiconti di tutela o amministrazione di sostegno.

Successivamente, a partire da aprile 2019, oltre all'informazione e all'orientamento, in seguito all'istallazione del programma informatico è stato possibile inviare le istanze e i rendiconti al Tribunale di Torino.

Tale ufficio è situato al secondo piano del ex Tribunale di Pinerolo (Palazzina B) ed è aperto al pubblico il giovedì mattina dalle 9,30 alle 12,00. L'accesso inizialmente era libero mentre, in seguito alla situazione di emergenza sanitaria COVID 19, si riceve su appuntamento e, per venire incontro alle esigenze dei cittadini, quando necessario il ricevimento è esteso anche nelle ore pomeridiane.

Tale ufficio è rivolto a tutti i cittadini residenti nei Comuni del C.I.S.S. e dell'Unione dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca.

Il personale adibito all'ufficio di prossimità consta di:

- Due assistenti sociali ed un amministrativo del C.I.S.S.;
- Un funzionario e un amministrativo del Comune di Pinerolo;
- Personale della Città metropolitana per la formazione del personale ed affiancamento nella fase iniziale di apertura dello sportello.
- Da ottobre 2019 vi è stato l'inserimento di una nuova figura professionale individuata dalla Città Metropolitana a seguito del finanziamento del PITER ALCOTRA COEUR SOLIDAIRE e nel corso del 2022, alla chiusura di tale progetto, il Consorzio ha provveduto a dare continuità a tale inserimento

Trattandosi di un Progetto nazionale del Ministero di Giustizia con coinvolgimento di Regioni ed enti locali, il personale partecipa ad incontri formativi con gli organi giudiziari e gli altri soggetti coinvolti.

■ Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Governance interna ed attività direzionali	<p>GOVERNARE E GARANTIRE LA REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E DEI PROGETTI IN COERENZA CON LE RISORSE DI PERSONALE ED ECONOMICHE A DISPOSIZIONE.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Supportare le scelte del CDA e dell'ASSEMBLEA con le informazioni e la documentazione necessaria. -Proseguire gli incontri con le singole amministrazioni comunali al fine di attivare le politiche integrate con i comuni -Dare attuazione alla convenzione con l'Unione per la predisposizione dell'accorpamento <p>Predisposizione, revisione e approvazione dei seguenti atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> -procedere nell'opera di adeguamento al Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - del regolamento sui procedimenti amministrativi - aggiornare il regolamento sui servizi sulle contribuzioni degli utenti sia per l'area disabili che per l'area anziani a seguito di indicazioni regionali <p>Studio per la predisposizione del:</p> <ul style="list-style-type: none"> -regolamento degli uffici e servizi <p>SEGRETERIA GENERALE e ALTRI SERVIZI</p> <p>Riorganizzazione del gruppo di lavoro della segreteria a seguito</p>	<p>.01 Organi istituzionali</p> <p>.02 Segreteria generale</p> <p>1.10 risorse umane</p> <p>1.11 altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Programmazione, gestione e controllo • Pianificazione ed acquisizione delle risorse • Organizzazione e gestione risorse umane • Formazione • Sicurezza sui luoghi di lavoro • Rapporti con gli organi istituzionali • Comunicazione e sito • Trasparenza ed anticorruzione 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>dei pensionamenti e dell'individuazione di una nuova figura di coordinamento con competenze in ambito educativo</p> <p>RISORSE FINANZIARIE</p> <p>Coinvolgere i referenti dei diversi servizi e progetti nella gestione accurata della spesa e del controllo della stessa</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare e sollecitare i trasferimenti da COMUNI, REGIONE, ENTI STATALI, ASL altri ENTI, CITTADINI. -ricercare nuove forme di finanziamento: europee, nazionali, regionali e fondazioni bancarie -sviluppare nuove progettualità, in coerenza con le nuove tendenze del welfare. <p>PERSONALE e FORMAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> -approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) -predisposizione del Piano Operativo analitico POA per la realizzazione dei Livelli essenziali della supervisione -garantire la continuità della supervisione ai gruppi di lavoro (AS educatori responsabili) in applicazione dei LEPS -supportare il gruppo delle responsabili e coordinatrici attraverso una formazione specifica sulla gestione dei gruppi di lavoro e sulla organizzazione -assunzione di assistenti sociali ed amministrativi a seguito dei possibili pensionamenti -sistematizzare la conferenza di servizio annuale fra tutti i dipendenti e operatori delle cooperative dell'ente al fine di condividere la missione dell'ente e facilitare la comunicazione e la collaborazione interna all'ente -proseguire il lavoro di controllo della sicurezza delle sedi dei servizi dell'ente (Ciao, Gea, comunità alloggio Dafne, Luna, Casa Barbero centri famiglie, sedi AS, nonché delle sedi dei servizi dell'Unione) e predisporre gli interventi 				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>necessari anche in collaborazione con i comuni.</p> <p>COMUNICAZIONE E SITO - prosecuzione del gruppo di lavoro che si occupa della Comunicazione esterna e interna dell'Ente individuando un consulente esterno - riorganizzazione del sistema informativo e aggiornamento del sito</p>				
Governance esterna, relazioni con il territorio, qualità della rete dei servizi	<p>INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Mantenimento dei tavoli di confronto integrati con l'Asl TO3 e approvazione Accordo di Programma previsto dalla dgr 16-6873 Allegato 5 Progettazione con il Distretto del Pinerolese al fine di dare continuità ai servizi già esistenti e sperimentarne di nuovi per rispondere alle esigenze dei cittadini (PNRR, COT) 	<p>12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Integrazione socio-sanitaria Rapporti con le istituzioni Rapporti con gli attori sociali del territorio Vigilanza delle strutture residenziali e semiresidenziali 			
	<ul style="list-style-type: none"> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI e GLI ATTORI SOCIALI <p>Potenziare e curare le relazioni con le risorse del terzo settore, del privato sociale e del profit del territorio attraverso la co progettazione su specifici progetti.</p> <p>Realizzazione bandi ministeriali PNRR anche in collaborazione con ASL To3 e gli enti gestori e gli stakeholder del territorio.</p> <p>Rinnovare gli accordi e i protocolli in scadenza</p> <p>Progettare con enti pubblici e privati e formalizzare gli accordi delle nuove collaborazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> Collaborare con gli uffici predisposti per la realizzazione dei lavori degli spazi per la nuova sede del CISS presso l'ex SUMI di Pinerolo. Collaborazione con il CPE dell'ACEA VIGILANZA: prosecuzione della collaborazione 				
			X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Servizio sociale ed accessibilità dei servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Consolidare ruolo e compiti dei coordinatori dei poli in integrazione con le diverse aree dell'ente; • Migliorare la stabilità del gruppo professionale con ricadute positive in termini di continuità alla presa in carico, attraverso una riorganizzazione del servizio a seguito del concorso per l'assunzione di assistenti sociali; • Potenziare la collaborazione tra gli assistenti sociali del CISS e i colleghi dell'Unione al fine di uniformare le pratiche professionali in previsione dell'accorpamento tra i due enti; • Acquisizione di rendicontazioni/dati relativi alle prestazioni garantite dall'Unione propedeutici a una futura programmazione integrata dei servizi e all'accorpamento; • Studio di una modalità di risposta alle emergenze sociali a favore di persone in povertà estrema a seguito della sperimentazione del PRINS e alla mancanza di rinnovo del finanziamento; • Favorire la presa incarico integrata di tipo socio sanitaria di cittadini portatori di bisogni sociali e sanitari complessi attraverso la partecipazione alla COT (centrale operativa territoriale); • Promuovere la mobilitazione della comunità locale nel rispondere ai bisogni dei cittadini attraverso la partecipazione degli assistenti sociali a progettazioni condivise con le risorse pubbliche e private del territorio; • Istruire ed accompagnare le Assistenti Sociali dell'Unione nell'uso e nell'alimentazione della cartella sociale informatizzata Cadmo e studio di modalità di fusione delle due banca dati (CISS e UNIONE); 	<p>12.7 programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Servizio sociale professionale e segretariato sociale • Sportelli informativi, relazioni con il pubblico e accessibilità delle sedi • Sistema informativo dei servizi sociali 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<ul style="list-style-type: none"> Ripensare l'utilizzo e le funzionalità della strumentazione informatica alla luce dell'adozione del cloud; Monitorare, in collaborazione con la direzione, la modalità di lavoro dello smart working al fine di migliorare in termini di efficienza le attività di servizio sociale e preservare la qualità della relazione diretta con il cittadino. 				
Tutele, curatele ed amministrazioni di sostegno	<ol style="list-style-type: none"> Riorganizzare la gestione delle tutele e amministrazioni di sostegno; Acquisire i dati relativi alle tutele e Ads dell'Unione al fine di riprogrammare il servizio; Collaborazione gestione e monitoraggio con il Comune di Pinerolo dell'ufficio di prossimità con il supporto della Città Metropolitana 		X	X	X

1.5- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 1.654.336,77 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2024	2025	2026
Programma 01	Organi istituzionali			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 11.690,00		
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 5.850,00	€ 5.850,00	€ 5.850,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 11.690,00		
Programma 02	Segreteria generale			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 126.486,77	€ 126.486,77	€ 126.681,64
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 132.420,56		
Totale Programma 02	previsione di competenza	€ 126.486,77	€ 126.486,77	€ 126.681,64
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 132.420,56		

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026
-------------	---	------	------	------

Programma 07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 1.522.000,00	€ 1.416.000,00	€ 1.417.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 1.779.719,93		
Totale Programma 07	previsione di competenza	€ 1.522.000,00	€ 1.416.000,00	€ 1.417.000,00
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 1.779.719,93		

1.6- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Direttrice
- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area Servizio Sociale e Professionale e Area adulti
- 1 Istruttore amministrativo
- 2 Operatori Amministrativi esperti in appoggio alla segreteria
- 26 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi di cui 4 a tempo determinato

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria
- auto di servizio

Amministrazione e servizi generali

2.1.- Descrizione

L'Area strategica "Amministrazione e servizi generali" raggruppa tutti i servizi amministrativi di supporto al funzionamento generale dell'ente.

In quest'Area, a livello contabile, sono rappresentate anche:

- le spese generali di funzionamento che non è possibile ripartire sulle Aree dedicate ai servizi rivolti all'utenza;
- le spese collocate nelle missioni "contabili" del bilancio: fondi ed accantonamenti, rimborso delle anticipazioni di tesoreria, servizi per conto terzi e partite di giro.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio.

Tab. n° 18

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Progetto PEG	Servizi erogati
1. Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.02	Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> • Deliberazioni e determinazioni • Protocollo e archivio
	1.10 1.11	Amministrazione del personale	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale
	1.03 20.01 20.02 60.01 99.01	Programmazione e rendicontazione economico - finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria. • Gestione contabile e fiscale del bilancio
	1.11	Economato e provveditorato	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale - Acquisti beni e servizi per il funzionamento dell'ente.
	1.11	Gestione del patrimonio	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature)
	1.11	Gare d'appalto e contratti	<ul style="list-style-type: none"> • Gare d'appalto e contratti

2.2.- Motivazione delle scelte

▪ PERSONALE.

Nel 2024 si procederà all'assunzione di personale nel rispetto delle capacità assunzionali. Il Consorzio quale ente strumentale degli enti consorziati, rientra tra gli enti non soggetti al patto di stabilità, pertanto ai sensi dell'art. 1, comma 562, della legge 296/2006 e s.m.i. può procedere a nuove assunzioni nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nell'anno precedente e nel rispetto delle spese di personale dell'anno 2008, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione e dell'Irap, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali.

Negli ultimi due anni il Consorzio a seguito delle disposizioni contenute nella legge del 30 dicembre 2020 n 178 (Legge di bilancio per il 2021), ha potenziato il servizio sociale con nuove assunzioni di assistenti sociali nel rispetto delle capacità assunzionali, nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati a tempo indeterminato nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni ambito territoriale, e di un ulteriore obiettivo di servizio di un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 4.000, attribuendo, a favore degli ambiti territoriali e sulla base del dato relativo alla popolazione complessiva residente:

- a) un contributo pari a 40.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 6.500 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 5.000;
- b) un contributo pari a 20.000 euro annui per ogni assistente sociale assunto a tempo indeterminato dall'ambito, ovvero dai comuni che ne fanno parte, in termini di equivalente a tempo pieno, in numero eccedente il rapporto di 1 a 5.000 e fino al raggiungimento del rapporto di 1 a 4.000.

Le somme verranno riconosciute entro il 30 giugno di ogni anno, con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, sulla base dei dati forniti dai singoli enti. Nel 2023 al Consorzio quale Ambito Territoriale del Pinerolese insieme all'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca è stato riconosciuto un contributo di € 246.731,38 a finanziamento di parte della spesa di assistenti sociali a fronte di 26,54 assistenti sociali di cui 3,69 dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca.

L'11 dicembre 2023 è stata firmata l'ipotesi del CCNL del personale dirigenziale delle funzioni locali e regionali triennio 2019/2021. Il nuovo contratto prevede aumenti medi da 256 euro per 13 mensilità, pari al 3,78%, a cui si può aggiungere un ulteriore 0,22% del monte salari quale incremento della retribuzione di risultato.

In materia previdenziale la legge 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di bilancio anno 2022) ha confermato ed apportato alcune novità, in sostanza, restano invariati i requisiti per maturare la pensione di vecchiaia e quella anticipata, viene posta in essere "quota 102" e si conferma la proroga per un ulteriore anno di "opzione donna" e "Ape sociale", prevedendo, altresì, un ampliamento delle categorie che possono beneficiarne.

Sulla base delle verifiche effettuate dall'ufficio personale nel corso del 2024 saranno collocati a riposo n. 2 unità di personale.

Con riferimento agli obblighi assunzionali di cui alla legge 68/99, il prospetto informativo aggiornato e predisposto dall'Ente evidenzia che attualmente la quota d'obbligo prevista dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 risulta coperta anche per l'anno 2024.

In corso d'anno potranno essere attivati dei tirocini formativi e di orientamento al lavoro per neo diplomati e neo laureati.

▪ **ADEGUAMENTO ATTREZZATURE/PROCEDURE INFORMATICHE.**

La trasformazione digitale impone il costante adeguamento del sistema informativo del Consorzio, non solo al fine di adeguarlo alla normativa ma, soprattutto, per cogliere le opportunità che la tecnologia in costante evoluzione offre per migliorare la qualità dei servizi resi. È importante quindi accelerare il completamento del processo di digitalizzazione e dematerializzazione dei procedimenti in atto da alcuni anni.

Al fine di realizzare un ambiente cloud, sono stati predisposti i potenziamenti attuativi in recepimento del D.Lgs. n. 82/2005 (cd. "Codice dell'Amministrazione Digitale") relativi alla linea internet della sede centrale di Via Montebello n. 39 e delle sedi periferiche dell'Ente e, contestualmente, sono stati installati dei cosiddetti "firewall", allo scopo di garantire la sicurezza della rete e per controllare il traffico in entrata ed in uscita.

Entro la primavera dell'esercizio 2024 sarà effettuata la definitiva migrazione dei dati del nostro Consorzio sul cloud nazionale gestito dal Polo Strategico Nazionale (PSN). Tale infrastruttura ad alta affidabilità ha l'obiettivo di dotare le Pubbliche Amministrazioni di tecnologie cloud che possano beneficiare delle più alte garanzie di resilienza, scalabilità, interoperabilità e sostenibilità ambientale.

Il Consorzio ha aderito al PagoPA, il sistema nazionale di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione. Il sistema prevede l'emissione da parte del Consorzio di un codice identificativo IUUV (Identificativo Univoco di Versamento), che verrà comunicato a tutti gli utenti che usufruiscono di servizi per i quali è prevista una compartecipazione; attraverso questo codice l'Ente associa il singolo versamento effettuato dall'utente alla richiesta di pagamento oppure alla posizione debitoria. Questa nuova modalità attivata per gli utenti ad agosto del 2021 garantisce un più efficiente sistema di incasso favorendo l'uso della moneta elettronica e contribuendo alla transizione verso la completa digitalizzazione degli avvisi di pagamento.

Si darà continuità per semplificare le procedure di gestione delle attività amministrative dell'ente adeguando alcuni applicativi attualmente utilizzati per consentire una corretta predisposizione dei documenti informatici al fine di dare attuazione al Codice dell'Amministrazione digitale che prevede la gestione totalmente dematerializzata dei documenti delle pubbliche amministrazioni.

Attraverso il collegamento del software di contabilità con il programma che gestisce la cartella sociale sono state semplificate le procedure di erogazione dei contributi di assistenza economica, dei rimborsi riconosciuti alle famiglie affidatarie e dei rimborsi per i tirocini di inclusione sociale. Si introdurranno nuove tecnologie informatiche al fine di promuovere forme di comunicazione istituzionale sempre più efficienti con gli utenti, i dipendenti e le varie istituzioni con le quali il Consorzio collabora.

Inoltre, proseguirà l'ammodernamento delle attrezzature informatiche dell'Ente, in particolar modo ci sarà il continuo ricambio dei PC in dotazione agli uffici, al fine di garantire standard qualitativi e di sicurezza sempre adeguati alle mansioni da svolgere.

▪ ADEMPIMENTI CONTABILI.

Si cercherà di presidiare la gestione economico finanziaria e gli equilibri di bilancio, monitorando attentamente il trend delle entrate e delle spese, garantendo la capacità di spesa per tutti i servizi necessari a sostegno delle fasce deboli.

Rispetto ai debiti commerciali della pubblica amministrazione la legge di bilancio 2020 (legge n. 160/2019), ha previsto la modifica delle tempistiche previste dalla legge di bilancio 2019, prevedendo dal 2021 la costituzione, nella parte corrente del proprio bilancio, di un fondo di garanzia debiti commerciali.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali rappresenta un accantonamento che, in presenza delle condizioni previste dalla legge, è obbligatorio, e va iscritto nella Missione 20 (Fondi e accantonamenti) al Programma 3 (Altri accantonamenti) prevedendo il solo stanziamento di competenza. Su tale fondo non è possibile disporre impegni e pagamenti.

L'obbligo della iscrizione in bilancio del fondo scatta nei casi in cui sussista una delle due condizioni previste dal 859 della L. 30 dicembre 2018, n. 145:

- la mancata riduzione del 10% dello stock dei debiti commerciali scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- il mancato rispetto dei tempi di pagamento, ove l'indicatore annuale dei tempi di pagamento dell'esercizio precedente risulti superiore al termine di 30 (o 60) giorni previsto dall'*art. 4, D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231*.

Con l'art. 9, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 sono state introdotte due significative novità:

- l'obbligo di accantonamento entro il 28 febbraio sussiste anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria;
- limitatamente agli esercizi 2022 e 2023, gli enti possono elaborare l'indicatore relativo al debito commerciale residuo sulla base dei propri dati contabili: tale possibilità è però subordinata alla comunicazione alla Piattaforma dei crediti commerciali (PCC) dello stock residuo relativo ai due esercizi precedenti (anche per gli enti in Siope) nonché alla previa verifica da parte dell'organo di revisione.

Relativamente all'esercizio 2023, l'ente presenta degli indicatori che richiedono la costituzione per l'anno 2024 del Fondo di garanzia debiti commerciali.

Un'attenzione particolare va inoltre ai fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e ai fondi PNRR che comporteranno un attento monitoraggio sull'utilizzo delle risorse assegnate.

Con Decreto Ministeriale 103 del 22 Agosto 2019 è stato istituito presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo n. 147 del 2017, il SIOSS - Sistema informativo dell'offerta dei servizi sociali, costituito dalle seguenti componenti: Banca dati dei servizi e Banca dati delle professioni e degli operatori sociali, il sistema è stato ulteriormente integrato con specifici moduli per il monitoraggio dell'utilizzo delle risorse dei Fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali (Fondo nazionale

politiche sociali, Fondo nazionale per le non autosufficienze, Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità prive di sostegno familiare).

Attraverso il SIOSS vengono caricati i dati di spesa e dell'utenza da parte di tutti gli enti gestori dei servizi sociali costituiti in Ambiti territoriali. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali dal 2021 ha condizionato l'erogazione delle quote annuali spettanti dei fondi nazionali per il finanziamento del sistema degli interventi e dei servizi sociali e del fondo non autosufficienza alla rendicontazione di almeno 75% della quota assegnata.

▪ **PATRIMONIO.**

A seguito del trasferimento della gestione dei servizi sociali dell'Ex Comunità Montana Val Pellice si è ampliato il patrimonio dell'ente con l'acquisizione della gestione di beni mobili e immobili destinati ai servizi. Nel corso del 2024 si darà continuità agli interventi per la messa in sicurezza degli immobili.

▪ **APPALTI.**

Nel 2024 proseguirà inoltre l'individuazione, mediante gara ad evidenza pubblica, di singoli soggetti gestori per i diversi Servizi erogati dall'Ente allo scopo di garantire presupposti di accesso uniformi su tutto il territorio consortile ed interventi appropriati ed integrati, rispondenti a modelli omogenei. Dal 1° aprile 2023 è entrato in vigore il nuovo Codice degli Appalti.

L'appalto, strumento utile a individuare il miglior fornitore di una prestazione definita, facendolo emergere da una competizione, non è l'unica modalità di individuazione utilizzata da parte del Consorzio. Anche nel 2023 si continuerà a portare avanti l'utilizzo di procedure di Co-progettazione. Il procedimento di Co-progettazione è realizzato ai sensi della Legge 241/1990 e le Linee Guida – approvate con il D.M. 72 del 31.03.2021 costituiscono un'ulteriore traccia per applicare tale norma ad un procedimento di amministrazione condivisa.

Tab. n° 19 - APPALTI IN SCADENZA NEL TRIENNIO 2024-2025-2026

2024	2025	2026
ASSISTENZA DOMICILIARE PER L'AMBITO TERRITORIALE DEL CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI DI PINEROLO	SERVIZIO DI GESTIONE DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI PEGASO" SITO IN VIGONE (TO)	
Scadenza 31.01.2024	Scadenza 31.03.2025	
SERVIZIO MENSA DEL CENTRO DIURNO "CIAO"	SERVIZIO DI	

2024	2025	2026
Scadenza 31.03.2024	GESTIONE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI PER DISABILI "AREA PINEROLESE" Scadenza 31.03.2025	
BUONI DI SERVIZIO CARTACEI PER PRESTAZIONI DI ASSISTENZA SOCIALE DA EROGARE IN FAVORE DI UTENTI IN DIFFICOLTA' A CARICO DEL C.I.S.S. Scadenza 30.06.2024	SERVIZIO DI GESTIONE DEI LABORATORI EDUCATIVI TERRITORIALI PER DISABILI "AREA VAL PELLICE" Scadenza 31.03.2025	
SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA RIVOLTO AD ALUNNI DISABILI Scadenza 31.08.2024	GESTIONE COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA" PER PERSONE DISABILI Scadenza 30.06.2025	
SERVIZIO DOMICILIARE EDUCATIVO MINORI E FAMIGLIE Scadenza 30.09.2024	SERVIZIO "ACCOGLIENZA SOCIALE" Scadenza 30.11.2025	
SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDI DEL C.I.S.S. Scadenza 30.09.2024	GESTIONE SERVIZIO SOCIO-SANITARIO-EDUCATIVO DI COMUNITA' ALLOGGIO PER PERSONE DISABILI "DAFNE" Scadenza 31.12.2025	
SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO SOCIALE 2.0	SERVIZIO DI FORNITURA DI PASTI VEICOLATI A FAVORE DEGLI UTENTI E DEGLI	

2024	2025	2026
Scadenza 31.12.2024	OPERATORI DEL CENTRO DIURNO PER DISABILI "GEA" GEA", SITO IN PINEROLO. Scadenza 31.12.2025	
ASSICURAZIONI DEL C.I.S.S.	SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE E TERRITORIALE PER IL SOSTEGNO DELLA GENITORIALITA' E LA PREVENZIONE DELLE VULNERABILITA' FAMILIARI E DEI MINORI (P.I.P.P.I.) per un periodo di ventiquattro mesi (Procedura in corso)	
Scadenza 31.12.2024		

2.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Segreteria generale	<ul style="list-style-type: none"> Individuazione delle procedure necessarie per l'utilizzo della firma digitale per consentire la creazione di documenti informatici ai sensi della normativa vigente. Dare continuità al processo di verifica della documentazione presente nell'archivio di deposito dell'ente per procedere alla successiva richiesta di autorizzazione alla sovrintendenza per lo scarto della documentazione che ha esaurito il tempo di conservazione obbligatorio previsto dalla normativa vigente Gestione del protocollo informatico secondo le linee guida predisposte per consentire una corretta gestione della documentazione in arrivo e in partenza. 	1.02 Segreteria generale <ul style="list-style-type: none"> Deliberazioni e determinazioni Archivio e protocollo 	X	X	X
Amministrazione del personale	Istruttoria delle procedure necessarie per: <ul style="list-style-type: none"> l'assunzione di personale che si rendesse necessario nel corso dell'anno per la 	1.10 Risorse umane 1.11 Altri servizi generali	X		X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>gestione di progetti finanziati nel rispetto dei vincoli previsti dalla normativa vigente;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione di un Regolamento per la gestione delle presenze del personale; <ul style="list-style-type: none"> ▪ Aggiornamento Fascicolo personale e ricostruzione anzianità di servizio di alcuni dipendenti cessati e/o che verranno collocati a riposo nel prossimo triennio; ▪ L'avvio di tirocini formativi e di orientamento per neodiplomati e/o laureati 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione economica, giuridica e previdenziale del personale 		X	
Programmazione e rendicontazione economico-finanziaria	<p>Predisposizione della programmazione e rendicontazione dei progetti PNRR - Missione 5.</p> <p>Applicazione della contabilità armonizzata secondo le indicazioni del decreto 118/2011 e ss.mm e integrazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestire il pagamento dei contributi agli utenti con modalità informatiche collegate al programma di contabilità e alla cartella sociale; • Monitoraggio e rendicontazione puntuale dei fondi regionali, nazionali e comunali. • Utilizzo di un sistema informatico per il caricamento dati sul casellario dell'assistenza. • Monitoraggio dei debiti commerciali per ridurre i tempi di pagamento. • Gestire con modalità elettronica il pagamento degli utenti che usufruiscono di un servizio, attraverso il sistema PagoPA • Acquisire dall'Unione tutti i dati necessari per la gestione dei servizi a seguito dell'accorpamento e del trasferimento dei servizi sociali al Ciss. 	<p>1.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione</p> <p>20.01 Fondo di riserva</p> <p>20.02 Fondo svalutazione crediti</p> <p>20.03 Altri fondi</p> <p>60.01 Anticipazione di tesoreria</p> <p>99.01 Gestione partite di giro</p>	X	X	X
Economato e provveditorato	<p>Garantire la soddisfazione dei fabbisogni necessari all'attività dell'Ente nel rispetto della normativa vigente, ricorrendo all'acquisto di beni e servizi tramite Convenzioni Consip e Mercato elettronico.</p>	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione economale • Acquisti beni e servizi 	X	X	X
Gestione del patrimonio	<p>Verifica della documentazione necessaria per la messa in sicurezza delle sedi operative del Consorzio.</p> <p>Verifica e analisi parco auto dell'Ente</p>	<p>1.11 Altri servizi generali</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione delle sedi • Gestione beni mobili (automezzi e attrezzature) 	X	X	X
Gare d'appalto e contratti	<p>Attivare le procedure per bandire nel 2024:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Garad'appalto/Co-progettazione servizio per persone disabili Stranolab; 	<p>1.11 Altri servizi generali</p>	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<ul style="list-style-type: none"> Vita indipendente – Binario 110; Predisporre la ri-progettazione del SAI in favore delle persone migranti ed espletamento della gara d'appalto per la gestione del servizio; Gara d'appalto per la gestione del servizio di assistenza domiciliare a favore di anziani e disabili. 	<ul style="list-style-type: none"> Gare d'appalto e contratti 			

2.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 6.529.802,66 così suddivise:

Missione 01	Servizi istituzionali generali e di gestione	2024	2025	2026
Programma 03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 158.490,76	€ 139.700,00	€ 140.585,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 193.161,33		
Totale Programma 03	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 158.490,76	€ 139.700,00	€ 140.585,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 193.161,33		
Programma 10	Risorse umane			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 232.483,00	€ 239.483,00	€ 239.483,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 271.844,00		
Totale Programma 10	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 232.483,00	€ 239.483,00	€ 239.483,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 271.844,00		
Programma 11	Altri servizi generali			
Titolo 1 - Spese correnti	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 1.009.027,70	€ 945.468,96	€ 850.330,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 1.874.317,25		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 12.000,00	€ 15.000,00	€ 15.150,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsione di cassa	€ 13.228,68		
Totale Programma 11	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 1.021.027,70	€ 960.468,96	€ 865.480,00
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 1.887.545,93		
Programma 01	Fondo di riserva			
	previsione di competenza	€ 85.300,00	€ 85.000,00	€ 88.000,00

Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	30.301,77			
Totale Programma 01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	€	85.300,00	€	85.000,00	€ 88.000,00
Programma 02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	7.339,60	€	7.916,00	€ 7.976,81
Programma 03	Altri fondi					
Titolo 1 - Spese correnti	<i>Previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	0,00	€	0,00	€ 0,00
Totale Programma 03	Altri fondi	€	0,00	€	0,00	€ 0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie		2024	2025	2026	
Programma 01	Restituzione anticipazione di tesoreria					
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	5.000,00	€	5.000,00	€ 5.000,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	4.084.161,60	€	3.399.188,87	€ 2.721.908,55
Totale Programma 01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	€	4.089.161,60	€	3.404.188,87	€ 2.726.908,55
Missione 99	Servizi per conto terzi		2024	2025	2026	
Programma 01	Servizi per conto terzi e partite di giro					
Titolo 7- Uscite per conto terzi e partite di giro6.	<i>previsione di competenza</i> <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>previsione di cassa</i>	€	936.000,00	€	936.000,00	€ 936.000,00
Totale Programma 01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	€	936.000,00	€	936.000,00	€ 936.000,00
Totale Programma 01	previsione di competenza <i>di cui già impegnato*</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsioni di cassa	€	989.801,34			

2.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Amministrativo - Responsabile Area amministrativa finanziaria
- 2 Funzionari amministrativi per contratti e provveditorato, personale e organi istituzionali
- 5 Istruttori amministrativi ragioneria e personale
- 1 Operatore

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono:

- sedi di servizio in affitto o messe a disposizione da comuni e ASL
- arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale di cancelleria...
- auto di servizio.

3.- Povertà e inclusione sociale

3.1. - Descrizione

Il programma riguarda la popolazione più numerosa del Consorzio ovvero la popolazione “attiva” pari al 58,82 %.

Il territorio pinerolese è stato caratterizzato in questi anni dalle tendenze proprie dell’economia nazionale. Dopo un lungo periodo di crisi economica e finanziaria, aggravata anche dalla pandemia da Covid19 che, inserendosi in un contesto socio-economico già pesantemente provato da anni di recessione ha esacerbato le disuguaglianze, le fragilità e le povertà, a partire dal 2022 si è registrata una lieve crescita nel settore produttivo.

Secondo infatti quanto riportato nel 3° Rapporto “Ripartiamo Insieme” (presentato ad aprile 2023) sulle attività produttive e sulla situazione occupazionale del Pinerolese, realizzato da Camera di commercio di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro e Centro per l’Impiego di Pinerolo, è leggermente aumentato (circa + 0,26%) il numero di contratti di lavoro, prevalentemente nelle costruzioni, nel commercio e nei servizi alle imprese.

Questo lieve incremento ha interessato in particolare i comuni più grandi, mentre permangono le difficoltà oggettive proprie delle aree montane e pedemontane. La stessa rete dei trasporti pubblici inoltre, con orari limitati prevalentemente diurni, limita fortemente la mobilità per chi risiede nei comuni più dispersi.

Nonostante il quadro di crescita delineato in precedenza, persiste sul territorio Consortile un elevato numero di persone impiegate in lavori precari e sotto pagati. Le recenti indagini statistiche evidenziano che il rischio di povertà è strettamente correlato al tipo di contratto di lavoro sottoscritto. A livello nazionale, emerge che il rischio di povertà raddoppia per coloro che lavorano part-time rispetto a chi ha un’occupazione full time ed è almeno triplicato per chi svolge un impiego temporaneo rispetto a chi gode di un contratto fisso.

In questa situazione critica si inserisce un ulteriore elemento di preoccupazione rappresentato dai “N.E.E.T.” (Not in Education, Employment or Training), un considerevole numero di giovani che non partecipano a percorsi di istruzione o formazione e che, al contempo, non sono impiegati in alcuna attività lavorativa.

A questa complessa realtà si aggiungono le categorie vulnerabili dei “poveri storici”, che includono anziani con pensioni minime, disabili senza opportunità lavorative, adulti afflitti da problematiche sanitarie, nuclei mono-genitoriali con minori a carico, e genitori con figli adulti disoccupati. A tal proposito, va sottolineato che molte donne e uomini soli disoccupati spesso incontrano difficoltà o esitano a chiedere aiuto, o ad accedere ai servizi sociali, a causa di pudore o timore.

Un'altra caratteristica del nostro territorio è la presenza importante di persone “**Senza dimora**” che nei Comuni del C.I.S.S. sono circa il 14% del totale di quelli rilevati sull’intero territorio metropolitano (esclusa la città di Torino). La concentrazione maggiore è nel comune di Pinerolo, l’88,69 % del totale, il restante 11,31 è distribuito fra altri 14 Comuni del C.I.S.S. La presenza di persone senza fissa dimora sul nostro territorio può essere letta anche come indicatore di una realtà che effettua una corretta presa in carico delle persone attraverso una rete di servizi pubblici e privati che lavorano in integrazione e sinergia, con un’ottica di fornire non solo “un tetto e un pasto”, ma di lavorare per l’autonomia delle persone attraverso un percorso di *empowerment*. Questo termine anglosassone deve essere inteso come un approccio professionale innovativo e generativo teso al potenziamento personale delle persone in difficoltà affinché utilizzino al meglio le loro capacità,

energie, potenzialità; significa lavorare perché le persone diventino protagoniste della propria vita e del proprio lavoro, per mobilitare il meglio di sé per la propria espressione e crescita. Questo approccio si basa su un lavoro teso all'incremento della stima di sé e dell'autodeterminazione, per favorire l'emergere delle risorse latenti e aiutare le persone a riappropriarsi consapevolmente della propria vita.

La consapevolezza di queste sfide complesse richiede un impegno continuativo e mirato del Consorzio per creare opportunità e sostegno per coloro che versano in situazioni di vulnerabilità economica e occupazionale. Le attività relative al **Programma Adulti** sono quindi orientate a creare una rete di protezione sociale per i cittadini privi di risorse, in particolare per le persone in condizione di povertà estrema o con limitato reddito, con difficoltà di inserimento nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel programma sono comprese attività specifiche di sostegno agli adulti in difficoltà e servizi trasversali ad altri programmi.

Le azioni messe in atto riguardano attività e servizi gestiti direttamente dal Consorzio quali: l'attivazione di tirocini lavorativi o P.A.S.S. (Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile), l'assistenza economica, l'attuazione delle misure nazionali di contrasto alla povertà ed interventi svolti in collaborazione con le Associazioni di volontariato, le Parrocchie del territorio e con i Comuni rispetto a loro specifiche competenze in materia di casa e lavoro. La collaborazione con le Associazioni di volontariato, religiose e laiche, è molto intensa nella gestione dei servizi di questo programma e il lavoro di rete costruito negli anni consente un coordinamento degli interventi che potenzia i risultati di aiuto, creando sinergie, confronti ed evitando doppioni.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 20 -

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	4. Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	Avere un aiuto per contrastare la povertà	Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza economica
		Avere un aiuto quando si è in situazione di grave difficoltà, privi di abitazione e con bisogni di integrazione sociale	Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in centri di accoglienza temporanea Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà Mediazione interculturale
12. Politiche sociali	2. Interventi per adulti in difficoltà	Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi per le persone fragili e disoccupate	Integrazione lavorativa	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa

3.2.- Motivazione delle scelte

SERVIZI ED INTERVENTI

La legge di Bilancio 2023 ha segnato una svolta significativa nelle misure di sostegno al reddito, sancendo l'abolizione del Reddito di Cittadinanza e della Pensione di Cittadinanza dal 1° gennaio 2024 e la durata del beneficio per n. 7 mesi nel 2023 per le famiglie composte da soli adulti.

Questa decisione è stata ulteriormente consolidata con l'approvazione della Legge n. 48 nel maggio 2023, successivamente convertita con modifiche nella Legge n. 85 di luglio 2023 che istituisce **l'Assegno di Inclusione (ADI)** con decorrenza dal 1° gennaio 2024 e il **Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL)** attivabile da settembre 2023.

L'**Assegno di Inclusione** è una misura di sostegno economico e di inclusione sociale, condizionata dall'adesione a un percorso personalizzato di attivazione sociale. Si rivolge a:

- nuclei con minorenni;
- nuclei con persone con disabilità pari o superiore al 67%;
- nuclei con persone di età pari o superiore a 60 anni;
- nuclei con persone in condizione di svantaggio e inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi sociosanitari territoriali certificati dalla Pubblica Amministrazione. In merito a questo punto si è in attesa dei Decreti attuativi del Governo per comprendere come procedere.

Tale politica di contrasto alla povertà prevede:

- l'assegnazione di un contributo economico ad integrazione dei redditi familiari, erogato mensilmente dall'INPS attraverso una carta di pagamento elettronica, la cui entità varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare. Il beneficio è concesso per un periodo massimo di 18 mesi rinnovabili per periodi di dodici mesi;
- la predisposizione di un progetto personalizzato di inclusione sociale (Patto per l'Inclusione) da parte del Servizio Sociale. Nell'ambito della valutazione multidimensionale dei bisogni del nucleo il Servizio Sociale è tenuto ad inviare al Centro per l'Impiego i componenti del nucleo familiare di età compresa tra 18 e 59 anni attivabili al lavoro, per la sottoscrizione con il servizio al lavoro del patto di servizio personalizzato. I beneficiari ogni novanta giorni sono tenuti a presentarsi ai servizi sociali per aggiornare la propria posizione. In caso di mancata presentazione, il beneficio è sospeso.

La misura **Supporto per la formazione e il lavoro** è stata pensata al fine di favorire l'attivazione nel mondo del lavoro delle persone a rischio di esclusione sociale e lavorativa attraverso la partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento e di politiche attive del lavoro. Si rivolge a:

- componenti nuclei familiari di età compresa tra i 18 e 59 anni che non hanno i requisiti per accedere all'ADI (quindi nuclei di soli adulti, senza carichi di cura, senza componenti minori o con disabilità o con almeno 60 anni di età, senza persone in condizioni di svantaggio certificate e inseriti in programmi di cura), con ISEE non superiore a € 6.000,00 annui.

La partecipazione a programmi formativi comporta un beneficio quale indennità di partecipazione di € 350,00 mensili, che viene erogato a partire dal primo mese di effettiva frequenza e per tutto il periodo di partecipazione ad un'attività formativa e comunque per un tempo massimo di dodici mesi.

Entrambi i benefici possono essere richiesti dai cittadini con modalità telematica all'INPS. Successivamente a seguito di esito positivo dell'attività di verifica effettuata dall'INPS, il richiedente

dovrà iscriversi alla piattaforma dei beneficiari presso il Sistema Informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL), al fine di sottoscrivere il Patto di attivazione digitale.

A questo punto, qualora abbia fatto richiesta di ADI, dovrà presentarsi entro 120 giorni al servizio sociale per procedere con la presa in carico e l'elaborazione di un progetto personalizzato; qualora abbia richiesto il SFL dovrà rivolgersi al Centro per l'Impiego.

Nell'ambito del percorso personalizzato può essere prevista la partecipazione, in linea con la misura precedente, a **Progetti Utili alla Collettività (P.U.C.)** a titolarità dei Comuni in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo, tutela beni comuni.

La **transizione verso l'ADI e il SFL** sta richiedendo agli assistenti sociali e agli operatori del Servizio Inserimenti Lavorativi del C.I.S.S., che comunque continuano a svolgere la loro abituale e obbligatoria attività istituzionale e ad operare anche su altri fronti altrettanto critici, un significativo impegno lavorativo.

Un momento particolarmente delicato è stato rappresentato dalla cessazione del beneficio del Reddito di Cittadinanza (RDC) a partire da agosto 2023 per i nuclei familiari composti esclusivamente da adulti, senza minori, componenti con handicap o con età uguale o superiore a 60 anni che avevano già usufruito della misura per sette mesi nel corso dell'anno.

Questo ha determinato un forte impatto sul servizio sociale amplificato anche dal seguente messaggio inviato dall'INPS a coloro che si trovavano in questa condizione, *“Domanda RDC sospesa come previsto dall'art. 13 del DL 48/2023 conv. Legge 85/2023. In attesa eventuale presa in carico da parte dei Servizi Sociali”*. In particolare tale comunicazione ha generato aspettative tra i cittadini, inducendo la convinzione che la presa in carico da parte del servizio sociale fosse un processo automatico, trascurando la necessità di una valutazione professionale degli operatori, come richiesto dalla normativa vigente. Il CISS ha quindi ricevuto numerose e incalzanti richieste di chiarimenti e appuntamenti, con l'obiettivo di essere presi in carico per mantenere il beneficio.

Tutto ciò ha comportato la necessità di riorganizzare tempestivamente il servizio sociale e ha esposto gli operatori alla responsabilità di spiegare ai cittadini la complessità delle regole riferite alla fase transitoria e a profonde arrabbiature quando non è stato possibile procedere con la presa in carico (banalmente perché il nominativo non compariva sulla piattaforma GEPI).

Si è verificato inoltre da settembre 2023 un incremento di richieste di contributi economici andando ad incidere sul bilancio dell'ente; incremento che si prevede proseguirà nel 2024 in quanto l'implementazione della nuova misura amplierà la platea dei nuclei composti esclusivamente da adulti che non beneficeranno più di alcun sostegno. A differenza di quanto avvenuto nella fase transitoria, il servizio sociale infatti non potrà più prendere in carico tali situazioni, conformemente alle nuove regole. Molte di queste persone, inoltre, non potranno accedere alla misura SFL perché presentano importanti fragilità che le rendono non idonee al mondo del lavoro, nonostante abbiano un'età inferiore ai 60 anni e l'assenza di una certificazione di disabilità. Inoltre coloro che, in possesso dei requisiti, potranno dal 1° gennaio 2024 presentare domanda di ADI presumibilmente non riceveranno il beneficio fino a marzo inoltrato (come comunicato dalla Regione Piemonte) e quindi verseranno nei primi mesi dell'anno in una condizione di indigenza.

Si prevede di conseguenza un aumento delle famiglie che si rivolgeranno al CISS per chiedere sostegno per l'acquisto di generi alimentari e il pagamento delle bollette.

Gli assistenti sociali saranno quindi chiamati a riorganizzare nuovamente e tempestivamente il servizio a partire dal primo gennaio 2024, sulla base dei decreti attuativi attualmente in attesa di emanazione. Inoltre, dovranno affrontare l'arrabbiatura e le richieste delle persone escluse dalla nuova misura. Il continuo aggiornamento formativo e informativo degli assistenti sociali sarà essenziale per affrontare queste sfide in evoluzione e garantire un supporto efficace alle persone colpite dai cambiamenti normativi. Verrà individuata un'assistente sociale del Consorzio quale referente dell'implementazione della nuova misura, riferimento non solo per gli operatori del CISS, ma anche per il Centro per l'Impiego ed i comuni consortili. Verrà inoltre garantita la partecipazione al gruppo di Coordinamento degli Enti gestori dell'ASL TO3 (attualmente esistente sull'RDC che verrà

convertito in ADI), che si incontra periodicamente per confrontarsi sulla misura, sulle modalità attuative ed è fonte di proposte migliorative alla regione e ai vari soggetti decisionali.

Per rendere efficace la misura dell'ADI nei prossimi anni verranno inoltre costituiti tavoli di lavoro, stipulati patti di collaborazione, convenzioni, protocolli di intesa, partnership per la realizzazione di specifici progetti. Fondamentale sarà la collaborazione con tutti i Comuni del C.I.S.S. in qualità di Enti responsabili delle verifiche anagrafiche dei beneficiari delle nuove misure.

Nel corso del 2024 sarà necessario intraprendere uno studio finalizzato alla revisione del **Regolamento dell'Assistenza Economica** al fine di ridefinire i criteri di accesso in funzione delle nuove misure nazionali di contrasto alla povertà e di sostegno al reddito.

COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI - AIUTI ALIMENTARI

Per quanto riguarda gli **aiuti alimentari** nel corso del 2024 si darà prosecuzione alle convenzioni stipulate con diverse Associazioni di Volontariato e Parrocchie del territorio per la distribuzione di pacchi alimentari a favore di nuclei familiari in condizione di povertà socio-economica, in carico al Servizio Sociale. Queste collaborazioni saranno fondamentali per affrontare la situazione di emergenza che presumibilmente si verificherà nei primi mesi del 2024 con i cambiamenti legati alle misure di contrasto alla povertà.

Nello specifico sono in essere otto convenzioni che prevedono la distribuzione di pacchi alimentari con cadenza mensile a favore di cittadini residenti in 16 comuni del C.I.S.S.:

- A. Centro Ecumenico di Ascolto (C.E.A.) per i cittadini residenti nel Comune di Pinerolo viene garantito l'accesso all'Emporio Solidale per l'acquisizione di generi alimentari;
- B. Associazione Nuova Arcobaleno erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Angrogna, Bibiana, Bobbio Pellice, Luserna S.G., Lusernetta, Rorà, Torre Pellice e Villar Pellice;
- C. Associazione A.V.O.S. che oltre all'erogazione di pacchi alimentari garantisce anche interventi di sostegno alla domiciliarità ai cittadini di Scalenghe;
- D. Parrocchia Santa Maria Maddalena e Comune di Villafranca: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Villafranca;
- E. Parrocchia San Lorenzo e Comune di Cavour: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cavour;
- F. Parrocchia S. Caterina e S. Maria del Borgo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Vigone e Cercenasco;
- G. Parrocchia S. Bartolomeo Apostolo: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Airasca;
- H. Parrocchia S. Maria della Motta: erogazione di pacchi alimentari ai cittadini di Cumiana;

Dal 2017 è attivo a Pinerolo, dal lunedì al venerdì con orario 8.00 - 18.00, il **Centro Diurno "Il posto giusto"**. Il Centro Diurno ha tra le sue finalità principali quella di essere un luogo di accoglienza per persone in situazione di grave vulnerabilità socio-economica, che vivono situazioni di disagio e isolamento sociale e spesso si trovano in condizione di emergenza abitativa.

Presso i locali del Centro Diurno viene garantita la consumazione della colazione, grazie ad un progetto denominato "Il buon mattino", e del pranzo caldo grazie al recupero del cibo non utilizzato da alcune case di riposo del territorio, dalle mense scolastiche, dall'ASL TO3 e da alcuni bar di Pinerolo. Il centro diurno è diventato negli anni punto di riferimento per cittadini fortemente deprivati che trovano presso i suoi locali un luogo di accoglienza dove poter intessere relazioni.

Fin dalla nascita del Centro Diurno, si è instaurata una proficua collaborazione con l'educatore del Centro, con il quale il servizio sociale si confronta periodicamente per la costruzione di progetti condivisi a favore delle persone che frequentano il servizio. La figura educativa orienta i beneficiari rispetto all'uso delle risorse comunitarie e l'accesso ai vari servizi pubblici in rete con il servizio sociale. Nel corso del 2024 il servizio verrà ripensato alla luce del finanziamento legato al PNRR, trasferirà la sua sede presso il futuro Centro servizi e subirà un ampliamento finalizzato all'accoglienza di un numero maggiore di cittadini in condizione di povertà estrema.

PARTECIPAZIONE ALLA RETE TERRITORIALE ATTIVA SULLA TEMATICA DELL'EMERGENZA ABITATIVA

L'aumento del disagio abitativo, causato dall'evolversi di dinamiche sociali ed economiche quali carriere lavorative discontinue, percorsi migratori e indebolimento delle reti familiari, ha rappresentato una crescente sfida per il Consorzio. Negli ultimi anni, si è registrato un incremento del numero di cittadini in condizione di disagio abitativo che si rivolgono al servizio sociale. Di fronte a questa emergenza, il Consorzio ha intensificato la collaborazione con i Comuni, le associazioni e le cooperative del Terzo Settore, concentrando gli sforzi sulla delicata tematica dell'abitare.

Si tratta di persone o nuclei in carico al servizio sociale in difficoltà ad accedere al libero mercato per via di fragilità sociali ed economiche (disabili lievi, adulti con problemi psichiatrici o di dipendenza, nuclei con gravi carenze di reddito, donne sole con figli...) e privi di una rete familiare di supporto la cui eventuale collocazione residenziale in struttura risulterebbe impropria oltre che onerosa.

Dal 2019 pertanto il C.I.S.S. ha siglato un **protocollo** di intesa per la costituzione di una "Rete di Social Housing sul territorio pinerolese" con il Comune di Pinerolo, l'ASL TO3 – Distretto Pinerolese, la Commissione Sinodale per la Diaconia, la Caritas Diocesana, l'A.V.A.S.S., l'Associazione "Un Riparo per il Fratello" e l'Associazione Generale Operaia Arti e Mestieri di Mutuo Soccorso. Il documento è stato promosso dall'amministrazione comunale per mettere in rete l'offerta abitativa del territorio e i vari attori coinvolti e offrire risposte integrate ai cittadini in condizione di emergenza abitativa.

Si è costituito un **Gruppo di Coordinamento** composto da un'assistente sociale del C.I.S.S. referente per l'ente della tematica, dall'Ufficio Casa del Comune di Pinerolo, dalla C.S.D., dalla Caritas, dal 2021 dal Ser.d e dal CSM. Tale gruppo, mensilmente, valuta le richieste di accoglienza e le orienta verso le risorse più adeguate messe a disposizione dal Comune di Pinerolo e dai soggetti del Terzo Settore, redigendo eventuali liste d'attesa con l'obiettivo di ottimizzare i tassi di turn over e saturazione dei posti disponibili. Inoltre ha assunto nel tempo un ruolo propulsivo rispetto al territorio e allo sviluppo di politiche di comunità, rafforzando ulteriormente la collaborazione tra il pubblico e il privato profit e no profit. Nel tempo il protocollo è stato sottoscritto anche da altri comuni del consorzio che, aderendo al documento, hanno potuto usufruire per i propri cittadini delle risorse disponibili.

Le strutture di accoglienza attualmente a disposizione sono:

- **Casa Annalisa**, social-housing con n. 11 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- **Casa Gabriele**, co-housing sito Luserna S. Giovanni, con n. 9 camere doppie e n. 2 alloggi destinati a uomini/donne o nuclei familiari;
- n. **1 alloggio** messo a disposizione dall'associazione "Un riparo per il fratello" a S. Germano Chisone a favore di uomini/donne o nuclei familiari;
- struttura di accoglienza di **Luserna Alta**, gestita da Cooperativa Cultura Ambiente, che può accogliere fino a 15 uomini soli;
- n. **1 alloggio** messo a disposizione dalla C.S.D., per uomini/donne o nuclei familiari.

Inoltre, nel 2024, si prevede l'aggiunta di nuove risorse abitative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Queste includono 2 alloggi a Pomaretto e la struttura di

accoglienza "La Stazione" a Pinerolo (vedi descrizione in seguito). Nel corso dei prossimi anni, sarà quindi rivisto il protocollo d'intesa al fine di integrare tali risorse nella rete del social housing esistente, garantendo un ampliamento efficace e un coordinamento delle risorse a disposizione per coloro che ne necessitano. Le risorse legate al PNRR non rappresenteranno solo una risposta residenziale, ma offriranno anche un percorso di accompagnamento all'autonomia grazie alla presenza di figure professionali come educatori e operatori socio-sanitari (OSS).

Questa modalità di lavoro è stata adottata dal CISS fin dal 2021 con l'attivazione di figure educative presso le strutture Casa Annalisa, Luserna Alta e l'ex Stazione (oggi oggetto di revisione nell'ambito del PNRR). Queste figure, oltre a gestire gli aspetti abitativi, accompagnano gli ospiti in un percorso di reinserimento sociale, integrandosi e collaborando con gli assistenti sociali del consorzio. L'obiettivo è unire la soluzione abitativa a un progetto individualizzato che favorisca l'attivazione delle risorse del singolo o del nucleo familiare, promuovendo percorsi di autonomia e rinforzando le risorse personali per agevolare l'uscita dal circuito dell'accoglienza, seguendo le linee guida dettate dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023.

Nel corso del 2023, l'intervento educativo è stato finanziato nell'ambito dell'avviso pubblico n. 1/2021 - **PrInS**, utilizzando le risorse REACT-EU-Asse 6 del PON INCLUSIONE (FSE 2014-2020). Il mancato rinnovo di questa misura costringerà l'ente a cercare nuove modalità di finanziamento per garantire la continuità della presa in carico educativa.

Proseguirà, anche per il 2024, la collaborazione con l'Associazione AVASS impegnata nell'accoglienza di uomini senza fissa dimora presso il **Centro di Accoglienza Notturna (CAN)** di Pinerolo attraverso il rinnovo di un'apposita convenzione. Nell'arco del triennio 2024/2026 il Consorzio collaborerà con l'Associazione Avass e con la Caritas nell'intento di riprogettare il centro di accoglienza. L'obiettivo primario sarà individuare una nuova sede idonea ad accogliere un numero più ampio di persone senza fissa dimora. Si prevede che questa nuova sede potrà essere individuata presso l'immobile destinato ad ospitare la Stazione di Posta, come descritto di seguito.

Nel corso del 2024 il **Centro Servizi Assistenziali e Sanitari di Vigone** continuerà a mettere a disposizione, dietro pagamento di una retta mensile, n. **5 minialloggi**: n. 3 per single e n. 2 per coppie sia per adulti che per anziani autosufficienti.

Altre iniziative del Terzo Settore, a favore di persone in condizione di fragilità socio-economica, con cui il C.I.S.S. continuerà a collaborare nel 2024 sono:

- l'**Associazione "Asili notturni"** che mette a disposizione un ambulatorio dentistico gratuito a favore di persone inviate dal Servizio Sociale;
- l'**Ambulatorio Sociale** che fornisce visite specialistiche gratuite e consulenze, attraverso la messa a disposizione di medici specialisti e infermieri (alcune specialità previste: cardiologia, chirurgia, ematologia, ginecologia, malattie tiroidee, medicina di base, nefrologia, neurologia, ortopedia, reumatologia, urologia). L'Ambulatorio garantisce, inoltre, delle consulenze gratuite in ambito legale, psicologico, alimentare con possibilità di proseguire con un ciclo di incontri a fronte del pagamento di una cifra calmierata.

ACCOGLIENZA STRANIERI E PROGETTO SISTEMA DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE SAI

Nel 2016 il CISS ha aderito al progetto ministeriale del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati, ex SPRAR, ex SIPROIMI e attualmente denominato **Sistema di Accoglienza e Integrazione SAI** finanziato con fondi europei. Il progetto è gestito da giugno 2018, a seguito di gara d'appalto, dalla Diaconia Valdese e scade il 31.12.2023.

L'11 maggio 2023 è stata richiesta al Ministero l'autorizzazione, ai sensi dell'art.8 comma 3 del D.M. 18.11.2019 e come da relativo atto n. 29 del 08/05/2023, alla prosecuzione del progetto n. PROG-319-PR-2 finanziato e attivato nel precedente triennio nell'ambito del Sistema di Accoglienza e Integrazione (SAI) di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989 n. 416, convertito dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39 e ss. mm. e ii., per la tipologia di accoglienza di carattere ordinario, per complessivi n.70 posti (30 posti iniziali ampliati successivamente a 70 totali a seguito dell'emergenza Afghanistan e Ucraina.

Il Ministero dell'Interno ha pubblicato il 18 dicembre 2023 il decreto n. 55428 con il quale viene differito dal 31 dicembre 2023 al 29 febbraio 2024 il termine del triennio di finanziamento in corso del SAI per i quali i titolari hanno presentato domanda di prosecuzione a maggio 2023.

Il Consorzio provvederà a prorogare il progetto in essere e a predisporre l'avviso di co progettazione per la prosecuzione del progetto fatto salvo le comunicazioni del Ministero.

Il CISS ha mantenuto la titolarità del progetto e sta lavorando con la Diaconia attraverso la collaborazione di un assistente sociale referente del progetto.

Sono stati accolti nel progetto SPRAR persone provenienti da molti paesi dell'Africa dell'Asia: Guinea, Mali, Bangladesh, Costa D'Avorio, Senegal, Burkina Faso, Nigeria, Pakistan, Afghanistan, Armenia, Ucraina.

Il servizio di mediazione interculturale ora denominato Community Center, presente da circa quindici anni all'interno dei servizi offerti dal CISS, comprende lo sportello e gli interventi di mediazione rivolti agli stranieri ed è l'unico sportello presente sul territorio del pinerolese e delle valli.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Nel corso del 2024, il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa (SIL)** manterrà la sua équipe di lavoro, composta da due figure educative e un'Assistente Sociale. L'obiettivo principale è garantire una squadra multiprofessionale capace di elaborare progetti personalizzati a fronte di situazioni complesse.

Durante l'anno si garantiranno erogazioni economiche attraverso borse lavoro che si configurano come indennità per chi svolge tirocini lavorativi e P.A.S.S. (Progetti di Attivazione Sociale Sostenibile) in ambienti lavorativi. Questi progetti mirano a promuovere la socialità e l'integrazione di persone disabili e adulti fragili.

Sarà inoltre mantenuta la collaborazione con i Comuni per l'attivazione di Progetti territoriali e con le Associazioni già attive (C.E.A, Il Riparo, A.V.A.S.S, Ca' Nosta, Il Riuso ecc) e si cercherà di intraprendere nuove collaborazioni future per attivare tirocini lavorativi.

Le operatrici continueranno a partecipare al **Coordinamento Regionale** dei SIL ed alla Commissione Medica per l'accertamento della capacità globale ai fini del Collocamento Mirato (Legge 68/99 - DPCM 13 gennaio 2000).

Nel 2024 proseguirà la collaborazione con **Agenzia Piemonte Lavoro** a seguito di rinnovo del Protocollo d'Intesa per lo svolgimento di attività di orientamento, ricerca attiva, accompagnamento e tutoraggio nell'ambito delle attività del Fondo Regionale Disabili di cui all'art. 35 della L.R. 34 del 2008.

La collaborazione prevede la realizzazione delle seguenti attività:

- gestione integrata dello "Sportello Collocamento Mirato" (L.68/99) presso il Centro per l'Impiego (CPI);

- monitoraggio dei progetti lavorativi riguardanti le persone la cui diagnosi funzionale indica “interventi di supporto” nell’ambito del Collocamento Mirato;
- possibilità di attivazione di Tirocini o PASS a valere sul Fondo Regionale Disabili;
- collaborazione con il CPI per il Progetto Care Leavers (art.12 L.68/99) “**Sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell’autorità giudiziaria**” promosso dal Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali nell’ambito del Fondo Povertà.

Per il 2024 la collaborazione avverrà anche nell’ambito del **Progetto GOL** – Garanzia Occupabilità Lavoratori approvato con decreto ministeriale del 05/11/21 e adottato a luglio 2022 dalla Regione Piemonte con l’emanazione del Piano Attuativo Regionale. In particolare il SIL, in base alle indicazioni ministeriali, sarà coinvolto nell’ambito del Percorso 4 “Lavoro e Inclusione” rivolto a tutte le persone che necessitano di un approccio multidimensionale per ottenere un concreto miglioramento delle complessive condizioni di vita e incrementare l’occupabilità. Le reti del Percorso 4 prevedono la collaborazione tra l’Ente Gestore, il Centro per L’impiego ed i soggetti privati accreditati erogatori delle misure finanziate dal BSL - GOL (Buoni Servizi Lavoro - GOL).

Nel 2024 il servizio SIL sarà impegnato per l’attivazione lavorativa degli utenti beneficiari delle nuove misure nazionali di Assegno di Inclusione e Supporto Formazione Lavoro, attraverso l’avvio, gestione e monitoraggio di Tirocini di inclusione sociale e PASS e porterà avanti la collaborazione con i comuni per la realizzazione dei **Progetti di Utilità Collettiva PUC**.

Proseguirà la partecipazione all’**Osservatorio Permanente “Per il Lavoro nel Pinerolese”**, a seguito della stipula di protocollo d’intesa. L’Osservatorio è coordinato dal CPI e vede la partecipazione del comune di Pinerolo e dei comuni del Pinerolese, dell’Unione Montana del Pinerolese, dell’Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, del Consorzio Pinerolo Energia, delle organizzazioni sindacali (CGIL, CISL, UIL), dei servizi al lavoro e delle agenzie formative del territorio. L’Osservatorio mira a coinvolgere il tessuto produttivo e sociale del pinerolese nella realizzazione di azioni integrate volte a sostenere e creare le condizioni per un lavoro stabile e dignitoso. La partecipazione del SIL assume un ruolo cruciale nell’indirizzare le esigenze delle persone in condizione di povertà estrema verso il mondo produttivo e della formazione. Questa iniziativa contribuisce a ridurre le barriere che ostacolano l’inserimento lavorativo di persone svantaggiate, favorendo un approccio inclusivo e solidale nel contesto economico locale.

Nel 2024 è prevista la collaborazione nell’Ambito della Regione Piemonte al Bando **Progetti per l’Inclusione Socio-Lavorativa di persone con disabilità 2023-2024**, di cui è capofila l’ENGIM, al fine di accompagnare, con una presa in carico integrata, giovani soggetti in condizione di vulnerabilità e fragilità in un percorso formativo e lavorativo. La misura intende promuovere la collaborazione tra servizi pubblici e privati che a vario titolo si occupano di inclusione lavorativa di persone con disabilità media-grave. La partecipazione e la collaborazione verteranno sull’organizzazione di equipe multiprofessionali per l’individuazione dei 12 soggetti beneficiari ed il loro accompagnamento verso il mondo del lavoro.

Il SIL parteciperà, sempre nel 2024, al **Bando Territori Inclusivi 2**, di cui è capofila la Diaconia Valli Valdesi e finanziato dalla Fondazione Compagnia San Paolo di Torino. Il progetto denominato **Pronti per l’Autonomia 2** si pone l’obiettivo di migliorare la vita delle persone in difficoltà, con particolare attenzione alle persone con background migratorio, attraverso percorsi che rendano donne e uomini più autonomi e protagonisti del proprio futuro. Il progetto prevede la partecipazione a tavoli di lavoro e l’attivazione, a carico del SIL, di n. 10 tirocini di Inclusione Sociale.

Nell’ambito del progetto nazionale **PNRR – M5-C2- investimento 1.2** (Percorsi di autonomia per persone con Disabilità descritto nell’area disabili), un’educatrice del SIL parteciperà all’ équipe multidisciplinare PNRR e il S.I.L si occuperà dell’avvio di n.3 tirocini di Inclusione Sociale e di

Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile nell'ottica di migliorare le competenze trasversali e facilitare l'accesso al mondo del lavoro dei beneficiari del progetto.

Per garantire il successo degli obiettivi delineati e rivedere le prassi di lavoro alla luce dei nuovi bisogni emergenti, gli operatori del SIL saranno coinvolti nel 2024 in un percorso di supervisione organizzativa. La supervisione avrà come scopo l'elaborazione di strategie organizzative ed operative volte a migliorare l'efficienza complessiva del SIL.

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (P.N.R.R.) E LE NUOVE PROGETTUALITA'

Il C.I.S.S. è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), missione 5 "Inclusione e Coesione", componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", investimento 1.3 – **“Housing temporaneo e stazioni di posta”**.

Le attività progettate, nell'ambito del PNRR, dal Ciss (capofila) e dall'Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca (partner) con alcuni enti del terzo settore, selezionati nell'ambito di una coprogettazione, sono:

A) Housing Temporaneo (ETS selezionati: Coop. Animazione Valdocco, Diaconia Valdese Valli, Patchanka scs (Orientamento lavoro)):

- realizzazione di n. 2 alloggi contigui per un totale di n. 8 persone a Pomaretto: camere doppie, cucina e spazi comuni condivisi. Utenza prevalente: maschile e single, gravemente svantaggiata/senza dimora cronica. Nella presa in carico verrà perseguito un approccio di Housing First: accoglienza personalizzata in rapid re-housing, distinta da eventuali trattamenti terapeutici;
- ristrutturazione e riconversione della struttura di accoglienza **“La Stazione”** a Pinerolo. Verranno creati due piani distinti destinati ad un target diversificato che necessita di spazi appositi. Il 1° piano sarà destinato a n.5 donne sole o con figli e ogni camera sarà dotata di bagno e cucina privati in modo da garantire agli eventuali minori ospitati un ambiente maggiormente tutelante. Il 2° piano ospiterà n. 3 minialloggi indipendenti per nuclei familiari al fine di rispondere alla collocazione di famiglie, esigenza che sul territorio consortile non trova ancora sufficienti risposte. Utenza prevalente: persone in condizioni di vulnerabilità sociale e/o recente impoverimento. Nella presa in carico verrà perseguito un approccio di Housing First: soluzione alloggiativa e attivazione di un progetto individualizzato volto al rafforzamento delle risorse personali e alla realizzazione di un percorso verso l'autonomia, durata massima del progetto di accoglienza di 24 mesi.

È stata costituita una équipe multiprofessionale che si occuperà di individuare i beneficiari, della loro presa in carico ed accompagnamento composta dalle seguenti figure professionali: assistente sociale (ruolo di case manager), educatore professionale, operatore sociale, operatore di orientamento al lavoro.

Il progetto di Housing temporaneo verrà connesso all'investimento 1.1.3 (interventi per rafforzare i servizi sociali a domicilio per garantire la dimissione anticipata e prevenire il ricovero in ospedale) del PNRR per accompagnare eventuali persone in uscita da percorsi di ospedalizzazione/post acuzie.

B) Stazione di Posta (ETS selezionati: Diocesi Pinerolo/Caritas Diocesana; Centro Ecumenico di Ascolto e Associazione Volontari S. Domenico):

- realizzazione di un Centro Servizi mediante la riqualificazione di uno spazio collocato in posizione strategica nel Comune di Pinerolo al fine di creare una “porta di accesso”, ben

identificabile, a una rete diffusa di servizi per il contrasto alla povertà. Il Centro Servizi, quale nodo centrale della rete, rappresenterà un luogo di incontro e scambio tra operatori e volontari, aperto a tutta la cittadinanza, e vedrà la presenza di: front office e sportello sociale, segretariato sociale (raccordo con servizio sociale professionale), mensa sociale (come precedentemente scritto “Il posto giusto” verrà trasferito nel nuovo spazio e ampliato), servizi igienici e docce, lavanderia sociale, deposito bagagli, sportello di consulenza amministrativa e accompagnamento alla richiesta di residenza, fermo posta e accesso alla posta elettronica, servizio di orientamento al lavoro.

- attivazione della figura dell'Educatore di strada lavorerà in sinergia con gli operatori (operatore sociale di comunità, educatore, etc. presenti) deputati al coordinamento del nodo centrale (Centro servizi), nell'ottica di creare possibilità di inclusione non solo per i beneficiari dei servizi nel contesto sociale, ma anche della comunità all'interno degli spazi del Centro Servizi (es. attività di associazioni, laboratori, etc.), con l'intento di diffondere la cultura della solidarietà e della cittadinanza attiva.

In ottica diffusa, i servizi già presenti sul territorio (Centro di Ascolto/Emporio solidale, Ambulatorio Sociale, Asili notturni, servizi per la distribuzione di beni, vestiario e mobilio, CAN, sportello di mediazione interculturale, centri famiglia, biblioteche, CPI) saranno messi a sistema e integrati alla Stazione di posta in una rete organica d'offerta.

Nel **corso del 2024** verranno conclusi i lavori di ristrutturazione degli immobili relativi ad entrambe le attività (housing temporaneo e stazione di posta) e prenderà avvio la fase di gestione.

Al momento per ciascun progetto è operativa una Cabina di Regia con compiti di coordinamento tra EEGG e ETS, attivazione, gestione e monitoraggio delle attività.

Il C.I.S.S., in collaborazione con l'Unione, è stato ammesso al finanziamento nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 1, componente 1, Asse 1, Misura 1.7.2. **“Rete di servizi di facilitazione digitale”**.

Il progetto si propone di strutturare una rete di punti di facilitazione fissi aperti con modalità di sportello ai quali saranno connessi una rete di punti di facilitazione itineranti con l'obiettivo di garantire la capillarità del servizio su tutto il territorio del pinerolese. Gli sportelli saranno ubicati presso locali appartenenti alle amministrazioni locali.

È stata individuata per la gestione del progetto, a seguito ad una procedura ad evidenza pubblica, la Cooperativa Animazione Valdocco che garantirà la conduzione degli sportelli mediante la presenza di un facilitatore digitale. Tale professionista sarà dotato della strumentazione tecnologia necessaria per garantire ai cittadini una serie di prestazioni quali: alfabetizzazione digitale, gestione posta elettronica/PEC/SPID/CIE/App IO/portali vari/registro elettronico ecc, facilitazione nell'accesso a servizi telematici (bonus, iscrizioni scuola/nido, scelta sociale, assegno di inclusione ecc), formazioni di gruppo sulle competenze digitali.

Il progetto si svilupperà a partire da dicembre 2023 sino a dicembre 2025 e prevede il raggiungimento di un target numerico complessivo di n. 5.125 beneficiari, di cui n. 100 entro il 31.12.2023.

Tale progetto avrà un ruolo fondamentale a partire dal 2024 nell'assistere i cittadini con la richiesta delle nuove misure nazionali di Assegno di inclusione e di Supporto Formazione e Lavoro.

Oltre all'attuazione dei bandi ministeriali nel 2024, il C.I.S.S. parteciperà a bandi pubblici e privati che consentiranno di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità.

3.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Sostegno economico	<ul style="list-style-type: none"> - Intraprendere uno studio finalizzato alla revisione del Regolamento dell'Assistenza Economica al fine di ridefinire i criteri di accesso in funzione delle nuove misure nazionali di contrasto alla povertà; - Proseguire la collaborazione con le Associazioni di volontariato, le parrocchie e i Comuni del C.I.S.S. ai fini di garantire la distribuzione dei pacchi alimentari a famiglie in condizione di povertà estrema; 	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza economica • Ticket alimentari • Distribuzione e pacchi alimentari 	X	X	X
Sostegno agli adulti in difficoltà	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione della nuova misura di contrasto alla povertà ADI, attiva dal 1° gennaio 2024, attraverso la presa in carico dei beneficiari e la predisposizione del Patto di Inclusione; - Individuazione di una referente esperta sulla tematica dell'ADI all'interno del CISS; -Partecipazione al gruppo di coordinamento ADI degli Enti Gestori Asl TO3; - Definire modalità di collaborazione con il Centro per l'Impiego per l'invio dei beneficiari ADI attivabili al lavoro e per la realizzazione della misura SFL; -Gestire le progettazioni dei bandi ministeriali (PNRR): <ul style="list-style-type: none"> - Housing temporaneo; - Stazione di posta; - Rete di servizi di facilitazione digitale. -Dare continuità ai progetti attivati mantenendo le collaborazioni in essere: <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al gruppo di Coordinamento Housing Sociale sulle problematiche sociali e della casa: <ul style="list-style-type: none"> ○ revisione del protocollo d'intesa integrando le risorse di housing che verranno realizzate con il PNRR; ○ prosecuzione di un percorso di accompagnamento all'autonomia e al reinserimento sociale attraverso l'attivazione di figure educative per le strutture di Casa Annalisa e Luserna Alta; • Rinnovare la convenzione per l'accoglienza di persone senza fissa dimora presso il CAN – Centro di 	12. 4 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale: <ul style="list-style-type: none"> • Inserimenti in centri di accoglienza temporanea • Altri interventi di sostegno agli adulti in difficoltà • Mediazione interculturale 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>Accoglienza Notturna - per uomini senza fissa dimora.</p> <ul style="list-style-type: none"> Prorogare il progetto di accoglienza SAI per il periodo gennaio febbraio 2024 e predisposizione della co progettazione per il prossimo triennio a seguito di approvazione del Ministero degli Interni del progetto SAI 				
<ul style="list-style-type: none"> Integrazione lavorativa 	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione, monitoraggio e verifica dei tirocini lavorativi e PASS (percorsi di attivazione sociale sostenibile); Prosecuzione delle collaborazioni con i Comuni e Enti del Terzo Settore per l'attivazione di nuovi tirocini; Prosecuzione della collaborazione con i comuni per la realizzazione dei PUC; Prosecuzione della collaborazione con Agenzia Piemonte Lavoro per la gestione integrata dello sportello di collocamento mirato, l'attivazione di tirocini e la realizzazione del progetto Care Leavers; Collaborazione con il CPI alla realizzazione del percorso 4 "Lavoro e Inclusione" nell'ambito del Progetto GOL; Partecipazione al Coordinamento Regionale dei SIL e alla Commissione Medica ai fini del collocamento mirato; Partecipazione all'Osservatorio permanente "Per il lavoro nel Pinerolese"; Partecipazione al progetto "Inclusione Socio-lavorativa di persone con disabilità 2023-2024"; Partecipazione al progetto "Pronti per l'autonomia 2" attraverso l'attivazione di n. 10 tirocini; Collaborazione alla progettazione ministeriale (PNRR- M5C2-investimento 1.2) con l'attivazione di tirocini di Inclusione Sociale e di Percorsi di Attivazione Sociale Sostenibile a favore di cittadini con disabilità; Avvio di un percorso di supervisione volto a riflettere sulle prassi operative e a migliorare l'efficienza del servizio. 	<p>12.2. Interventi per adulti in difficoltà</p> <ul style="list-style-type: none"> Contributi per l'inserimento in ambiti lavorativi 	X	X	X

3.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.629.676,44 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026
Programma 04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.629.676,44	€ 1.718.217,00	€ 1.400.097,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 3.479.370,32		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>	€		
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€		
Totale Programma 04	previsione di competenza	€ 2.629.676,44	€ 1.718.217,00	€ 1.400.097,00
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 3.479.370,32		

3.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area adulti
- 26 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

4.- Minori e Famiglie

4.1.- Descrizione

Il Programma si propone di raggiungere gli obiettivi finalizzati a garantire la tutela del minore, il sostegno alla genitorialità e la prevenzione alle situazioni di vulnerabilità. I servizi sono rivolti a famiglie con minori in condizione di vulnerabilità, che può interessare ogni famiglia in particolari fasi del ciclo di vita e può comportare una mancata o debole capacità di esercitare in modo autonomo e positivo le responsabilità nei confronti dei figli.

Il riferimento per le attività è il diritto del minore a crescere nella propria famiglia, come previsto dalla legislazione ed espressamente definito e richiamato a livello internazionale (art.9 Convenzione internazionale dei diritti dei bambini, ONU, 1989, ratificata dall'Italia con la L. 176/1991) e nazionale (art. 30 della Costituzione, L. 184/1983 e L. 149/2001). Inoltre il diritto all'unità familiare e alla tutela del minore è disciplinato dal Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero (artt. 28,29 e 30 del Dlgs 286/1998).

L'articolazione degli interventi e la metodologia di lavoro trovano inoltre riferimento nelle Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità – Promozione della genitorialità positiva" emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nel dicembre 2017 e recepite dalla Regione Piemonte con DGR del 18.04.2019.

Infine il Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali 2021-2023 ha definito i livelli essenziali delle prestazioni in ambito sociale che, per quanto concerne l'area minori e famiglie, prevedono di rispondere al bisogno di ogni bambino di crescere in un ambiente stabile, sicuro e protettivo, *“contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disuguaglianze sociali, la dispersione scolastica, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia d'origine, tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo che hanno come finalità l'accompagnamento non del solo bambino, ma dell'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità, in quanto consentono l'esercizio di una genitorialità positiva e responsabile e la costruzione di una risposta sociale ai bisogni evolutivi dei bambini nel loro insieme.”*

In ultimo il diritto del minore a crescere nella propria famiglia viene ribadito nella norma regionale di recente attuazione: L. Regionale n. 17 del 28 ottobre 2022 "Allontanamento zero. Interventi a sostegno della genitorialità e norme per la prevenzione degli allontanamenti dal nucleo familiare d'origine".

La tutela dei minorenni e il relativo processo civile in relazione al lavoro dei servizi sociali è stato recentemente oggetto di modifiche alla luce dell'entrata in vigore di alcune parti del D. Lgs. 149/2022, decreto attuativo della L. 206 del 2021 c.d. "Riforma Cartabia".

Il Programma si pone inoltre l'obiettivo del contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita.

I riferimenti normativi per le azioni di prevenzione e contrasto della violenza di genere, domestica e della violenza assistita sono: la *Convenzione di Istanbul 11 maggio 2011 del Consiglio d'Europa*, ratificata dall'Italia con legge 27 giugno 2013 n. 77, legge n.119/2013, c.d. "Legge Femminicidio", la Legge 69 del 19 luglio 2019 c.d. Codice Rosso, la Legge Regionale n. 4 del 24 febbraio 2016 avente ad oggetto "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli", la Deliberazione della Giunta Regionale 1 marzo 2019, n. 10-8475 "Approvazione delle nuove linee guida per la segnalazione e la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori, da parte dei servizi socio-assistenziali e sanitari del territorio".

regionale. Revoca della DGR n. 42-29997 del 2 maggio 2000” che ha esteso l’ambito di trattazione dell’abuso e maltrattamento alla violenza assistita, il Piano strategico nazionale sulla violenza maschile contro le donne 2021-2023 in continuità con il Piano precedente 2017-2020.

Sono due le aree di intervento a cui si rivolgono le attività del Programma: la tutela e la protezione del minore e il sostegno della genitorialità e la prevenzione.

Il servizio opera con una pluralità di interlocutori (famiglie, autorità giudiziaria, garante per l’infanzia, curatori speciali dei minori, avvocatura, servizi sanitari specialistici, istituzioni scolastiche, servizi educativi, privato sociale, associazioni no profit) con necessità di particolare impegno nell’attenzione e nella chiarezza delle azioni professionali.

La complessità delle problematiche affrontate determina la necessità di una modalità di lavoro inter istituzionale, multi professionale ed integrata. Sono inoltre coinvolti ambiti differenti: il contrasto della povertà, la prevenzione della violenza domestica e di genere, il diritto all’istruzione, la promozione dell’inclusione sociale, la prevenzione dei comportamenti violenti/devianti, ecc.

Il progetto di aiuto individualizzato e curato dal servizio sociale, è condiviso con la famiglia, con le modalità consentite dall’età, con lo stesso minore. È invece disposto dall’autorità giudiziaria nei casi di limitazione della responsabilità genitoriale. L’intervento del consorzio è rivolto a promuovere le risorse dei singoli, delle famiglie, della loro rete, del territorio. I servizi sono rivolti a sostenere ed integrare le risorse delle famiglie permettendo al minore di continuare a vivere con la propria famiglia. Sono garantiti anche gli interventi di protezione per le situazioni di grave pericolo e pregiudizio a danno del minore.

Oltre al lavoro di sostegno alle famiglie in difficoltà, è previsto un intervento di raccordo con la comunità locale attraverso azioni di tipo preventivo e di promozione della solidarietà. È un’attività che fa capo in modo prioritario ai Centri per le Famiglie, istituiti dalla Regione Piemonte con D.G.R. 4 Agosto 2016, n. 89-3827.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall’ente ricompresi nell’Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 21

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	1. Interventi per l’infanzia e i minori	Minore: continuare a vivere nel proprio ambiente di vita	Domiciliarità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare Affidamento familiare diurno Vicinanza solidale
		Garantire i diritti dei minori e sostenere e	Sostegno alla genitorialità	<ul style="list-style-type: none"> Centro per le famiglie Centro di consulenza e Mediazione Familiare

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
		valorizzare le responsabilità genitoriali		<ul style="list-style-type: none"> • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali • PIPPI PNRR
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità bambini e famiglie	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali genitori e bambini e giovani adulti /case rifugio violenza? • Affidamenti residenziali posso metterli qui?
		Avere un supporto educativo per il minore e la famiglia che vivono in una situazione di difficoltà	Sostegno socio educativo	<ul style="list-style-type: none"> • Educativa territoriale • Centri diurni • Interventi per disabili sensoriali
4. Istruzione e diritto allo studio	6. Servizi ausiliari all'istruzione	Avere un intervento specifico per facilitare l'integrazione l'autonomia e la comunicazione a scuola degli alunni disabili	Assistenza e Inclusion scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza e inclusione scolastica

4.2.- Motivazione delle scelte

Il Programma è rivolto in modo prioritario alle famiglie fragili con figli di età minore, che si trovano a dover affrontare problematiche che possono renderle sempre più vulnerabili, con ripercussioni importanti sullo sviluppo evolutivo dei loro bambini.

Nel prossimo triennio si intende proseguire nella costruzione di un sistema di interventi articolato che promuova la valorizzazione delle risorse delle persone e della comunità, in linea con quanto disposto dal Piano Nazionale degli Interventi e dei Servizi Sociali e con le Linee di indirizzo nazionali "L'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità", che si pongono come obiettivo la promozione della genitorialità positiva dove per *genitorialità positiva* si intende *un comportamento*

fondato sull'interesse superiore del bambino che mira a educarlo e responsabilizzarlo, tramite la non violenza, il riconoscimento, il supporto, nel rispetto di un insieme di regole che favoriscono il suo pieno sviluppo.

La programmazione dei servizi dovrà continuare a tenere conto della particolare situazione che stiamo vivendo, caratterizzata dall'aumento di situazioni di pre adolescenti e adolescenti con problematiche psico-sociali e dalle migrazioni conseguenti ai conflitti che stanno interessando varie zone del mondo. L'azione del servizio sociale si definirà come un **percorso di accompagnamento delle famiglie fragili**, integrato e partecipato con il coinvolgimento delle diverse risorse professionali e informali, basato sul riconoscimento, la valorizzazione e l'attivazione di risorse (personali, familiari e di contesto) che consentano alle figure genitoriali di rispondere in maniera positiva ai bisogni di crescita dei bambini. Questa modalità verrà incontro alla necessità di coniugare risposte a bisogni diversi integrando le azioni del consorzio con le risorse del territorio. Comporterà per il servizio e per gli operatori dialogo, raccordo e confronto con la comunità, Si proseguirà nel mantenere l'attenzione alla qualità, alla verifica e al miglioramento dei servizi.

Per implementare al meglio il raccordo con le realtà del territorio che a vario titolo operano nell'ambito dell'area minori e famiglie, proseguiranno le riunioni del tavolo di coordinamento dell'area minori e famiglie, all'interno del quale il Consorzio riveste una funzione di governance.

Sarà necessario proseguire il lavoro avviato nel 2023 sulla prevenzione della violenza di genere e sul trattamento degli adulti che agiscono comportamenti violenti, anche attraverso la costruzione di progetti integrati che vedano coinvolti tutti gli attori che a vario titolo sul territorio si occupano di violenza.

Accanto a queste azioni, si intende investire e potenziare l'attività di prevenzione, articolata attorno ai Centri per le Famiglie. L'investimento sulle attività riguarderà: l'implementazione del raccordo con le risorse del territorio che operano a vario titolo sulla tematica dei minori e le famiglie, quali l'ASL TO3, il terzo settore, il profit, il non profit e l'associazionismo; la diffusione sul territorio di azioni a carattere informativo/formativo su tematiche inerenti alla genitorialità e la salute sociale dei minori e delle loro famiglie.

Gli obiettivi dei Centri per le famiglie sono quelli di promuovere la prossimità dei servizi ai luoghi di vita delle persone e la cittadinanza attiva, anche attraverso momenti a carattere informativo/formativo rivolti alla cittadinanza e organizzati insieme alla Regione.

Gli obiettivi individuati per il servizio per prossimo triennio tengono conto di queste prospettive e permettono: di dare continuità ai servizi in corso, di migliorare l'organizzazione dei percorsi di accompagnamento delle famiglie, di erogazione dei servizi sempre più capillari e calati sui bisogni delle famiglie e di individuare modalità di risposta ai bisogni emergenti promuovendo il raccordo, il confronto e la sinergia con il territorio e le risorse presenti.

SERVIZI E INTERVENTI

DOMICILIARITA'

- **Assistenza domiciliare:** si darà continuità ad interventi svolti da operatori OSS come sostegno agli adulti nello svolgimento degli atti della vita quotidiana, nel lavoro di cura e ai loro minori (aiuto per l'igiene personale e della casa, per l'alimentazione, salute, scuola, gruppi compiti...). L'appalto attualmente in essere per la gestione del servizio è in scadenza il 30.09.2024 pertanto verranno avviate le procedure di gara per l'espletamento di una nuova procedura per l'attribuzione della gestione del servizio.
- **Affidamenti familiari – residenziali e/o diurni:** da anni il CISS ha un servizio di Affidamento Familiare erogato in stretto raccordo con il servizio sanitario, che costituisce una positiva risorsa. Si concluderà lo studio in concerto con l'ASL avviato nel corso del 2023 sulle procedure e sulla

modulistica attualmente in uso ai fini della messa a punto di un processo di selezione e monitoraggio condiviso che verrà ratificato in un protocollo tra ASL TO3 ed enti gestori afferenti alla suddetta ASL. Nel 2024 subentrerà progressivamente nell'equipe affidi una nuova assistente sociale in vista del pensionamento di una delle assistenti sociali attualmente incaricate. Verrà dato seguito alle attività istruttorie, di sostegno e monitoraggio alle famiglie affidatarie. Sarà implementata l'attività sostegno alle famiglie affidatarie anche attraverso momenti di gruppo formativi e informativi con esperti.

- **Vicinanza Solidale:** I servizi devono poter rispondere alla pluralità dei bisogni espressi dalle famiglie, che possono essere molteplici con una gradualità di difficoltà che può variare dalla necessità di un aiuto nelle attività di vita quotidiana fino ad arrivare a momenti di accoglienza. Il modello di intervento è volto a promuovere l'attivazione della comunità locale perché possa diventare risorsa per le famiglie stesse. Proseguirà la collaborazione con la Fondazione Paideia di Torino, che ha una consolidata esperienza in merito al tema della vicinanza solidale e con cui è stato approvato un Accordo di collaborazione. La Fondazione ha accompagnato nel 2022 e nel 2023 gli operatori del Servizio Sociale in un percorso di formazione e nella prima implementazione di nuove forme di affiancamento a famiglie in difficoltà. Proseguirà nel 2024 la sperimentazione del progetto denominato **"Vicini Solidali"** con l'obiettivo di sostenere temporaneamente alcune famiglie (da un minimo di una ad un massimo di quattro famiglie).

SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

- **Centro per le famiglie:** Saranno ampliate le attività rivolte ad affiancare le famiglie nei compiti educativi, sociali e di cura. È confermato l'obiettivo di promuovere i Centri come luogo di raccordo delle risorse del territorio, di integrazione delle azioni del pubblico con quelle del privato, profit e non, realizzando collaborazioni che possano diventare stabili e punto di riferimento ed accoglienza delle famiglie. Proseguirà la partecipazione al Tavolo di coordinamento Regionale. Saranno potenziate le attività dei **Centri per le Famiglie** nelle sedi di Pinerolo e di Torre Pellice nonché attraverso attività diffuse sui 30 comuni del consorzio in raccordo con il Servizio Sociale attraverso la presenza delle referenti (una educatrice e una assistente sociale) dei Centri per le Famiglie. Le azioni saranno messe a sistema anche attraverso la strutturazione di attività che saranno previste nell'ambito di un lotto dell'appalto per i servizi socio educativi del Consorzio. Rientrano tra le attività già attive e previste del centro per le famiglie:
 - **Mediazione e consulenza familiare:** proseguiranno le attività offerte alle coppie con figli in fase di separazione attraverso l'accesso a percorsi di mediazione svolti dal personale qualificato del CISS per sostenerli nel mantenere una genitorialità positiva, nel superare la conflittualità familiare.
 - **Gruppi di Parola:** proseguirà l'attivazione di gruppi di parola rivolti a bambini e ragazzi (età 6/14) figli di genitori separati.
 - **Spazio Famiglie e consulenze educative:** proseguirà l'attività di consulenza e sostegno presso le sedi dei centri famiglie di Pinerolo e Torre Pellice, rivolta a singoli genitori, alla coppia o alla famiglia.
 - **Famiglie al centro:** proseguiranno le attività rivolte alle famiglie con bambini nella fascia d'età 0-6 che verranno implementate sia nella sede di Pinerolo sia nella sede di Torre Pellice.

Proseguirà l'attivazione di attività laboratoriali anche rivolte alla fascia adolescenziale in collaborazione con altre realtà del territorio.

- **Incontri Protetti-Luogo Neutro:** l'intervento è attivato su mandato dell'autorità giudiziaria (Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario) per permettere la prosecuzione della relazione

genitore/figlio anche nelle situazioni di pregiudizio, conflittualità e/o violenza assistita con la presenza di un educatore e/o di un luogo protetto. Il servizio è prioritariamente garantito da educatori dell'ATI di cooperative Chronos e La Tarta Volante che gestiscono in appalto i servizi educativi (scadenza del contratto: 30 settembre 2024); saranno avviate le procedure di gara per l'attribuzione della gestione del servizio. A fronte dell'aumento della complessità delle situazioni e della nuova normativa in ambito giudiziario minorile, si intende intervenire sulla formazione e supervisione degli operatori.

- **Adozioni nazionali ed internazionali:** Proseguirà l'attività dell'Equipe integrata e multidisciplinare e il consorzio continua ad essere ente capofila per il territorio relativo all'ASL TO3 e a tutti gli enti gestori dei servizi socio assistenziali afferenti. La collaborazione tra le istituzioni citate è formalizzata dal protocollo di intesa che ne regola l'attività, rinnovato nel 2022 e con durata triennale. L'equipe sovrazonale proseguirà l'attività di consulenza per il Tribunale per i Minorenni di Torino: valutazione psico sociale della disponibilità delle coppie interessate all'accoglienza di minori italiani e/o stranieri, la cura dell'inserimento del bambino disposto dal Tribunale a coppie residenti nel nostro territorio, il rapporto con le scuole, con le associazioni. È mantenuto l'Ufficio Adozione, per l'accoglienza dei cittadini e il supporto amministrativo al lavoro dell'Equipe. I corsi di formazione/informazione per le coppie aspiranti all'adozione saranno nuovamente realizzati con modalità in presenza, in collaborazione con la Regione Piemonte e l'ASL TO3. Nel 2024 subentrerà progressivamente nell'equipe adozioni una nuova assistente sociale in vista del pensionamento di una delle assistenti sociali attualmente incaricate.
- **P.I.P.P.I. PNRR:** Il Consorzio ha aderito al Programma nell'ambito della Missione 5 del PNRR - sub investimento 1.1.1 **Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini** - in qualità di capofila dell'Ambito Territoriale del Pinerolese. L'implementazione di P.I.P.I. LEPS si configura come lo strumento più appropriato per garantire la risposta ai bambini di crescere in un ambiente stabile, sicuro, "nutriente", contrastando attivamente l'insorgere di situazioni che favoriscono le disegualianze sociali, le separazioni inappropriate dei bambini dalla famiglia d'origine, attraverso l'individuazione di idonee azioni di carattere preventivo che hanno l'obiettivo di accompagnare il bambino e l'intero nucleo familiare in situazione di vulnerabilità. Proseguirà l'attuazione del progetto attraverso la conclusione della prima implementazione di P.I.P.P.I. 11 e l'avvio delle successive implementazioni con P.I.P.P.I. 12. Ogni implementazione del programma sarà rivolta a 10 nuclei con figli minori "famiglie target" (9 famiglie residenti sul territorio del CISS e 1 sul territorio dell'Unione Montana). Proseguirà l'attività di governance in capo alla Cabina di Regia, il coordinamento attraverso le riunioni periodiche del gruppo territoriale e le attività delle equipe multidisciplinari. Proseguirà per tutto il 2024 la formazione di base a cura dell'Università di Padova rivolta ai Referenti Territoriali e ai Coach; proseguirà la formazione di base anche per i componenti delle equipe multidisciplinari. Le attività e l'attivazione dei dispositivi del programma P.I.P.P.I. si integreranno nel più ampio sistema di interventi e servizi attivi dell'area minori con l'obiettivo di raggiungere il LEPS sul territorio.

RESIDENZIALITA' BAMBINI E FAMIGLIE

- **Inserimenti di Minori:** Saranno realizzati inserimenti nelle situazioni in cui, a causa di particolare gravità e complessità, non è possibile rispondere con altre risorse o per i quali vi sono esigenze di tutela. Nella quasi totalità delle situazioni tali inserimenti sono disposti dall'autorità giudiziaria e l'ente è tenuto a provvedere. Le strutture continueranno ad essere individuate tra

quelle accreditate ed autorizzate dalle Commissioni di vigilanza delle ASL di riferimento. Si dovrà affrontare con i servizi sanitari l'emergere nei ragazzi di precoci psico-patologie e la diffusione di gravi dipendenze patologiche, anche in giovanissima età, che conducono ad una richiesta di inserimento in comunità terapeutiche, riabilitative psico-sociali da parte delle famiglie che si trovano ad un certo punto ad essere impotenti nell'aiutare i figli. Qualora gli inserimenti in struttura saranno attivati nell'ambito di progetti condivisi con i servizi sanitari, saranno validati anche all'interno della Commissione U.M.V.D. Minori. Proseguirà il monitoraggio costante dei progetti e della relativa spesa. È inoltre emersa negli ultimi anni la necessità di rispondere al bisogno di accoglienza residenziale di minori stranieri non accompagnati. I progetti individuali, disposti dal servizio sociale in raccordo e su indicazioni dell'autorità giudiziaria prevedono: collocazione in un luogo sicuro, tutela legale, assistenza socio-psicologica e sanitaria, insegnamento della lingua italiana, inserimento nelle strutture scolastiche, azioni di sostegno all'integrazione. Proseguirà la collaborazione con la CSD di Torre Pellice che ha aperto due nuclei del Gruppo Appartamento "Casa Gaia" rivolti rispettivamente a n. 4 e n.6 giovani in età compresa tra i 16 e 21 anni così come previsto dalla DGR 18.12.2012 n. 25-5079 e s.m.i.. Per la spesa relativa alle rette giornaliere sarà presentata domanda di rimborso alla Prefettura di Torino.

- **Inserimenti di donne con i loro figli:** L'intervento viene individuato tra le comunità socio educative nelle situazioni in cui è necessario sostenere l'adulto nelle sue responsabilità genitoriali. La maggior parte delle situazioni riguarda la figura materna. Si ricorre invece alle comunità terapeutiche riabilitative per madri/figli se il genitore ha fragilità personali da dipendenza patologica, salute mentale. Le Case Rifugio dei Centri Antiviolenza iscritte al citato Albo Regionale sono invece la risorsa a cui si ricorre nelle situazioni di donne con o senza figli vittime di violenza. Negli ultimi anni sono aumentati in modo notevole le donne che si sono rivolte ai servizi (ospedali, Carabinieri, servizio sociale, centri antiviolenza) per richiedere protezione per sé e i loro figli per maltrattamenti/violenze in ambito familiare. Proseguirà la collaborazione già avviata con i Centri Antiviolenza afferenti al territorio del Consorzio e ai territori limitrofi sia nell'ambito di progetti individualizzati sia per quanto riguarda adesioni a progettazioni a più ampio respiro.
- **Collaborazione con l'associazione di volontariato AVASS di Pinerolo,** presente sul territorio con risorse di accoglienza residenziale in favore di donne con e senza figli: **Casa Betania.** Sarà data continuità al progetto che prevede l'intervento di una educatrice professionale che accompagna i volontari e le ospiti della struttura di accoglienza nella costruzione di un progetto educativo individuale, integrato e connesso alle risorse e alle opportunità offerte dal territorio e finalizzato all'autonomia e allo sviluppo dell'empowerment. I rapporti tra il CISS e l'AVASS sono oggetto di una convenzione che sarà rinnovata e all'interno della quale è prevista la collaborazione su più servizi sia a livello domiciliare sia a livello di collocazione nelle varie case (oltre a Casa Betania, Primula, Rosa, Dalia 1 e Dalia2) gestite da AVASS.

SOSTEGNO SOCIO - EDUCATIVO

- **Educativa territoriale:** interventi di sostegno alle relazioni familiari, alle responsabilità genitoriali, tutela del minore in situazione di pregiudizio. Il servizio è erogato dall' ATI Cooperative Chronos e La Tarta Volante, a seguito di gara d'appalto, con contratto triennale in scadenza 30.09.2024; pertanto saranno avviate le procedure di gara per l'attribuzione della gestione del servizio.

- **Cerchio Magico:** sarà data continuità al **Servizio di Sostegno educativo “Cerchio Magico”**, rivolto a minori con grave disagio sociale, affettivo, familiare e relazionale e a rischio psico-sociale elevato. Il servizio è stato affidato alla Cooperativa La Carabattola a conclusione di un percorso di co-progettazione conclusosi il 14.12.2022 e che avrà durata dal 01.01.2023 al 31.12.2027. È un servizio ad alta intensità educativa (attivo 5 giorni su 5) con modalità di frequenza sia a tempo pieno sia a tempo parziale, finalizzato al sostegno delle risorse resilienti e delle autonomie dei minori e delle loro famiglie, alla prevenzione dell’acuirsi del grave disagio e che ha risposto con efficacia alla prevenzione del rischio di inserimento in comunità. Il costo del servizio è condiviso al 50% con l’ASL TO3. Proseguirà l’attivazione, a seguito di autorizzazione dell’UMVD, di progetti individualizzati.
- **Centro Diurno Socio Riabilitativo (CDSR) “L’Ippogrifo”:** proseguirà la collaborazione con il centro diurno “L’Ippogrifo” gestito dalla Cooperativa Altramente per l’accoglienza di ragazzi (fino a 20 ragazzi, di cui 10 in contemporanea di fascia d’età tra i 10 e i 18 anni), prevedendo gruppi omogenei per età. Tra i suoi obiettivi anche il prevenire l’inserimento dei ragazzi in comunità, il ricovero ospedaliero e garantire le dimissioni protette. I costi sono condivisi con la sanità sulla base di una apposita convenzione sottoscritta per la regolamentazione dei rapporti tra ASL TO3, il CISS, l’Unione Montana dei Comuni delle Valli Chisone e Germanasca e la Cooperativa L’Altramente che ha aperto il CDSR. Proseguirà il monitoraggio dei progetti in corso e l’eventuale avvio di nuovi progetti attraverso la validazione all’interno della commissione UMVD.
- **Interventi psico-educativi a favore dei minori con problematiche relative all’autismo:** gli interventi verranno declinati in base alle fasce d’età e ai bisogni dei minori, in particolare:
 - **Fascia d’età 6-11 anni:** Proseguirà la collaborazione, definita da una Convenzione, che verrà prorogata anche per i primi mesi del 2024, sottoscritta dal CISS con l’ASL TO3 e con le agenzie specialistiche. Per il territorio consortile il riferimento è il Centro Bum con sede a Pinerolo. I progetti sono validati dalla Commissione UMVD, con assunzione della spesa per il 40% del costo orario come CISS mentre il restante 60% è a carico della sanità.
 - **Fascia d’età 12 – 18 anni, progetto “Altrementi”:** si darà seguito alle attività avviate nel corso del 2023 tramite il *Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità – Risorse dedicate alle persone con disturbo dello spettro autistico*. Il progetto si pone l’obiettivo di implementare interventi a favore di minori e giovani adulti con autismo sul territorio Pinerolese e delle Valli Chisone e Germanasca all’interno del quale il Consorzio ha la governance; i minori che beneficeranno del progetto saranno 21 per la durata di un anno. I progetti saranno validati dalla Commissione UMVD.
- **Educativa specialistica in favore di minori con disabilità sensoriale:** Saranno garantiti gli interventi sia in ambito scolastico sia extrascolastico attraverso la rinnovata adesione all’Albo Agenzie Educative Accreditate gestito dal Comune di Torino a garanzia del livello di qualità dei servizi offerti alle famiglie. Gli interventi saranno validati dalla Commissione UMVD.

ASSISTENZA E INCLUSIONE SCOLASTICA

Nel 2023 è stato rinnovato l’**accordo di programma per l’inclusione della popolazione studentesca delle persone con disabilità nel sistema di istruzione e formazione e nel progetto di vita** che avrà validità per tre anni dalla data di sottoscrizione.

Sarà necessario dare continuità all’erogazione del servizio di assistenza inclusione scolastica. Il contratto in essere con la cooperativa Mafalda, stipulato a seguito di gara d’appalto, in scadenza il

31.08.2021 è stato rinnovato per il periodo dal 01-09-2021 al 31-08-2024. Le modifiche apportate all'organizzazione del servizio in seguito alla situazione di emergenza sanitaria saranno mantenute. Su richiesta dei Comuni interessati proseguirà la realizzazione di interventi assistenziali educativi a supporto dell'inserimento di bambini disabili nei **Centri Diurni Estivi** o in **progetti individuali** di socializzazione.

In vista della scadenza dell'appalto del servizio di assistenza all'inclusione scolastica saranno avviate le procedure di gara per l'attribuzione della gestione del servizio.

Sarà avviato uno studio per la stesura di linee guida sul funzionamento della commissione T.I.M. - Commissione Tecnica Integrata Multidisciplinare che ha il compito di visionare le richieste e attribuire le ore di assistenza, sulla base dei bisogni dei minori in relazione alle risorse disponibili.

Laddove i minori residenti sul territorio del Consorzio siano domiciliati presso comunità o famiglie affidatarie collocate al di fuori del Consorzio, sarà garantita l'assistenza necessaria tramite incarichi ad altre agenzie o cooperative accreditate.

COLLABORAZIONI

- **Commissione di Vigilanza dell'ASL TO3:** proseguirà la partecipazione alla commissione di vigilanza relativamente all'autorizzazione, accreditamento e vigilanza sui servizi e sulle strutture residenziali e diurne in favore di minori. La conoscenza delle risorse e del funzionamento delle comunità e dei servizi è un'attività importante per la conoscenza del territorio e per poter disporre di elementi che permettano la definizione di progetti di aiuto adeguati ed efficaci.
- **Equipe multidisciplinare per la presa in carico dei casi di abuso e maltrattamento ai danni di minori:** in sinergia con l'ASL TO3 proseguirà la partecipazione all'equipe di due operatori del CISS (un'assistente sociale e un'educatrice professionale). L'équipe offre consulenza e assicura la presa in carico delle situazioni di: maltrattamento e trascuratezza gravi, violenza assistita, abuso sessuale, bullismo e cyberbullismo.
- **Condivisione con la sanità dei progetti in sede di UMVD- minori:** I progetti a rilevanza sanitaria perché coinvolgono i minori con disabilità o con patologie afferenti ai disturbi relazionali, sono valutati e condivisi all'interno della Commissione Multidisciplinare per la valutazione della disabilità e dei disturbi comportamentali dei minori. Le patologie previste dalla DGR 51/2003 comprendono il maltrattamento fisico, la violenza e l'abuso sessuale ed esperienze personali terrificanti. I progetti integrati sono proposti dal CISS e dai Servizi Specialistici della sanità in accordo con i genitori.
- **Collaborazione con la Città Metropolitana nell'ambito dell'adesione al tavolo della città metropolitana di Torino per la promozione del cambiamento degli autori di violenza di genere,** che svolge un ruolo di raccordo e di riflessione sulla tematica. A questo si lega la collaborazione con l'associazione di volontariato del *Centro di Ascolto del Disagio Maschile*, che offre aiuto diretto agli uomini autori di violenza con personale qualificato: training antiviolenza e Gruppi di auto mutuo aiuto.
- **Collaborazione con il Centro Antiviolenza Svolta Donna:** nell'ambito di progettazioni su bandi regionali o nazionali e per l'accompagnamento diretto di donne sole o con figli vittime di violenza. Il Consorzio ha aderito nel 2022 ad un "protocollo di rete" con il Centro antiviolenza Svolta Donna con l'obiettivo di porre in atto le strategie di sostegno delle donne che subiscono violenza e di condividere l'adozione di misure specifiche necessarie per prevenire la violenza e proteggere le donne contro la violenza di genere.

PROGETTAZIONI

- **Progetto Navigazioni:** Il CISS è stato individuato come uno degli enti afferenti ai quattro contesti regionali (Liguria, Piemonte, Lombardia, Veneto) per la sperimentazione di una diversa modalità di presa in carico di minori autori di reato. Il progetto *Navigazioni*, avviato nel 2021, proseguirà nel 2024 attraverso percorsi di accompagnamento in favore di questi ragazzi in età compresa tra gli 11 e 21 anni a rischio di devianza o con comportamenti devianti conclamati. Saranno attivati percorsi individualizzati che - attraverso tecniche di story-telling e di produzione di strumenti di comunicazione costruiti con gli stessi ragazzi – consentano di individuare forme di giustizia riparativa, percorsi di mediazione penale e di reinserimento sociale, formativo e lavorativo. Attraverso il protagonismo e l’attivazione dei minori, saranno anche avviate iniziative rivolte alla comunità di provenienza in un’ottica di educazione alla legalità e prevenzione alla devianza giovanile, anche attraverso modalità di peer-education.
- **In Viaggio con Clara:** proseguirà l’implementazione del progetto *In Viaggio con Clara* all’interno del quale il Consorzio è partner. Il progetto, rivolto a bambini/e e ragazzi/e con disabilità e/o background migratorio, si concluderà nel 2025 e punta a valorizzare la comunità educante del Pinerolese investendo sulla capacità inclusiva del territorio.
- **Qualcuno con cui correre:** proseguirà l’implementazione del progetto *Qualcuno con cui correre*, rivolto a ragazzi di età compresa tra i 16 e 21 anni che si pone gli obiettivi di: migliorare la qualità di vita di persone adolescenti e giovani con disagio mentale o a rischio di disagio mentale; sostenere sistemi territoriali che vedano il coinvolgimento di soggetti pubblici, del terzo settore e della società civile. Il CISS ha aderito in qualità di partner.
- **Azioni di contrasto al disagio biopsicosociale e alla povertà educativa:** proseguirà la collaborazione nell’ambito del progetto *Educare, crescere, proteggere: percorsi di intervento e prevenzione territoriale per la cura delle esigenze speciali in contesti educativi*, con un ruolo di raccordo e monitoraggio delle attività avviate all’interno di alcune realtà comunali del Consorzio.

4.3.- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Domiciliarità bambini e famiglie	<p>Accompagnare le famiglie fragili per rispondere in modo positivo ai bisogni evolutivi e di cura dei bambini nella vita quotidiana, nelle relazioni familiari, nell’inserimento sociale e scolastico.</p> <p>Sostenere gli adulti in difficoltà nelle responsabilità genitoriali.</p> <p>Supportare i minori, gli adolescenti nell’affrontare condizioni di problematicità familiare e le tappe evolutive specifiche.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di assistenza domiciliare; - affidamenti familiari diurni; 	<p>1. Interventi per l’infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Affidamento familiare diurno • Dispositivi “vicinanza solidale” 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>- potenziamento dei servizi di prossimità attraverso l'attivazione di progetti di "Vicinanza solidale";</p> <p>Sostenere le famiglie impegnate nella cura di bambini disabili, dei bambini con patologie sanitarie</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità in integrazione con l'ASL - erogazione assegni di cura (ACA); 				
Sostegno alla genitorialità	<p>Affrontare la crescente complessità delle situazioni che arrivano ai servizi.</p> <p>Sostenere le famiglie in condizione di vulnerabilità con interventi diversificati.</p> <p>Promuovere la progettazione nell'ambito del sostegno delle famiglie, del lavoro di comunità e dell'attivazione della comunità educante.</p> <p>PNRR: Programma P.I.P.P.I LEPS attraverso l'implementazione del programma e l'attivazione dei dispositivi a favore delle famiglie target</p> <p>Sostenere le coppie in fase di separazione nell'esercizio delle responsabilità genitoriali.</p> <p>Promuovere interventi di sostegno alla genitorialità, alle relazioni familiari, di contrasto alla conflittualità familiare e alla violenza assistita.</p> <p>Favorire il mantenimento delle relazioni familiari dei bambini con i genitori e/o con le figure adulte di riferimento.</p> <p>Tutelare il diritto all'anonimato per le donne che non intendono riconoscere i loro nati e l'accoglienza dei neonati non riconosciuti.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> -riorganizzazione attività area minori; -collaborazione alla costruzione e definizione dei progetti di contrasto alla povertà educativa; -potenziamento delle attività del Centro per le Famiglie con attenzione alle attività e agli spazi; 	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centro per le famiglie • Centro di consulenza e Mediazione Familiare • Incontri protetti - luogo neutro • Adozioni Nazionali e internazionali • PNRR: PIPPI 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>-cura delle relazioni con tutti gli enti, pubblici e privati, che contribuiscono alle attività dell'area minori e famiglie;</p> <p>-promozione della mediazione familiare, dei Gruppi di parola e la sperimentazione di attività rivolta a gruppi di separati;</p> <p>-miglioramento incontri protetti, attraverso la formazione degli operatori;</p> <p>-formalizzazione della convenzione con "Casa Famiglia San Giuseppe".</p> <p>Collaborare con il Tribunale per la individuazione delle coppie disponibili all'accoglienza di minori in stato di adottabilità e curarne l'inserimento, in qualità di ente referente per l'intro territorio afferente all'ASL TO3.</p> <p>Sostenere le famiglie e i minori nei casi di crisi adottive dovute all'emergere di difficoltà da parte degli adulti o dei minori stessi (vedi crisi adolescenziali, dipendenze patologiche).</p> <p>Attraverso: - Equipe adozione nazionale ed internazionale.</p>				
Residenzialità bambini e famiglie	<p>Rispondere ai bisogni di protezione e tutela di minori, donne, e giovani adulti in ottemperanza ai dispositivi giudiziari e nei limiti delle risorse disponibili.</p> <p>Migliorare la qualità dei progetti di inserimento residenziale.</p> <p>Attraverso: - monitoraggio dei progetti individuali; - partecipazione all'attività della commissione di vigilanza sulle strutture; - rinnovo convenzione con l'AVASS per la gestione e l'utilizzo della casa di accoglienza per donne in difficoltà Casa Betania.</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in strutture residenziali di minori • Inserimento in strutture residenziali mamme e bambini • Inserimento in case rifugio per donne sole e/o con figli vittime di violenza • Affidamenti residenziali etero famigliari 	X	X	X
Sostegno socio educativo	<p>Accogliere i bisogni educativi espressi dai bambini, diversificati e articolati dalla povertà educativa, al disagio relazionale ed emotivo, al successo scolastico, l'inserimento sociale, a bisogni specifici esempio autismo, disabilità sensoriale.</p>	<p>1. Interventi per l'infanzia e i minori</p> <ul style="list-style-type: none"> • Centri diurni • Educativa territoriale 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>Promuovere azioni di contrasto alla povertà educativa.</p> <p>Affrontare il grave disagio psicologico degli adolescenti e pre adolescenti: fobie scolastiche, ritiro sociale, ansie, disturbi nell'alimentazione, comportamenti autolesionistici.</p> <p>Accompagnare i minori sottoposti a misure cautelari perché coinvolti in procedimenti penali.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con i centri diurni, con le agenzie educative e sportive del territorio; - Progetti psico educativi in favore di minori 6-11 anni e 12-18 anni con autismo in collaborazione con il Centro Bum della Diaconia Valdese in accordo l'ASL TO3; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o CDSR "L'Ippogrifo"; - Monitoraggio progetti a favore di minori inseriti c/o "Cerchio Magico"; - Monitoraggio progetti a favore di minori disabili sensoriali erogati da agenzie educative accreditate dalla Città di Torino; - Costruzione in collaborazione con il Ministero di Grazia e Giustizia di percorsi alternativa alla pena in favore di minori con condanne. Realizzazione Progetto Navigazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi per disabili sensoriali • Fondo autismo 			
Assistenza ed integrazione scolastica	<p>Favorire l'inclusione scolastica degli alunni con disabilità.</p> <p>Attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione sperimentazione avviata nel 2021 e proseguita nel 2022 e 2023 in altri istituti comprensivi di azioni innovative; - Redazione linee guida della commissione T.I.M.; <p>Favorire l'inserimento dei bambini e dei ragazzi disabili nelle attività educative estive del territorio.</p> <p>Attraverso:</p> <p>La collaborazione con i Comuni interessati per l'erogazione di interventi di assistenza domiciliare educativa nei centri estivi tramite la cooperativa che ha in gestione il servizio AIS</p>	-Assistenza ed integrazione scolastica	X	X	X

4.4. - Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 3.625.088,17 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026
Programma 01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 2.346.088,17	€ 2.439.839,30	€ 2.456.654,91
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 3.569.408,33		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>			
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 01	previsione di competenza	€ 2.346.088,17	€ 2.439.839,30	€ 2.456.654,91
	di cui già impegnato*	€ 0,00		
	di cui fondo pluriennale vincolato	€ 0,00		
	previsioni di cassa	€ 3.569.408,33		
Missione 4	Istruzione e diritto allo studio	2024	2025	2026
Programma 06	Servizi ausiliari all'istruzione			
	<i>previsione di competenza</i>	€ 1.279.000,00	€ 1.360.000,00	€ 1.360.000,00
Titolo 1 - Spese correnti	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 1.803.825,96		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza</i>			
	<i>di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 06	previsione di competenza	€ 1.279.000,00	€ 1.360.000,00	€ 1.360.000,00
	di cui già impegnato*			
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 1.803.825,96		

4.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area minori e famiglie
- 1 Funzionario Socio-Assistenziale
- 2 Istruttori Tecnici Educatori
- 26 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

- Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici) e auto.

STRUTTURE E SEDI

Tab. n° 22

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO
CENTRI FAMIGLIE	Via S. Pellico, 19 - Pinerolo	Contratto 6 anni rinnovabile
CENTRO PER LE FAMIGLIE	Via Montebello, 28 - Pinerolo	Contratto di affitto triennale
Centro per le famiglie e Educativa Territoriale Val Pellice	Via Volta, 5 – Torre Pellice	Comodato d'uso gratuito

5.1.- Descrizione Disabilità

5.1.- Descrizione

L'Area Disabilità risponde alle richieste di presa in carico e di intervento avanzate da cittadini con disabilità nella fascia d'età compresa tra i 18 e i 64 anni e/o dai loro familiari e care givers.

Le attività di questa Area sono orientate a creare una rete di servizi e di interventi sul territorio, con la funzione di realizzare i progetti di vita condivisi con le persone con disabilità beneficiarie degli interventi, favorirne l'autonomia, l'inserimento in contesti socializzanti o lavorativi e la permanenza della persona con disabilità nell'ambiente di vita scelto come proprio. Quando questo non è possibile, per la mancanza della famiglia o per impossibilità della stessa di prendersene cura, si mettono in atto tutte le azioni volte a garantire l'ospitalità residenziale temporanea o continuativa attraverso attività educative, socializzanti, riabilitative, tutelari.

La presa in carico delle persone con disabilità, da parte degli operatori del Servizio, avviene con il compimento dei 18 anni e/o con progetti di continuità rispetto agli interventi garantiti precedentemente dai servizi dell'Area Minori. In genere c'è una prima fase di osservazione della persona che tiene conto della storia, del percorso scolastico, delle potenzialità, delle difficoltà, delle prospettive, delle aspettative e del contesto familiare e relazionale.

L'obiettivo è la realizzazione partecipata di un progetto di vita che permetta alla persona con disabilità di autodeterminarsi, anche nei casi di grave disabilità, per far emergere desideri e inclinazioni. Il progetto viene effettuato in stretta collaborazione con il beneficiario e la sua famiglia, che rimane la risorsa principale da supportare per evitare l'affaticamento e per procrastinare il più possibile l'inserimento precoce e definitivo presso le strutture residenziali.

Per la realizzazione dei progetti, orientati all'integrazione sociale e al supporto dell'autonomia delle persone con disabilità, è necessaria la stretta collaborazione di tutta la rete delle risorse presenti sul territorio: le scuole superiori, le scuole professionali, la cooperazione sociale, le associazioni di volontariato, le associazioni sportive, il privato sociale.

Tutti i progetti sono condivisi con il Distretto Sanitario Pinerolese dell'ASL TO3 attraverso la valutazione nella Commissione U.M.V.D. - Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità - adulti, sia per la parte progettuale sia per la ripartizione degli oneri di spesa. La gestione dei progetti è in capo al C.I.S.S. che ne monitora l'andamento e, in caso di cambiamento del progetto, lo stesso viene ripresentato nella commissione integrata.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'Ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 23 -

Missione D.Lgs. 118/11	Programma D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi Bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per la disabilità	<p>Persona con disabilità: realizzare i propri sogni e il proprio progetto di vita</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di un familiare con disabilità</p>	<p>La Domiciliarità</p> <p>Afferisce all'Area Anziani</p>	<ul style="list-style-type: none"> Assistenza domiciliare Assegni di Cura per l'Autonomia Progetto Home Care Premium Mensa, lavanderia e telesoccorso
		<p>Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può/desidera rimanere a casa</p>	<p>Residenzialità disabili</p>	<ul style="list-style-type: none"> Inserimenti in Comunità alloggio e gruppi appartamento del C.I.S.S. a gestione indiretta Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo gestiti da privati
		<p>Avere opportunità di integrazione sociale e di partecipazione alla vita della comunità locale</p>	<p>Sostegno socio educativo</p>	<ul style="list-style-type: none"> Affidamento familiare Centri Diurni GEA, CIAO e PEGASO Laboratori educativi STRANOLAB Inserimenti in laboratori gestiti da privati Educativa territoriale Progetti di vita indipendente
		<p>Avere un'opportunità di inserimento in contesti lavorativi</p>	<p>Integrazione lavorativa Afferisce all'Area Adulti</p>	<ul style="list-style-type: none"> Servizio per l'integrazione lavorativa (S.I.L.)

5.2. - Motivazione delle scelte

L'investimento di risorse sui servizi dell'Area Disabili risulta molto consistente per il Consorzio, sia per il numero di persone seguite, di servizi offerti, di strutture a gestione diretta e indiretta, sia per la spesa rilevante dei servizi stessi.

L'impegno più importante consiste nel continuare a operare per mantenere un'offerta dei servizi il più possibile diversificata e appropriata alle necessità delle persone con disabilità e delle loro famiglie, contenendo nei limiti del possibile i doppi interventi.

Le persone con disabilità sono in costante aumento sia per il miglioramento dell'aspettativa di vita, sia per la qualità delle cure sanitarie di soccorso avanzato in caso di incidenti, sia per l'insorgere di malattie neurodegenerative o patologie vascolari.

La riduzione della presenza dei familiari quali care givers, dovuta anche all'allungamento dell'età pensionistica, da alcuni anni porta i cittadini a richiedere più servizi e supporti all'Ente pubblico, anche se è in essere una tendenza di attivazione, soprattutto privata e associazionistica (principalmente per gli ambiti dello sport e del tempo libero), volta a rispondere ai bisogni di tempo libero e socialità delle persone con disabilità. Questa sollecitazione del privato è anche frutto dell'accompagnamento svolto dai Servizi in favore delle famiglie attraverso la realizzazione dei Gruppi Famiglia, gruppi finalizzati sì al sostegno reciproco tra e delle famiglie che trovano linguaggi e vissuti comuni e che si rappresentano supporto l'un per l'altra in un ambiente condotto da professionisti, ma anche gruppi volti alla costruzione di spazi di coprogettazione tra pubblico/privato/famiglie relativamente a quello che viene percepito come "mancante" nel sistema dei Servizi.

Per tutti i servizi offerti alle persone con disabilità, a seguito di indicazioni regionali, viene richiesto l'ISEE per una valutazione del reddito e per individuare l'eventuale importo della compartecipazione degli utenti al costo dei servizi.

L'Area disabilità provvederà per il prossimo triennio a favorire la piena integrazione dei Servizi e delle realtà associazionistiche del territorio dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca al fine di costruire un gruppo di lavoro e di pensiero progettuale che sia rappresentativo di tutto il territorio consortile e che diventi luogo di scambio e di stimolo.

L'Area Disabilità lavorerà affinché, anche all'interno dell'Ente, si costituisca un'equipe multiprofessionale avente il compito di condividere impostazioni progettuali e pensieri metodologici circa l'approccio da destinare alla realizzazione dei progetti in favore di persone con disabilità. La modalità di lavoro prevederà incontri regolari tra i diversi membri dell'equipe (ciascuno referente per alcune tipologie di progettualità) al fine di scambiarsi aggiornamenti, condividere intenzionalità e far fluire maggiormente le informazioni relative all'Area, nonché a meglio presidiare le molteplici progettualità che l'Area offre attraverso un sistema funzionale di delega basata sulla referenza progettuale.

Gli obiettivi individuati per l'area, nel prossimo triennio, terranno conto delle criticità sopra evidenziate impiegando le risorse dei vari servizi per rinforzare e consolidare la rete delle collaborazioni e condivisioni a livello territoriale, al fine di mantenere un contesto locale sempre più capace di generare sussidiarietà circolare, empowerment, integrazione e raccordo.

In considerazione della necessità di integrare competenze sociali e sanitarie per la realizzazione dei progetti di vita, è intenzione dell'Area Disabilità favorire un sempre più stretto raccordo con i Servizi Sanitari (CSM, Ser.D, NPI, S.C. Psicologia) al fine di incentivare una presa in carico condivisa che

possa rispondere al bisogno di salute, inteso in senso globale, del cittadino e per accompagnare il passaggio all'età adulta; sarà obiettivo dell'Area anche favorire una maggior attivazione della commissione UMVD per la conoscenza e il monitoraggio dei Servizi presenti sul territorio, al fine di valutare l'evoluzione progettuale degli interventi autorizzati in favore delle persone con disabilità da un punto di vista multiprofessionale e per assicurare standard qualitativi il più possibile uniformi.

Il 2024 sarà, inoltre, investito di aggiornamento professionale e metodologico attraverso la messa a disposizione delle diverse equipe educative del Coordinamento Pinerolese di specifiche formazioni, soprattutto relativamente ai progetti educativi nell'ambito della residenzialità e nell'area della dell'affettività e sessualità per quanto riguarda persone disabili.

SERVIZI E INTERVENTI

Nel 2023 è stata individuata la figura con funzioni di responsabile di Area e con relativa Posizione Organizzativa.

Dopo alcuni anni di criticità caratterizzati dalla condizione di crisi sanitaria e dalla temporanea sospensione delle richieste progettuali da parte delle persone con disabilità e dei familiari, il post pandemia ha riattivato numerose richieste di interventi e sollievo, nonché di sperimentazione della vita fuori dal contesto familiare all'interno di un gruppo di pari.

La difficoltà di rispondere a tali richieste è connessa alla mancanza di disponibilità di posti da parte dei gruppi appartamento e delle comunità alloggio del territorio, realtà che si trovano ad essere a regime, lasciando intuire un prossimo bisogno importante di residenzialità sul territorio consortile.

Nel prossimo triennio l'Area disabilità garantirà l'operatività dei seguenti servizi e interventi:

DOMICILIARITA'

- Per il triennio 2024 -2026 la domiciliarità disabili afferirà all'Area Anziani.

RESIDENZIALITA'

- Nel 2023 è stata individuata una specifica referenza nell'ambito della residenzialità con compiti di integrazione e monitoraggio della qualità dei servizi, nonché accompagnamento all'impostazione progettuale e organizzativa delle singole realtà. L'obiettivo di tale figura è favorire il raccordo tra le diverse realtà residenziali, l'uscita dalle strutture, l'inclusione e la contaminazione garantendo interventi educativi finalizzati all'interpretazione di tutti questi momenti di incontro e scambio come costitutivi del processo identitario delle persone con disabilità inserite all'interno dei contesti residenziali. Altro aspetto fondamentale che andrà accompagnato è il mantenimento della relazione con i familiari e la possibilità di "aprire" il più possibile le strutture all'incontro e al mantenimento delle relazioni con il "prima" dell'inserimento.

Altra finalità che sarà perseguita nel 2024 è quella di una formazione specifica nell'ambito della residenzialità che tenga conto della necessità di mantenimento dei legami al di fuori del contesto di vita residenziale e che ponga l'accento sull'urgenza di definire progetti di vita condivisi, che rispettino i desideri e le ambizioni delle persone residenti, che pongano in primo piano i bisogni identitari e di socialità delle persone inserite, che invitino allo scambio progettuale ed evolutivo con i familiari e che provino a scardinare l'impostazione di autoreferenzialità che talvolta caratterizza le progettualità messe in atto.

- Le **Comunità Alloggio “Luna”** gestita dalla Cooperativa Sociale “La Testarda” e **“Dafne”** gestita dalla Cooperativa Sociale “La Carabattola”, gestiscono tali servizi all’interno di strutture del C.I.S.S.; garantiscono una buona accoglienza residenziale a tutte le persone con disabilità che non possono restare in famiglia.

L’appalto di gestione della Comunità Alloggio Dafne, scaduto a dicembre 2022, è stato rinnovato per i prossimi 3 anni, con scadenza 31.12.2025.

È previsto per il 2024 il coinvolgimento delle due Comunità Alloggio in un percorso artistico: la realizzazione di un cortometraggio, di una produzione cinematografica amatoriale che permetta alle persone inserite all’interno delle due strutture di sperimentarsi “nei panni di qualcun altro”, di interpretare ruoli e personaggi altri da sé.

- Il **Foyer di Angrogna**, progetto sperimentale, realizzato dal CISS con la collaborazione dei Servizi Sanitari Specialistici Ser.D e CSM, gestito dalla Diaconia Valdese Valli, scaduto nell’ottobre 2022 è stato rinnovato dall’ASL TO3 con Deliberazione del Direttore Generale nel 2022 sino al 30.9.2024 e prevede l’inserimento di persone in situazione di svantaggio e/o con disabilità sulla base della preliminare valutazione dei singoli Servizi invianti, valutazione validata dalla competente Commissione UMVD.
- Proseguirà il lavoro di monitoraggio di tutti i progetti delle persone con disabilità inserite nelle **strutture e Comunità Alloggio private del territorio del C.I.S.S.**, gestite da Cooperative Sociali, ed anche di quelle fuori territorio. Sarà ricercato il coinvolgimento dei referenti sanitari della commissione UMVD al fine di rilevare i percorsi evolutivi delle persone non solo dal punto di vista sociale ed educativo, ma anche sanitario. Si individua la criticità del raggiungimento del 65esimo anno d’età per diverse persone inserite in strutture residenziali da molti anni; in tutti questi casi andrà svolta una valutazione circa il bilanciamento di bisogni educativi e assistenziali e, nel caso, saranno previsti percorsi di accompagnamento graduale verso altre strutture (RSA) sia in favore dei singoli beneficiari, sia in favore dei familiari.
- **Integrazioni rette alberghiere per le persone con disabilità con redditi insufficienti.** Negli ultimi anni c’è stata una crescita costante della spesa per le integrazioni delle rette sia dovuta al numero maggiore di inserimenti effettuati, sia alla diminuzione delle risorse personali delle persone con disabilità. Si tratta di un intervento che incide notevolmente sul bilancio dell’area e che necessita di costante monitoraggio sia da parte amministrativa sia da parte degli assistenti sociali referenti. Si rende necessario individuare canali di comunicazione e scambio con l’INPS al fine di monitorare strettamente i redditi dei beneficiari ed evitare l’insorgenza di situazioni di criticità.
- Nell’ambito del **Dopo di Noi** da settembre 2019 è stato aperto il **Gruppo Appartamento “ITACA”** realizzato grazie all’impegno di due famiglie con figlie con disabilità che hanno acquistato l’immobile e l’hanno messo a disposizione per realizzare un servizio residenziale a favore dei propri congiunti e di altre tre persone con disabilità. Nel corso del 2023 il gruppo di residenti della struttura ha subito alcune variazioni (malattie, nuovi inserimenti, dimissioni), ma si prevede che nel corso del 2024 tale gruppo si stabilizzerà, consolidando la piena capienza del progetto prevista per 5 persone residenti. Il CISS ha mantenuto un forte investimento relativamente a questa progettualità individuando una specifica referente; la professionista è stata incaricata del coordinamento del progetto generale e della conduzione (congiuntamente alla coordinatrice della struttura) della cabina di regia delle famiglie delle donne inserite nel gruppo appartamento e degli operatori di riferimento; sono previsti incontri mensili al fine di aggiornarsi reciprocamente sulle evoluzioni progettuali della struttura e condividere modalità gestionali e organizzative..

- Sempre nell'ambito del **Dopo di Noi** a settembre 2021 è stato inaugurato "**ARGO**", un Gruppo Autonomia destinato a 4 persone con disabilità motoria e cognitiva che, dopo un'esperienza di inserimento in un gruppo appartamento con assistenza sulle 24 ore, stanno sperimentando una semiautonomia con un intervento socio-educativo di 5 ore giornaliere. Attualmente il progetto sta accogliendo 3 beneficiarie, ma è in previsione l'inserimento di una quarta persona con disabilità entro il 31.12.2023 che consoliderà il gruppo dei pari e metterà a regime il progetto. Anche questo progetto è accompagnato da una referente che si occupa di offrire un supporto professionale all'equipe educativa di riferimento e di dare indicazioni circa gli indirizzi che l'Ente intende seguire nell'impostazione dei progetti di vita in favore di persone con disabilità.
- Gli operatori dell'Area Disabilità saranno impegnati nel 2024 a promuovere delle azioni per il "Durante Noi", presupposto necessario al "**DOPO DI NOI**". Si darà continuità a quanto messo in campo negli anni precedenti, attraverso l'organizzazione di iniziative volte alla sensibilizzazione e formazione congiunta per famiglie e operatori, con l'obiettivo di creare un movimento di pensiero, dove pubblico e privato si attivano per la realizzazione di soluzioni positive e sostenibili e per la presa in carico delle necessità emergenti. In linea con quanto previsto dalle linee guida del P.N.R.R., saranno attivati nuovi progetti che rispondano sempre più alle esigenze delle famiglie con figli con disabilità per poter programmare con serenità il Dopo di Noi, co-progettando con i servizi le risposte per i prossimi anni. Tali fondi integreranno quelli stanziati dalla legge nazionale 112/2016 con la quale sono attivati interventi quali "Week end di autonomia", ricoveri di sollievo per brevi periodi, interventi vari di supporto alle famiglie quali educativa territoriale o assistenza domiciliare volti a sostenere le famiglie nel faticoso compito di accudire i figli con disabilità.
- Proseguirà nel 2024 il percorso formativo con un esperto a livello nazionale di tematiche legate al percorso identitario delle persone con disabilità intrapreso dal 2018 che ha portato all'avvio, negli ultimi mesi del 2022, di incontri tra familiari di persone con disabilità condotti e coordinati da personale educativo pubblico e privato, nonché all'attivazione di un gruppo famiglia per quanto concernente la specifica progettualità PNRR.
La proposta di spazi di incontro e pensiero tra famiglie ha riscosso ampia adesione sul territorio e sono stati realizzati 4 gruppi di incontro (Vigone, Torre Pellice e 2 su Pinerolo) che manterranno continuità negli appuntamenti per tutto il 2024 e che si pongono l'obiettivo di confrontarsi su temi trasversali quali il percorso di adultità dei familiari, la riflessione su aspetti mancanti nel progetto di vita dei loro cari, la condivisione delle preoccupazioni legate al futuro.
Gli operatori avranno uno spazio rielaborativo e di supervisione sempre a cura del formatore, dott. Mauro Burlina, che offrirà chiavi di lettura e stimoli agli operatori impegnati nella conduzione dei gruppi.
- Il 2023 ha visto la proiezione dei cortometraggi "Primo Contatto" e "Siamo Rovinati" in molte occasioni e in diversi contesti: scuole, cinema, teatri...
L'impegno cinematografico dei Centri Diurni è proseguito, inoltre, nella realizzazione del cortometraggio "Spaghetti al Cocco" che è stato proiettato all'HandiFilm Festival di Rabat a dicembre.
Si tratta di impegni e attività che non solo invitano persone con disabilità e operatori a sperimentare l'interpretazione di ruoli diversi, ma anche occasioni di incontro con la cittadinanza, con la comunità locale in cui l'immagine della persona con disabilità appare competente, divertente e comunicativa. Si tratta di occasioni fondamentali per favorire il superamento del "poverinismo", in favore del concetto di talento, di integrazione e di un nuovo sguardo generale in favore della disabilità

- La L. 227/2021 rappresenta una delle riforme all'interno del riassetto delle disposizioni vigenti in materia di disabilità. Fulcro della nuova normativa che scaturirà dalla sopramenzionata legge sarà la costruzione di un progetto di vita personalizzato e partecipato diretto a consentire alle persone con disabilità di essere protagoniste della propria vita e realizzare una effettiva inclusione nella società.

Tale prospettiva si allinea alle azioni previste dal Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e il riparto del Fondo per le non autosufficienze 2022 - 2024 che prevede fondi specifici per il potenziamento dei PUA sui territori distrettuali come sportello di accesso univo per la non autosufficienza. Intenzione dell'Area Disabilità per il 2024 è l'aggiornamento metodologico e normativo a fronte della prossima emanazione dei decreti attuativi della L. 227/2021 al fine di supportare, anche dal punto di vista giuridico, la predisposizione di progetti di vita partecipati, diffusi e che concepiscano la disabilità non come limite, ma come risultato dell'interazione tra persone, smantellando barriere comportamentali e ambientali che impediscono o limitano la piena partecipazione alla vita sociale e lavorativa delle persone con disabilità.

SOSTEGNO SOCIO EDUCATIVO:

Il Centro Diurno C.I.A.O. di Torre Pellice, il Centro Diurno GEA di Pinerolo, il Centro Diurno PEGASO di Vigone e i laboratori educativi STRANOLAB di Pinerolo lavoreranno con la finalità comune di realizzare interventi e attività per assicurare l'autodeterminazione, l'integrazione sul territorio e la valorizzazione delle capacità delle persone con disabilità perché si possano agire tutte le azioni necessarie alla realizzazione dei desideri e delle ambizioni delle persone con disabilità. Proseguirà il lavoro in collaborazione con le scuole, con i Comuni e con le realtà del Terzo Settore per promuovere una cultura di cittadinanza attiva tra i cittadini e le persone con disabilità attraverso la condivisione di attività gestite da tutti i servizi. Si consolideranno le buone prassi finora sperimentate e saranno condivisi obiettivi comuni con ricaduta su tutto il territorio del C.I.S.S. sia in merito all'organizzazione interna, sia rispetto alle risorse formali e informali del territorio. La possibilità di integrare le proposte educative dei Centri Diurni con le realtà private del territorio (come ad esempio Casa Gina) offrirà la possibilità di costruire nuovi spazi di azione, di pensiero e sperimentazione in cui le persone con disabilità potranno incontrarsi, confrontarsi e allenarsi alla capacità di scelta. Anche alla luce di questo è stata individuata una specifica referenza avente come finalità la messa in rete delle risorse, delle impostazioni metodologiche, delle proposte e delle iniziative tra e per i Centri Diurni. Tale raccordo includerà, dal 2024, anche le attività realizzate all'interno dei laboratori educativi STRANOLAB di Pinerolo con lo scopo di mettere in rete tutte le realtà diurne e laboratoriali che hanno in carico persone con disabilità.

- Nel 2022 si è conclusa la procedura di gara d'appalto per il Centro Diurno Pegaso di Vigone e i laboratori educativi e il trasporto dei Centri Diurni "GEA" e "C.I.A.O." aggiudicata alla Cooperativa Sociale La Testarda per quanto riguarda i Centri diurni Pegaso e "GEA" e alla Cooperativa Sociale Tarta Volante per quanto riguarda il "C.I.A.O."
- Nel corso del 2023 si sono avviate e concluse senza successo le procedure di Coprogettazione per i Laboratori Educativi di STRANOLAB per la triennalità 2023 – 2026. Si è pertanto proceduto a prorogare la precedente coprogettazione sino al 30.3.2024; nei primi mesi del 2024, pertanto, sarà bandita la gara d'appalto per il Servizio Laboratoriale STRANOLAB per la triennalità 2024 – 2027.

- Proseguiranno gli inserimenti nei laboratori diurni privati gestiti da Cooperative Sociali del territorio per far fronte all'aumento di richiesta da parte delle famiglie di interventi diurni e per rispondere in modo sempre più appropriato alle esigenze di servizi educativi da parte delle persone con disabilità.
 - Il **Servizio di Educativa Territoriale Adulti S.E.T.A.**, affidato a seguito di appalto a settembre 2020 alla Cooperativa Sociale "Il Punto" e rinnovato a settembre 2023 per la prossima triennalità, garantisce la continuità della presa in carico di progetti educativi territoriali diurni. Il servizio educativo è un intervento molto richiesto dalle famiglie che riconoscono la flessibilità e l'efficacia del lavoro integrato individuale/tra pari in favore dei loro familiari. A fronte delle consistenti richieste si è costituita presso la competente Segreteria UMVD la lista d'attesa di attivazione/aumento di intervento che verrà aggiornata a seguito delle commissioni UMVD.
 - Nel 2024 si procederà alla rimodulazione degli interventi di affidamento diurno e residenziale. Saranno coinvolti gli interessati, i familiari, gli assistenti sociali e la tutta la rete d'aiuto al fine di valutare progettualità idonee alla necessità insorta di riprogrammazione degli interventi sopramenzionati.
 - Nel 2023 è stata data continuità al progetto di **Vita Indipendente "Binario 110"**, di co-housing per 4 persone con disabilità fisica (attualmente beneficiarie 3), finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la sottoscrizione del nuovo Accordo Quadro di durata quadriennale con la cooperativa Il Punto. Nell'estate del 2023 si è provveduto ad un nuovo inserimento all'interno del Co-housing e nei primi mesi del 2024 si prevede che un ospite intraprenda un percorso di vita autonomo, allontanandosi dal progetto di Binario. Anche relativamente alla progettualità afferente al co-housing è stata individuata una figura referente all'interno dell'Ente affinché ci possa essere una supervisione generale dell'andamento del progetto.
- SPORTELLO V.I.P. Vita Indipendente Pinerolese:** nel 2024 proseguiranno le attività dello sportello aperto per due giorni la settimana, presso la sede dell'ANFFAS e preposto all'accoglienza e all'orientamento ai servizi per persone intenzionate ad intraprendere un percorso di Vita Indipendente e finalizzato alla realizzazione di percorsi di autonomia e autodeterminazione
- **CASA GINA:** anche nel 2024 proseguirà il sostegno dell'Ente al progetto "Casa Gina" che ha tra le sue finalità principali quella di offrire un sostegno a persone adulte con disabilità e alle loro famiglie creando percorsi di autonomia, attraverso laboratori educativi diurni, giornalieri o per mezze giornate e week end di autonomia. I week end di autonomia hanno sia l'obiettivo di far sperimentare un'autonomia graduale dalle famiglie, sia offrire luoghi e spazi socializzanti in cui sperimentare l'amicizia e il confronto tra pari, sia testare le proprie autonomie in relazione a una vita quotidiana semi autonoma.
- Le attività svolte dalle persone con disabilità presso Casa Gina trovano raccordo nelle azioni educative condivise con i diversi Servizi di appartenenza al fine costruire in maniera corale un progetto di vita che risponda ai bisogni e ai desideri degli interessati e che sia coordinato tra tutti gli operatori che si trovano ad accompagnare un pezzo di vita della persona; al fine di garantire il più possibile la pluralità di visioni e l'integrazione delle diverse appartenenze dei frequentanti le attività di Casa Gina, è stata individuata una specifica referenza che si occuperà di organizzare incontri regolari di aggiornamento e di porsi come ponte tra le diverse progettualità attive. Obiettivo raggiunto nel 2023 è stata, inoltre, la sottoscrizione di apposita convenzione con Casa Gina per il triennio 2023 – 2025 offrendo una formale cornice a questa preziosa collaborazione territoriale.

- Proseguirà il lavoro del **coordinamento Pinerolese dei servizi semiresidenziali, residenziali e delle cooperative sociali**, coordinato dalla Responsabile di Area Disabili del C.I.S.S. L'obiettivo sarà ancora quello di integrare le risorse presenti con un'ottica di rete che valorizzi l'esistente e dia valore aggiunto a tutte le iniziative che vengono messe in campo sul tema della disabilità. Fanno parte del coordinamento operatori dei servizi del Pinerolese e delle Valli Chisone e Germanasca: comunità alloggio, centri diurni, gruppi appartamento, educativa territoriale e servizi domiciliari.
- All'interno dell'Area Disabilità è stata individuata una specifica referenza nell'ambito artistico delle attività che caratterizzano, in particolar modo, le programmazioni dei Servizi Diurni, ma non solo (coordinamento Sghembo, coordinamento proiezione cortometraggi, partecipazione a flashmob...). L'obiettivo è quello di raccordare le diverse iniziative e offrire una linea di indirizzo agli eventi pubblici riguardanti la disabilità, per poter garantire la diffusione di messaggi e stimoli uniformi relativamente all'impronta metodologica che l'Ente intende fornire al lavoro nell'ambito dell'Area Disabilità.

INTEGRAZIONE LAVORATIVA

Per quanto riguarda il **Servizio per l'Integrazione Lavorativa**, per il triennio 2024 -2026 afferirà all'Area Adulti.

CONVENZIONI

- nel 2023 sarà rinnovata la convezione con **l'Associazione A.N.F.F.A.S.** per gli anni 2023 - 2025 che garantisce una buona qualità delle informazioni in merito ai temi della disabilità a tutti i cittadini del territorio attraverso lo **sportello SAI?** e sostiene le famiglie con congiunti con disabilità attraverso proposte e interventi diversificati. La convezione rinnovata ha accolto e ratificato tutte le diverse iniziative che nel corso degli anni l'Associazione ha messo in campo e che implementano l'offerta dei Servizi che l'Associazione mette a disposizione dei soci e di tutto il territorio. L'Ente ha individuato una specifica referenza per il raccordo con il mondo dell'associazionismo al fine approfondire la conoscenza del territorio e la possibilità di aprire scambi e occasioni di incontro caratterizzati da informalità in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie.
- Nel 2023 è stata stipulata una convenzione con il **CAI UGET Sez. Val Pellice** per formalizzare le attività di accompagnamento durante le uscite e i soggiorni dei gruppi Montagna afferenti ai 3 Centri Diurni. Si tratta di una disponibilità e di azioni condivise che da anni il CAI offre agli ospiti dei Centri e agli operatori e che risulta per l'Ente una preziosa risorsa.
- Verrà mantenuta continuità per il 2024 alla collaborazione, tramite convenzione, con l'associazione **AGODA**, la quale, attraverso le sue diverse iniziative sportive, laboratoriali e del tempo libero, vede la partecipazione di molte persone con disabilità.
- Nel 2023 è stata rinnovata la convenzione con l'Associazione **LA LUNA DI ELSA** che prevede la possibilità di svolgere **Attività Assistite con Animali e di Educazione Assistita**

con gli Animali a favore di minori e adulti con disabilità, oltre ad offrire uno spazio all'aperto per gli ospiti dei Centri Diurni e del Servizio S.E.T.A.

Proseguirà la **COLLABORAZIONE CON IL DISTRETTO PINEROLESE ASL TO3** per:

- garantire il funzionamento della commissione integrata U.M.V.D. (Unità Multidisciplinare per la Valutazione della Disabilità), per la valutazione e la presa in carico delle persone con disabilità che richiedono l'attivazione di interventi e il monitoraggio dei progetti;
- garantire la valutazione dei "casi complessi" per i quali si costruiscono percorsi congiunti sociali e sanitari e che vedono impegnati gli operatori (anche dei Servizi Specialistici Salute Mentale e Ser.D.) nell'individuazione di strutture adeguate a cui si deve affiancare il lavoro delle Direttrici dei due comparti per il reperimento delle risorse economiche per far fronte ai costi relativi;
- attivare, a seguito di condivisione, progetti finalizzati al "Dopo di noi", Assegni di Cura per l'Autonomia, progetti di Vita Indipendente, con risorse a carico dell'Ente Gestore;
- condividere la progettualità dei servizi rispetto ai quali si è stato stilato il capitolato di appalto per l'affidamento della gestione del Centro Diurno Pegaso, dei Laboratori Educativi per i Centri Diurni GEA e CIAO e dei laboratori educativi STRANOLAB.
- condividere modalità operative efficaci per l'applicazione della DGR 84-4451 del 22.12.2021 che prevede dal 1 gennaio 2024 la compartecipazione dell'utenza e dei Comuni nelle Strutture Residenziali Psichiatriche 3.2 (S.R.P.) e Strutture Residenziali Psichiatriche (S.R.P) 3.3 che comporterà, per il CISS, la presa in carico di situazione non conosciute, la conoscenza e valutazione dei singoli progetti, la compilazione della modulistica UMVD, nonché delle variazioni di oneri di spesa che, al momento, non sono ancora definite.
- E' intenzione dell'Area Disabilità predisporre uno studio di fattibilità per la costruzione di uno Sportello psico-educativo integrato che offra supporto e accompagnamento a persone con disabilità, operatori, insegnanti, volontari e familiari in merito all'attivazione di progetti individualizzati e percorsi identitari. Il 2024 sarà destinato alla definizione e quantificazione delle risorse socio-sanitarie necessarie alla realizzazione di tale progettualità.

PROGETTI DELL'AREA DISABILITA'

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e le NUOVE PROGETTUALITA'

Nel 2024, il C.I.S.S. parteciperà a bandi pubblici e privati che consentiranno di reperire nuove risorse per mantenere i servizi esistenti, per migliorarli e/o per sperimentare nuove progettualità e, soprattutto, manterrà i progetti che il Ministero finanzierà con i fondi del P.N.R.R.

Il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni; la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che interesserà nello specifico i Servizi Sociali, tramite il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, per quanto riguarda le tre distinte componenti:

- M5C1 - Politiche per il Lavoro
- M5C2 - Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore
- M5C3 - Interventi speciali per la coesione territoriale

La componente M5C2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” si articola in tre Sottocomponenti e, di queste, la Sottocomponente “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
- **Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;**
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- **Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;**
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

Nello specifico l’**“Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità”** è finalizzato a finanziare servizi per potenziare la **Vita Indipendente** e progettualità per il **Dopo di Noi**, con particolare attenzione alla progettazione individualizzata, alla residenzialità e all’autonomia legata al lavoro.

La **Riforma della Legge quadro per le disabilità** avrà come fine primario la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU del 2006 sui diritti delle persone con disabilità, ed in particolare gli obiettivi riguardanti la de-istituzionalizzazione e la promozione dell’autonomia, il rafforzamento dei servizi per la domiciliarità, l’integrazione socio-sanitaria e la semplificazione per l’accesso ai servizi, la revisione delle procedure per l’accertamento della disabilità, la promozione di unità di valutazione territoriali e la vita indipendente.

In particolare, per l’area della disabilità, si programmeranno le progettazioni specifiche nei seguenti settori:

- Potenziamento progetti per la Vita Indipendente e progetti per il Durante di Noi in preparazione del Dopo di Noi.

Nel 2022 è stata costituita l’equipe multidisciplinare composta da un’assistente sociale dell’Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, una psicologa dell’ASL TO3, un’educatrice professionale, un’educatrice professionale operante nell’ambito degli inserimenti lavorativi e un’assistente sociale del CISS.

L’equipe ha individuato i beneficiari attualmente inseriti nel progetto e si è occupata del monitoraggio generale.

Il 2023 ha visto l’avvio e, in alcuni casi, la conclusione delle prime azioni progettuali previste dal cronoprogramma: la formazione, l’orientamento al lavoro e le azioni educative. Il 2024 vedrà l’avvio dei tirocini lavorativi per i beneficiari e il consolidamento delle azioni legate all’abitare dei beneficiari progettuali.

Nel 2024 è previsto l’avvio delle opere di ristrutturazione dell’immobile che andrà ad accogliere i beneficiari del progetto PNRR.

PROGETTI ATTIVATI o in attesa di APPROVAZIONE

- Anche nel 2024 il C.I.S.S., in collaborazione con tutti i Centri Diurni e residenziali, cooperative sociali e servizi del nostro territorio e anche di territori fuori regione, realizzerà, a conclusione di un percorso di condivisione di attività sul tema dell’inclusione e della valorizzazione del protagonismo delle persone disabili, la manifestazione artistica **“Sghembo festival”** che prevede performance teatrali realizzate con persone con disabilità.

- Nel 2024 si definirà la progettualità afferente al progetto “Diritti e StORTI” nell’ambito del Bando Cambiamenti finanziato dalla Fondazione TIME2 e avente come tema l’agricoltura sociale. Attualmente la progettualità proposta con Ente capofila la Diaconia Valdese Valli ha superato la fase preliminare ed è in essere la definizione delle attività formative previste nel progetto e l’elenco dei partner. Nei primi mesi del 2024 si avrà riscontro circa l’eventuale approvazione definitiva e relativa ammissione al finanziamento.
- Nel 2024 saranno attuate le azioni del progetto “Altre-Menti”, progetto finanziato dal Bando Autismo della Regione Piemonte, che si rivolgeranno ad un gruppo di beneficiari a decorrere dai 12 anni. Tale progetto, realizzato in partenariato con l’ASL TO3 e la Diaconia Valdese Valli, prevede la realizzazione di azioni educative svolte sia in rapporto 1:1, sia finalizzate al rafforzamento delle abilità sociali di persone con diagnosi di autismo. Obiettivo di alcune azioni specifiche è il supporto alla famiglia per quanto riguarda i carichi di cura, nonché l’inserimento mediato in alcune realtà afferenti al tempo libero (sport, volontariato, contesti aggregativi e socializzanti) e occasioni di formazione specifica rivolte agli operatori del territorio.

5.3- Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
Domiciliarità disabili	Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone con disabilità, proseguire gli interventi di assistenza domiciliare, condivisi con la sanità nella commissione integrata UMVD.	12.2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> Assistenza Domiciliare a gestione indiretta e con personale dipendente Assegni di Cura per l’Autonomia (A.C.A.) Progetto Home Care Premium Mensa, lavanderia e telesoccorso 	X	X	X
Residenzialità disabili	Garantire l’inserimento di sollievo o definitivo nelle strutture residenziali delle persone prive del sostegno familiare e con gravi disabilità, valutate nella commissione integrata UMVD. Inserire nel G.A. Itaca, realizzato con i fondi del Dopo di Noi (L.112/16), fino ad un massimo di 5 persone Favorire la partecipazione a eventi formativi specifici legati alla realizzazione di progetti di vita evolutivi all’interno dei contesti residenziali. Predisporre opportuni accompagnamenti a cambi di progettualità in favore di persone ultra65enni che	12.2 – Interventi per la disabilità <ul style="list-style-type: none"> Gestione indiretta Comunità Alloggio Dafne e Luna Integrazioni rette in presidi e/o comunità alloggio per disabili ed ex OP Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature delle strutture a gestione diretta 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	necessitano di trasferimenti in RSA. Monitoraggio annuale progetti di inserimento nelle strutture residenziali.				
Sostegno socio educativo	<p>Dare continuità agli interventi di affidamento residenziale e procedere alla rimodulazione degli interventi di affidamento diurno.</p> <p>Applicazione del regolamento per l'accesso e la gestione dei centri diurni.</p> <p>Messa a sistema della modalità di accordi e collaborazioni con le scuole, le agenzie e le organizzazioni esterne da parte dei Centri Diurni al fine di garantire la presenza diffusa sul territorio e l'opportunità di riconoscimento del know-how posseduto dalle persone con disabilità</p> <p>Potenziare le collaborazioni tra servizi diurni e residenziali del territorio;</p> <p>Dare continuità al progetto sperimentale di vita indipendente "Binario 110" tenendo conto delle minori risorse ministeriali;</p> <p>Proseguire la formazione ai servizi del coordinamento pinerolese sul "durante noi e dopo di noi"</p> <p>Studio per la realizzazione di formazione specifica relativa al riordino della normativa di riferimento nell'ambito della disabilità</p> <p>Potenziare la collaborazione dei servizi in rete: ANFFAS, servizi pubblici e privati, associazioni, cooperative.</p> <p>Realizzare le progettazioni dei bandi ministeriali (PNRR) e delle fondazioni bancarie per ampliare la qualità e la quantità dei servizi dell'area disabili.</p>	<p>12. 2 – Interventi per la disabilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Affidamento familiare • Centri Diurni a gestione diretta (GEA e CIAO) e indiretta (Pegaso) • Laboratori educativi Stranolab • Compartecipazione ai costi di frequenza dei Laboratori diurni gestiti da privati. • Educativa Territoriale a gestione indiretta SETA • Progetti Vita Indipendente • Convenzioni con associazioni di volontariato: ANFASS, AGODA', LA LUNA di ELSA, CASA GINA, CAI UGET • Manutenzione, acquisto beni mobili e attrezzature 	X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>Espletamento delle procedure per l'appalto per i Laboratori Educativi STRANOLAB</p> <p>Migliorare il raccordo tra i 3 Centri Diurni favorendo la trasversalità delle attività e dei laboratori</p> <p>Studio per realizzazione sportello integrato di consulenza su aspetti identitari, evolutivi, progettuali e metodologici aperto al territorio in favore di persone con disabilità.</p> <p>Realizzazione e potenziamento dell'equipe dell'Area Disabilità e ottimizzazione del sistema di delega su referenza</p>				

5.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 3.364.917,97 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026
Programma 02	Interventi per la disabilità			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 3.364.917,97	€ 3.384.864,03	€ 3.388.659,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 4.337.342,29		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 0,00		
Totale Programma 02	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 3.364.917,97	€ 3.384.864,03	€ 3.388.659,87
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsioni di cassa</i>	€ 4.337.342,29		

5.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale - Responsabile Area disabili;

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale;
- 6 Istruttori Tecnico Educatori professionali: di cui 4 al Centro Diurno GEA, 2 al Centro Diurno CIAO;
- 2 Operatori Socio Sanitari Esperti: di cui 1 al Centro Diurno GEA, 1 al Centro Diurno CIAO
- 26 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi _
- 1 Istruttore Amministrativo per gestione dati e rendicontazioni afferenti a più aree;

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi, attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), materiale didattico e due pulmini e due auto attrezzate; e ancora ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno dei due centri diurni (sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, attrezzature per palestra)

Tab. n° 24

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
CENTRO DIURNO "GEA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI N. 20 Iscritti 23	POSTI N. 20 Iscritti 24	POSTI N. 20 Iscritti 25
CENTRO DIURNO "CIAO"	Comune di Torre Pellice Via Volta n. 5	Comodato d'uso gratuito dal 01/01/2016 a tempo indeterminato	POSTI N. 20 Iscritti 20	POSTI N. 20 Iscritti 21	POSTI N. 20 Iscritti 23
CENTRO DIURNO "PEGASO"	IPAB del Centro Servizi Socio-Assistenziali di Vigone Via Fiocchetto n. 32	Convenzione d'uso dal 01/01/2020 per 15 anni fino al 31/12/2035	POSTI N. 20 Iscritti 27	POSTI N. 20 Iscritti 28	POSTI N. 20 Iscritti 28
COMUNITA' ALLOGGIO "DAFNE"	Città Metropolitana di Torino Via Puccini n. 34 Pinerolo	Comodato d'uso gratuito per 9 anni fino al 31/12/2029	POSTI N. 8	POSTI N. 8	POSTI N. 8
COMUNITA' ALLOGGIO "LUNA"	Comune di Pinerolo Via Dante Alighieri n. 7	Comodato d'uso gratuito dal 30/07/1998 per 50 anni fino al 30/07/2048	POSTI 12	POSTI 12	POSTI 12

6.- Anziani

6.1.- Descrizione

L'Area "Anziani" comprende attività, servizi, progetti ed interventi finalizzati al soddisfacimento dei bisogni della popolazione anziana ultrasessantacinquenne o assimilabili, dove possibile anche in un'ottica preventiva alla cronicità e di promozione dell'invecchiamento attivo.

In coerenza con la normativa nazionale e regionale, con l'intento di costruire e promuovere un sistema di risposte adeguate all'evoluzione dei bisogni sociali, correlati anche al fenomeno del costante invecchiamento della popolazione, le attività del CISS sono orientate ai seguenti obiettivi:

- Mantenere le persone anziane nella propria casa e nel proprio contesto di vita e di relazioni per il maggior tempo possibile, realizzando:
 - a) progetti di intervento sociale e di contrasto alla povertà per gli anziani soli e privi di rete familiare, con l'attivazione di assistenza domiciliare, aiuti economici e altri servizi di supporto;
 - b) progetti integrati di cura per le persone non autosufficienti, definiti e condivisi con la sanità nell'ambito della commissione UVG (Unità di Valutazione Geriatrica);
 - c) progetti di inserimento in centri diurni o di accoglienza temporanea per le persone con problemi di salute e/o con una rete fragile, che necessitano di assistenza e monitoraggio per più ore al giorno;
 - d) iniziative di sensibilizzazione e promozione sull'invecchiamento attivo e per la partecipazione attiva della popolazione anziana nella società, in collaborazione con la sanità, con le Amministrazioni Comunali, il terzo settore e il volontariato, anche attraverso progetti territoriali;
 - e) LEPS "dimissioni protette", al fine di accompagnare la persona ultrasessantacinquenne non autosufficiente e/o in condizione di fragilità nel passaggio da un presidio ospedaliero (o assimilabile) ad un ambiente di cura di tipo familiare, con un supporto domiciliare integrato anche con il servizio sanitario.
- Accompagnare e sostenere l'inserimento, anche temporaneo, in struttura residenziale delle persone anziane che necessitano di assistenza tutelare e cure sanitarie quando non è possibile garantire ciò a domicilio, in collaborazione con la sanità.

La tabella seguente illustra i servizi e gli interventi erogati dall'ente ricompresi nell'Area strategica, e il loro raccordo con le codifiche del bilancio e la carta dei servizi.

Tab. n° 25

Missione D.Lgs. 118/11	Programm a D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
12. Politiche sociali	2. Interventi per anziani	<p>Persona anziana: Continuare a vivere nel proprio ambiente di vita</p> <p>Famiglia: Avere un aiuto per la gestione di una persona anziana non autosufficiente</p>	Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Assistenza domiciliare • Lavanderia, mensa e pasti a domicilio • Telesoccorso • Interventi economici a sostegno della domiciliarità • Progetto Integralmente • LEPS "Dimissioni protette"

Missione D.Lgs. 118/11	Programm a D.Lgs. 118/11	Carta dei servizi bisogni	Progetto PEG	Servizi erogati
		Vivere in un contesto sicuro e protetto quando non si può rimanere a casa	Residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Inserimento in centro diurno • Inserimenti in strutture residenziali e ricoveri di sollievo

6.2.- Motivazione delle scelte

È ormai da tempo che si parla di progressivo invecchiamento della popolazione e anche l'Italia continua ad avere un continuo aumento di persone ultrasessantacinquenni, anche a causa della bassa fecondità e di una longevità sempre più marcata.

L'indice di vecchiaia, infatti, continua ad aumentare: al 1° gennaio 2023 si registrano 117,9 ultrasessantacinquenni ogni 100 giovani di 15-34 anni (erano 70,5 al 1° gennaio 2002); nelle aree interne tale rapporto è pari a 122,1 (era 73,6 nel 2022), mentre nelle aree centrali è pari a 116,7 (era 69,5) e si prevede che le persone anziane aumenteranno ancora nei prossimi decenni.

Al 1° gennaio 2023 in Italia la popolazione ultrasessantacinquenne ammontava a 14 milioni 177mila individui e costituisce il 24,1% della popolazione totale. (*dati dal Rapporto annuale ISTAT – Luglio 2022*).

Si rileva un incremento delle persone ultraottantenni, che li porta a 4 milioni 530mila e a rappresentare il 7,7% della popolazione totale.

In specifico, al 31.12.2022 nel nostro territorio il numero di ultrasessantacinquenni presenti nei 30 Comuni consorziati era di 30.351, con una percentuale sulla popolazione totale di 26,56%, rispetto al 26,40% al 31.12.2021.

Inoltre, in Italia il numero stimato di ultracentenari raggiunge il suo più alto livello storico, sfiorando, al 1° gennaio 2023, la soglia delle 22 mila unità, oltre 2 mila in più rispetto all'anno precedente e dato triplicato negli ultimi 20 anni (dato ISTAT). Gli ultracentenari sono in grande maggioranza donne, con percentuali superiori all'80 per cento dal 2000 a oggi.

Nel 2042 gli anziani saranno quasi 19 milioni, il 34% della popolazione e l'ISTAT prevede che, nel 2050, vi saranno 41 anziani ogni 100 residenti.

Si stima inoltre che nel 2050 la quota di ultra65enni ammonterà al 35,9% della popolazione totale, con un'attesa di vita media pari a 82,5 anni (79,5 per gli uomini e 85,6 per le donne).

Proprio perché è aumentata l'aspettativa di vita e le cure di eventi acuti, si sta verificando un aumento di situazioni cronico-degenerative (patologie cardio e cerebrovascolari, diabete, disturbi neuropsichiatrici, tra cui la depressione, la malattia di Alzheimer e le altre forme di demenza).

Un altro aspetto significativo è dato dalla presenza sempre più alta di persone sole, senza una rete familiare e/o amicale, sia perché non hanno più il coniuge in vita sia perché i figli o familiari vivono lontano, addirittura all'estero e non possono quindi garantire la necessaria presenza e assistenza.

Vi è un grado di solitudine elevato, che porta inevitabilmente l'anziano a vivere una condizione di fragilità e di rischio maggiore di vulnerabilità.

Altro elemento da tenere in considerazione, sono i "giovani anziani", ovvero chi raggiunge i 65 anni oggi che, se già in età adulta erano in difficoltà socio-economica o privi di una rete familiare e/o sociale, saranno anziani con oggettive criticità sia economiche sia spesso di salute, che non hanno possibilità di essere autonomi e di curarsi in modo adeguato o con adeguata assistenza.

Tuttavia, non tutte le conseguenze di questo grande cambiamento sono state negative: l'aumento del numero di ultrasessantacinquenni nella popolazione è stato accompagnato da un significativo miglioramento della condizione di vita dell'anziano.

Si è allungata la vita media, per cui ad un sessantenne oggi restano in media oltre 20 anni di vita, rendendo gli italiani uno dei popoli più longevi del mondo. Si sono allungati la vita attiva e il numero di anni vissuti in buona salute.

Gli anziani di oggi in Italia sono quindi molto diversi da quelli del secondo dopoguerra: è emersa una nuova figura di anziano, mediamente più istruita e attenta al suo status e alle sue condizioni di salute, più attento alla prevenzione e agli screening di salute, che si mantiene attivo facendo attività fisica, partecipando ad attività di gruppi culturali e associazioni di volontariato, viaggiando.

Nel tempo abbiamo anche assistito ad un'evoluzione del concetto di salute e di invecchiamento.

L'OMS definisce la parola salute come uno "stato di totale benessere fisico, mentale e sociale" e non semplicemente "assenza di malattie o infermità", come "il processo di ottimizzazione delle opportunità di salute, partecipazione e sicurezza per migliorare la qualità della vita delle persone che invecchiano". Numerosi studi testimoniano infatti il legame positivo esistente tra l'invecchiare in maniera attiva e i benefici sulla salute fisica e psicologica.

Questo significa che è importante che chi lavora per la promozione e il benessere della persona, tenga in considerazione non soltanto i bisogni sanitari, ma anche quelli sociali e di relazione.

Il concetto di invecchiamento attivo è da diversi anni di interesse a livello europeo e dal 2019 è stata avviata un'iniziativa a livello nazionale che è ancora in corso e che ha dato vita ad un coordinamento partecipato multilivello delle politiche sull'invecchiamento attivo, grazie ad un accordo di collaborazione triennale, rinnovato nel 2022 per altri tre anni, fra il Dipartimento per le politiche della famiglia e l'Istituto Nazionale Riposo e Cura per Anziani (IRCCS INRCA).

Le attività coinvolgono Ministeri, Regioni, società civile (quindi a vari livelli: nazionale, regionale e locale) per realizzare in maniera partecipata, attraverso un processo co-decisionale, un modello di interventi e "buone politiche" in materia di invecchiamento attivo. A riguardo la Regione Piemonte ha promulgato la Legge Regionale n. 17 del 09 aprile 2019 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo".

Questa visione di salute invita ad una lettura delle problematiche dei destinatari dei servizi non solo in termini di deficit e cura, ma anche in termini di risorse interne o sociali da intercettare, stimolare e incrementare.

In questa visione gli utenti non sono considerati semplici destinatari passivi di interventi, ma attori sociali da coinvolgere e da sostenere, come risorsa da riconoscere all'interno di un processo attivo, dinamico, di acquisizione e mantenimento di autonomie.

Tra i vari obiettivi che ci si deve prefiggere vi è, quindi, quello di attuare interventi di prevenzione in grado di ridurre il più possibile i principali fattori di rischio e promuovere adeguati stili di vita in ogni età, favorendo parallelamente l'accesso ai servizi e l'integrazione e la partecipazione del soggetto nel proprio contesto sociale.

Inoltre, in un'ottica di prevenzione sull'insorgere di malattie croniche, è di fondamentale importanza la rete integrata dei servizi sociosanitari che vede l'interazione di diverse figure professionali, al fine

di inquadrare l'anziano nella sua unitarietà, individuando precocemente l'anziano "fragile", delineando un programma di intervento personalizzato e verificandone periodicamente l'efficacia, adattandolo all'evolversi della situazione.

In tal senso sul nostro territorio è diventata operativa da Novembre 2022 la COT (Centrale Operativa Territoriale) presso il Distretto dell'ASL.

Diventa sempre più importante e necessario "*metter-si insieme con tutti i soggetti del territorio*" ed è proprio con questa logica che sono da tempo attivi tavoli di lavoro che coinvolgono attori istituzionali, privati, del terzo settore e rappresentanti della comunità con obiettivi di sensibilizzazione, informazione, promozione di una cultura attenta alle persone più fragili, condivisione della conoscenza dei problemi soprattutto con i diretti interessati, messa in comune di "saperi e risorse", ricerca di nuove risorse per sperimentare nuovi progetti.

Sul nostro territorio, grazie alla rete tra Enti pubblici (Enti Gestori, ASL), Terzo Settore, le Amministrazioni Comunali e le Associazioni di Volontariato, da qualche anno si stanno infatti promuovendo attività volte alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema dell'invecchiamento attivo e sulla progettazione di alcune attività rivolte alla popolazione anziana su tale tematica (serate/momenti di sensibilizzazione in diversi Comuni, attività di socializzazione, ...) e progetti per la popolazione anziana.

Di seguito si inseriscono alcune delibere e norme di riferimento per gli interventi sulla popolazione anziana:

- *DGR della Regione Piemonte del 13.11.2020, n. 3-2257 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al DPCM del 21.11.2019. Approvazione delle 'Disposizioni attuative della Regione Piemonte'", in cui nella descrizione degli interventi e dei servizi programmati si insiste sull'attivazione o il rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente e alla sua famiglia attraverso:*
 - a. L'incremento dell'assistenza domiciliare
 - b. Con trasferimenti monetari
 - c. Con interventi complementari all'assistenza domiciliare
- Il Fondo per il Caregiver familiare, che è stato istituito dalla Legge 205/2017, art. 1 cc. 254-256) ed è destinato alla copertura finanziaria di interventi legislativi finalizzati al riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare. In questi anni la Regione Piemonte ha approvato delibere per l'assegnazione annuale di tale fondo. L'ultima è la DGR 6-7450/2023: "*Criteri e modalità di utilizzo delle risorse del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare. Anno 2022*"
- "*Rafforzamento del supporto alla persona non autosufficiente correlato all'acquisto di servizi di cura e di assistenza domiciliari (Buono Domiciliarità)*" e "*Sostegno alle famiglie per l'inserimento di soggetti non autosufficienti in strutture residenziali a carattere socio-sanitario (Buono Residenzialità)*".
Tale misura è collocata nel Fondo Sociale Europeo Plus - programmazione 2021-2027 della Regione Piemonte e, più specificatamente, nell'ambito della Priorità III (Inclusione sociale), Obiettivo specifico k.
A partire dal 2023, la Regione Piemonte ha aperto degli sportelli telematici per richiedere tali buoni (a rimborso) e dal mese di Maggio 2023 ha attivato l'erogazione di un buono da 600 euro mensili per 24 mesi, rinnovabili, a sostegno delle famiglie con anziani o con familiari con disabilità grave e non autosufficienti, finalizzato all'acquisto di servizi di cura e assistenza domiciliare o all'inserimento in strutture residenziali socio-sanitarie

È stato anche approvato il Piano nazionale Non Autosufficienza e il riparto dei fondi per il triennio 2022-2024 ed è stato deliberato dalla Regione Piemonte, con DGR del 15 Maggio 2023 n. 16-6873, il Programma Regionale per la non autosufficienza per il triennio 2022-2024, per l'attuazione del piano nazionale di cui al DPCM del 3 ottobre 2022.

Nel Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 viene ribadita la programmazione dei LEPS e l'integrazione socio-sanitaria negli interventi alla persona.

A tal proposito, all'interno della DGR n. 16-6873 è richiesta la stipula di un Accordo di programma tra gli Enti Gestori e l'Azienda Sanitaria Locale (allegato n. 5 della DGR sopra citata): il Servizio Sociale provvederà ad integrare l'Accordo di Programma già esistente con l'ASLTO3, approvato a Febbraio 2023.

Di seguito si sintetizza l'attività di programmazione dell'area ANZIANI per il triennio.

SERVIZI E INTERVENTI

Nel 2023 è stata individuata la figura con funzioni di Responsabile di Area e con relativa Posizione Organizzativa.

Per **gli anziani soli**, con limitato reddito, con scarse relazioni familiari e sociali, ma ancora **sufficientemente autonomi**, si realizzano interventi di domiciliarità più leggera quali: *interventi di aiuto domestico da parte di OSS o di colf, servizi di lavanderia, consegna pasti a domicilio, telesoccorso, aiuti economici, interventi di compagnia, disbrigo pratiche e accompagnamento ai servizi grazie anche alla collaborazione con i volontari.*

Nell'anno 2024 si darà continuità alla collaborazione fra le due OSS dipendenti, il Servizio Sociale e l'equipe tutele per interventi di monitoraggio su situazioni particolarmente fragili, con disbrigo pratiche, accompagnamenti per visite mediche ed altre urgenze e necessità. All'interno dell'equipe tutele è stata inserita anche un'Assistente Sociale.

Le OSS dipendenti, inoltre, sono di supporto agli Assistenti Sociali di territorio per situazioni in cui sono necessari interventi sporadici non legati prioritariamente all'igiene personale o ambientale, ma più per disbrigo pratiche, accompagnamenti a visite, monitoraggi periodici, ecc.

Per **le persone anziane non autosufficienti e per le loro famiglie impegnate nella cura** si attivano servizi e interventi finanziati in gran parte attingendo dal Fondo per la Non Autosufficienza, in parte da risorse della sanità nell'ambito dell'accordo di programma tra l'ASL TO 3 e gli Enti Gestori rinnovato a Febbraio 2023 per l'applicazione dei LEA area dell'integrazione socio-sanitaria, da fondi del Fondo Nazionale Politiche Sociali, attraverso finanziamenti della Regione, dal progetto dell'INPS (progetto Home Care Premium 2022) e da fondi europei con la partecipazione a partenariati con altri enti territoriali.

Con la previsione di accorpamento al C.I.S.S. dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca prevista nel 2025 si sta già procedendo ad un avvicinamento tra le due realtà e come Ambito Pinerolese si sta già da tempo lavorando insieme sulla realizzazione di alcuni progetti territoriali.

Nel 2024 si procederà alla predisposizione e all'analisi dei servizi ed interventi del servizio sociale dell'Unione Valli Chisone e Germanasca per realizzare, nel tempo concordato, l'accorpamento dei due Enti.

In particolare nel triennio si realizzeranno i servizi di seguito descritti, dando continuità ad interventi già in corso ed avviando nuove attività o progetti:

- ***Servizi di consulenza, orientamento, valutazione socio-sanitaria e definizione di progetti*** a favore di anziani non autosufficienti nell'ambito dell'Unità di Valutazione Geriatrica. I servizi sono erogati in modo integrato prevalentemente a cura degli operatori del PUA - Punto Unico di Accesso, in cui lavorano assistenti sociali del CISS con una parte di tempo lavoro dedicato a tale incarico, geriatre, infermiere e un'OSS dell'ASL.

Per le situazioni già in carico al Servizio Sociale, invece, sono le Assistenti Sociali territoriali ad occuparsi delle valutazioni e rivalutazioni UVG, sempre in integrazione con le figure sanitarie sopra citate.

Lo sportello del PUA, che è sempre rimasto attivo e aperto al pubblico anche nel periodo di lock down, rappresenta sempre più un punto di riferimento per l'area dell'integrazione socio sanitaria e della non autosufficienza.

Negli ultimi mesi vi è stato un aumento esponenziale di richieste di UVG per progetti domiciliari o residenziali, dovuto sia all'aumento della popolazione anziana non autosufficiente, sia in seguito alla misura regionale di "Scelta Sociale – Buono domiciliarietà e Buono residenzialità", per la quale un requisito necessario di accesso è avere l'esito della valutazione UVG.

Per i prossimi anni si sta valutando uno sviluppo del PUA anche sull'area della disabilità, integrando le competenze necessarie.

Un altro ruolo importante svolto dal Servizio Sociale riguarda la collaborazione con l'ASL all'interno della COT (Centrale Operativa Territoriale), che nel nostro distretto è ufficialmente attiva dal 1° Novembre 2022.

La COT è un modello organizzativo distrettuale dell'ASL che svolge funzioni di coordinamento organizzativo della presa in carico della persona e di raccordo/connessione tra servizi e professionisti coinvolti nei diversi setting clinico-assistenziali (attività territoriali, ospedaliere, sanitarie e socioassistenziali, in dialogo con la rete dell'emergenza-urgenza), compresi gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali.

L'obiettivo è quello di assicurare continuità, accessibilità e integrazione della cura e dell'assistenza.

A regime la COT dovrebbe garantire una copertura di 7 giorni su 7 dalle ore 8.00 alle ore 20.00; al momento viene garantita la copertura di 5 giorni (dal lunedì al venerdì) dalle ore 8.00 alle ore 16.00.

Il CISS ha individuato il Segretariato Sociale come riferimento per l'Ente per la collaborazione con la COT.

Concretamente, l'Assistente Sociale che gestisce anche il Segretariato Sociale partecipa ad una riunione/incontro settimanale con gli operatori della COT presso la sede all'ASL.

Il Segretariato Sociale fa da raccordo tra la COT e l'Assistente Sociale di territorio per le situazioni segnalate dalla COT già in carico al Servizio Sociale, mentre per le persone non ancora in carico, il Segretariato Sociale è disponibile quotidianamente sia telefonicamente sia via email per confronto con gli operatori della COT e per condividere eventuali interventi/azioni/prese in carico. Nel caso sia necessaria dopo la consulenza una presa in carico del Servizio Sociale, il Segretariato Sociale assegna la situazione ad un'Assistente Sociale di territorio.

- ***Servizi domiciliari: SAD - Servizi domiciliari di lungo-assistenza – servizi integrativi:***

A totale carico del Servizio Sociale è attivo un servizio di Assistenza Domiciliare per adulti in difficoltà, adulti con disabilità e anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti, erogati a seguito di capitolato e gara d'appalto. Nel 2021 si è rinnovato per tre anni l'appalto in corso.

I servizi domiciliari di lungoassistenza sono erogati a seguito di capitolato e gara d'appalto condivisi con la sanità. Anche per tale servizio nel 2021 si è rinnovato per tre anni l'appalto in corso. Il contratto prevede che la titolarità del servizio sia in capo al CISS e la cooperativa fatturi le attività per il 50% al Consorzio e per il 50% all'ASL.

Gli interventi erogati da OSS – Operatori Socio Sanitari, sono prevalentemente di aiuto per l'igiene personale, monitoraggio e di supporto ai caregivers nelle attività di cura, disbrigo pratiche, rapporti con il Medico di Medicina Generale.

L'appalto con la Cooperativa Valdocco alla quale sono appaltati i servizi domiciliari sopra citati, scadrà a gennaio 2024, ma verrà prorogato anche per valutare come integrarlo con i servizi attivi nell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca in previsione dell'accorpamento dei due Enti Gestori.

Il C.I.S.S., inoltre, eroga alcuni servizi integrativi di sostegno a domicilio, quali:

- Servizio mensa e pasti a domicilio (appalto rinnovato a Luglio 2023)
- Servizio di Telesoccorso (con convenzione con Telesoccorso Val Pellice, da rinnovare dal 2024 in scadenza il 31.12.2023)
- Servizio lavanderia

• ***Interventi economici a sostegno della domiciliarità:***

Con deliberazione dell'Assemblea Consortile n.5 del 13/05/2021 il Consorzio ha approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi.

Nel corso del 2023 si è data continuità all'erogazione dei contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi, con le risorse economiche del Fondo per la Non Autosufficienza e con il contributo economico per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare.

Nel 2024, fatte salve le risorse disponibili, si darà continuità agli *interventi a supporto della domiciliarità per gli anziani non autosufficienti*, come approvato dalla Regione Piemonte con la DGR 3-2257 del 13.11.2020 "Programmazione regionale degli interventi e dei servizi per l'attuazione del Piano nazionale per la non autosufficienza per il triennio 2019-2021 di cui al DPCM del 21.11.2019. Approvazione delle disposizioni attuative della Regione Piemonte" e con il contributo per il sostegno al caregiver e, se possibile, attivando nuovi contributi, fatta salva comunque la disponibilità di risorse economiche.

Per il triennio 2024-2026 i servizi domiciliari (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità) in favore di adulti disabili afferiranno all'area anziani.

- ***Progetto sperimentale a sostegno della domiciliarità per anziani non autosufficienti:*** con l'approvazione dell'Accordo di Programma tra ASL TO 3 ed EEGG a dicembre 2018 è stato avviato un progetto sperimentale, della durata iniziale di 12 mesi poi prorogata, che riconosce un valore economico da parte del CISS e dell'ASL per l'erogazione di prestazioni e interventi socio-sanitari domiciliari alle famiglie di anziani non autosufficienti, in lista d'attesa per la residenzialità.

Come ribadito nell'Accordo di Programma tra l'ASLTO3 e gli Enti gestori rinnovato a Febbraio 2023, essendo stata deliberata la DGR 3 ed approvato il Regolamento Sperimentale su criteri per l'erogazione di contributi economici a sostegno della lungoassistenza domiciliare a favore di anziani non autosufficienti e soggetti disabili gravi e gravissimi, i progetti sperimentali a sostegno della domiciliarità sono da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli progetti dei beneficiari individuati dall'UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto.

- ***Servizi domiciliari e prestazioni economiche assicurate dal progetto Home Care Premium 2022.***
Il nuovo progetto Home Care Premium 2022 ha preso avvio a Luglio 2022 ed avrà durata triennale (2022-2025). Il progetto è finanziato dall'INPS - gestione ex INPDAP a favore dei dipendenti o pensionati pubblici e dei loro familiari non autosufficienti. Il progetto Home Care Premium consente di garantire interventi domiciliari (prestazioni integrative) e supporti economici per le spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare che si prende cura di persone non autosufficienti (prestazione prevalente). Nel 2024 sarà mantenuta la consulenza sia telefonica sia tramite email dedicata, e uno sportello gestito da un'operatrice del CISS, sia per consulenza sia per la gestione dei progetti attivi.

Vi è la possibilità da parte dei cittadini di presentare domanda nel corso del progetto fino al 31 gennaio 2025.

- ***Partecipazione alla "Rete Demenze del Pinerolese".***

È un gruppo di lavoro attivo sul territorio dal 2017 di cui fanno parte il Rifugio Carlo Alberto della Diaconia Valdese Valli, promotore e coordinatore del tavolo di lavoro, il CISS, l'Unione dei Comuni Valli Chisone e Germanasca, l'ASL, l'Associazione AMA e dal 2022 anche la RSA Fondazione Casa dell'Anziano di Pinerolo.

Il gruppo di lavoro sta portando avanti ormai da anni iniziative di sensibilizzazione volte a favorire un cambiamento dell'atteggiamento della società nei confronti delle demenze, organizzando convegni, eventi di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza, progetti sul territorio ed ha promosso il progetto "Dementalent".

Sul territorio sono già attivi progetti e servizi rivolti a persone con demenza, come ad esempio il lavoro di sostegno ai caregiver, il Caffè Alzheimer, i progetti "Comunità Amica delle persone con demenza", serate sul tema dell'Invecchiamento Attivo, Progetto IntegralMente.

Nel corso del 2023 è stata inoltre realizzata una brochure, all'interno del progetto "IntegralMente", con l'obiettivo di offrire alla cittadinanza una "mappa" rappresentante una guida ai servizi per anziani e per persone con demenza sul territorio del Pinerolese.

- ***Partecipazione a tavoli di lavoro istituzionali e cura delle relazioni con i soggetti del territorio*** attivi sulle tematiche della terza e quarta età e delle demenze, con l'obiettivo di mettere in rete risorse, interventi, servizi e promuovere una cultura sensibile e attenta ai bisogni degli anziani: Tavolo III e IV età del Comune di Pinerolo, Tavolo Promotore Comunità Amica delle persone con Demenza di Pinerolo e Tavolo Promotore della Comunità Amica delle persone con Demenza della Val Pellice.
- ***Inserimenti in Centri diurni***, con l'obiettivo di offrire all'anziano con problemi di salute o in assenza di una rete, una copertura assistenziale più ampia rispetto a quella che può dare un servizio di assistenza domiciliare, consentendo alla persona di rimanere a casa e contenere la spesa rispetto ad un inserimento residenziale. Dal 2021 i progetti sono gradualmente ripresi in quanto a causa della pandemia si erano interrotti gli inserimenti.
- ***Inserimenti in struttura per le persone non autosufficienti:***
Quando la permanenza a domicilio non è più possibile e la persona necessita di assistenza e di cure sanitarie continuative non gestibili a domicilio, in accordo con l'ASL vengono proposti progetti di tipo residenziale nell'ambito della Commissione UVG in seguito alla richiesta al PUA da parte dei familiari di inserimento in convenzione con l'ASL presso una Residenza Sanitaria Assistenziale.

I numeri delle richieste sono sempre più elevati e quindi, non sempre, è possibile rispondere in tempi congrui a tutte le richieste di inserimento in RSA, per le limitate risorse economiche che l'ASL ha a

disposizione per tali progetti a fronte del numero degli anziani non autosufficienti che ne fanno richiesta.

La Commissione UVG ha il compito di valutare le situazioni in base alla valutazione socio-sanitaria effettuata, dando definizioni di “Urgente” – “Non urgente” – “Differibile”, come da disposizioni regionali.

- **Integrazioni rette per le persone con redditi insufficienti** per la copertura della retta alberghiera. Negli anni vi è sempre stata una crescita della spesa delle integrazioni rette, con la presenza di un risparmio durante la pandemia, sia a causa di un aumento di decessi avvenuto in quel periodo sia per una riduzione di inserimenti in RSA.

Dal 2022 si è verificato un nuovo incremento delle richieste da parte di cittadini con redditi minimi e da parte di coloro che nel tempo hanno utilizzato e terminato i risparmi per aver fatto fronte per molto tempo al pagamento delle rette a livello privatistico, in attesa di ottenere la convenzione con l’ASL.

Anche quest’anno si è riusciti a rispondere a tutte le richieste, sempre in coerenza con i criteri previsti dal regolamento e con una attenta analisi della documentazione economica richiesta (ISEE).

L’aumento delle rette avvenuta lo scorso anno ha portato un incremento delle richieste di integrazioni retta da parte di persone che non sono più riuscite a coprire l’intera quota alberghiera.

Il regolamento che definisce i “Criteri per la compartecipazione dei disabili e degli anziani non autosufficienti al costo della retta” disciplina sia l’area della disabilità sia quella degli anziani.

Per dare coerenza e continuità agli interventi, si stanno sempre di più condividendo modalità di gestione analoghe per le due aree, pur salvaguardando le singole specificità peraltro già previste nell’atto regolamentare.

- **Inserimento nella residenza assistenziale “Casa Barbero” di Bibiana** di persone autosufficienti o ancora sufficientemente autonome ma che non possono più rimanere a casa perché fragili, in assenza di supporti familiari, o perché necessitanti di un monitoraggio costante per evitare un repentino peggioramento delle condizioni di salute.

Nel 2023 si è provveduto alla Gara d’Appalto e dal 01.07.2023 è stato rinnovato l’appalto di Casa Barbero alla coop. Coesa fino al 30.06.2026

Nel 2024 obiettivo del Servizio Sociale sarà quello di creare maggior relazione tra la struttura e la cittadinanza, promuovendo attività che possano coinvolgere gli ospiti di Casa Barbero e la cittadinanza.

A tal proposito, il Comune di Bibiana parteciperà ad un bando legato al Programma regionale FESR 2021-2027, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale, Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA) che potrebbe finanziare una ristrutturazione della parte al piano terreno dell’edificio, creando un “centro inclusivo” più aperto alla popolazione in grado di offrire, oltre a possibilità di intrattenimento, di attività di socializzazione e di incontro tra gli ospiti di Casa Barbero e i cittadini, anche prestazioni di altra natura (fornire pasti, aiutare le persone nel seguire correttamente terapie mediche o farmacologiche, offrire aiuto e supporto, ecc.).

PROGETTI ATTIVI O IN ATTESA DI APPROVAZIONE

• Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.)

Nel 2022, il C.I.S.S. ha partecipato al bando pubblico per l'attivazione di progetti che il Ministero finanzia con i fondi del P.N.R.R.

Come noto, il P.N.R.R. si sviluppa intorno a tre assi strategici, articolati in sei Missioni: la n. 5 "Inclusione e Coesione" è quella che riguarda i Servizi Sociali.

Obiettivo della missione è quello di investire nelle infrastrutture sociali e nei sistemi di protezione delle fragilità sociali ed economiche delle persone

La componente M5C2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" si articola in tre Sottocomponenti: la Sottocomponente "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" si articola in tre Investimenti e due Riforme:

- **Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;**
- Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per le persone con disabilità;
- Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta;
- Riforma 1.1 – Legge quadro per le disabilità;
- Riforma 1.2 – Sistema degli interventi in favore degli anziani non autosufficienti.

In specifico, per quanto riguarda l'area anziani, Investimento 1.1, il Consorzio ha presentato il progetto per la linea di attività n. 3 "**Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità**", **che propone in concreto un progetto di Dimissioni Protette.**

È stato istituito un tavolo di co-progettazione che vede coinvolti, oltre agli Enti Gestori dell'Ambito territoriale, anche l'ASLTO3 e Enti del Terzo Settore: Cooperativa Valdocco, Diaconia Valdese Valli, La Bottega del Possibile. Società Mutua Piemonte, Idea Agenzia per il Lavoro.

Inoltre, ai sensi di quanto previsto dal DM 71/2022, nel Distretto Pinerolese è diventata operativa la COT (Centrale Operativa Territoriale), all'interno della quale sono confluiti i servizi garantiti dal Nucleo Distrettuale Continuità Cure (NOC e NDCC) dell'ASL, con la quale si collabora anche per quanto riguarda il progetto PNRR "dimissioni protette" e con la quale si realizza un'integrazione tra la Missione 5 e la Missione 6 del PNRR.

A Maggio 2023 è stata inviata la Convenzione tra CISS e Ministero e il 25 Maggio 2023 la convenzione tra l'EG e gli enti appartenenti al tavolo di coprogettazione.

La "dimissione protetta" è un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di una persona dall'ambiente ospedaliero o simile ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra il sanitario e il sociale.

Il target del progetto sono persone anziane non autosufficienti e/o in condizioni di fragilità nel rientro e permanenza al proprio domicilio e persone senza dimora o in condizione di precarietà abitativa.

A luglio 2023 è iniziata la formazione del Tavolo e degli operatori coinvolti nel progetto da parte della "La Bottega del Possibile" e dal 18 settembre 2023 è iniziata la presa in carico delle situazioni. Per quanto riguarda il CISS, oltre alla Responsabile di Area, è parte attiva sia del Tavolo sia della Cabina di Regia, il Segretariato Sociale dell'Ente e lo sarà anche nel 2024, fino alla conclusione del progetto PNRR.

Ruolo molto importante è rappresentato dalla Cabina di Regia, composta dalla Responsabile Area Anziani del CISS, AS del Segretariato Sociale del CISS, un'AS dell'Unione Montana Valli Chisone e Germanasca, referente Coop. Valdocco, Referente Diaconia Valdese e Valli e da un infermiere referente per la COT.

In particolare è al Segretariato Sociale che giungono le segnalazioni delle situazioni da parte della COT riguardo ai possibili beneficiari del progetto. In seguito alla valutazione dell'ideoneità della persona rispetto all'iter di dimissioni protette, che avviene con gli ETS della Cabina di Regia del PNRR, il Segretariato collabora attivamente con gli assistenti sociali di territorio nell'avvio e nel monitoraggio del progetto domiciliare, assicurando una corretta realizzazione degli interventi condivisi nel PAI, revisionando quest'ultimo nel tempo di durata delle dimissioni protette.

Il Segretariato Sociale si occupa anche della produzione e verifica della documentazione necessaria, assicurando che tutti gli atti siano adeguatamente compilati e conformi alle normative del progetto, e supporta le Assistenti Sociali del territorio per la programmazione di un eventuale progetto assistenziale per la persona al termine delle dimissioni protette.

Nel 2024 si procederà con la gestione e il monitoraggio delle attività del PNRR missione 5 linea di investimento 1.1.3 *“Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità”*

- **Progetti sul territorio sul tema della demenza**

Nel 2024 si darà continuità alla collaborazione con le varie iniziative e progetti presenti sul territorio del pinerolese sulla tematica della demenza, in primis con la presenza all'interno della Rete Demenze del Pinerolese.

Tra le attività e iniziative proposte vi sono: serate di promozione sull'invecchiamento attivo, collaborazione per l'organizzazione annuale del Caffè Alzheimer e partecipazione come “esperti” ad alcuni incontri, presenza per attività di consulenza ed orientamento alle giornate dello “screening della memoria” proposti in diversi Comuni del CISS, partecipazione ad entrambi i Tavoli Promotori della Comunità Amiche delle persone con demenza della Val Pellice e di Pinerolo, progetto “IntegralMente”.

- **Progetto IntegralMente**

Il progetto, sperimentale, è nato dall'esperienza del gruppo di lavoro “Rete Demenze del Pinerolese”; si rivolge a persone ultra sessantacinquenni o assimilabili con disturbi cognitivi e morbo di Parkinson, anche con comorbilità, che vivono a domicilio nel territorio corrispondente al distretto Pinerolese dell'ASL TO3 ed ai loro familiari.

Particolare attenzione è rivolta a situazioni di persone con recente insorgenza di problemi legati alle patologie cognitive; questo perché uno degli obiettivi prioritari del progetto è accompagnare e sostenere le persone e i loro familiari già nella fase iniziale della malattia, periodo particolarmente delicato per la persona e per le famiglie.

L'intento del progetto è quello di sperimentare una presa in carico precoce al fine di supportare le famiglie ed i singoli e far sì che vengano ritardati il più possibile gli ingressi in strutture residenziali e semi residenziali e, nel contempo, dare sollievo alle famiglie e offrire loro strumenti di conoscenza ed orientamento ai servizi. Inoltre l'obiettivo è quello di intercettare il prima possibile le persone che hanno avuto da poco la diagnosi e/o che sono in uno stadio precoce della malattia.

Il progetto denominato IntegralMente è attivo da Aprile 2022 e prevede da parte del Consorzio l'investimento di risorse finanziarie per interventi di assistenza domiciliare con personale qualificato (della cooperativa Valdocco) in favore di persone con disturbi cognitivi e/o Morbo di Parkinson, per la realizzazione di interventi domiciliari in collaborazione con le realtà che fanno parte della rete.

Il progetto è monitorato e gestito in modo integrato fra: C.I.S.S. di Pinerolo, Unione Montana Va Chisone e Germanasca Diaconia Valdese, ASL TO3 e Cooperativa Valdocco ed è stata costituita una cabina di regia integrata per l'individuazione delle situazioni e per il monitoraggio del progetto, con riunioni a scadenza quindicinale.

Il progetto è in continua evoluzione e nel tempo sono nate nuove proposte di intervento. Ad oggi sono previste le seguenti attività: interventi OSS sia a domicilio sia al di fuori del contesto abitativo, stimolazione cognitiva individuale e di gruppo, terapia occupazionale individuale e di gruppo, gruppi di movimento (di cui uno presso la “scuola circo” Pirilampo), attività di socializzazione, gruppo di ballo presso una scuola di ballo di Pinerolo, gruppo cucina, sostegno al care giver sia individuale sia di gruppo, organizzazione di gite e visite.

E' stata anche prodotta una brochure, all'interno della quale è rappresentata sottoforma di “mappa” una guida ai servizi per anziani e per persone con demenza sul territorio del Pinerolese, con l'intento di fornire uno strumento in grado di dare informazioni ai cittadini in merito ai servizi e progetti presenti sul territorio.

Una considerazione importante è che sempre di più giungono alla Cabina di Regia segnalazioni di persone in una fase iniziale della malattia, non conosciute ancora dai Servizi e non in carico all'UVG. Nel 2024, oltre a mantenere quanto già in corso, si lavorerà per individuare altre attività o progetti, con l'intento di coinvolgere sempre di più associazioni di volontariato, Centri Anziani e le Amministrazioni Comunali.

- **Progetto nelle scuole**

Il CISS da qualche anno collabora con un progetto della Diaconia Valdese Valli all'interno dell'Istituto I.I.S. Alberti-Porro offrendo momenti formativi sulla tematica degli anziani e sulle demenze.

In specifico vengono organizzate alcune ore di formazione in classi quarte e in due classi quinte.

Nel 2024 si darà continuità alla collaborazione in questo progetto.

- **Progetto “Strategie Urbane d’Area” (SUA)**

L'Unione Montana Pinerolese ha deciso di partecipare ad un progetto legato al “*Programma regionale FESR 2021/2027, Priorità V “Coesione e sviluppo territoriale (Obiettivo strategico 5)” Azione V.5i.1 Strategie Urbane d’Area (SUA)* che vede coinvolto come soggetto attuatore il Comune di Bibiana che ha come titolo dell'intervento *Sviluppo Servizi Sociali Assistenziali Territoriali di Area: Rigenerazione Casa di Riposo Barbero per l'ampliamento dei servizi*”.

La finalità del progetto consiste nell'attivazione di nuovi servizi alla persona in ambito sociale, nonché nel miglioramento, sviluppo e potenziamento dei servizi alle persone anziane, partendo dalla struttura “Casa Barbero” di proprietà del Comune di Bibiana e gestita dal C.I.S.S.

L'idea è quella di realizzare un “centro inclusivo” più aperto alla popolazione in grado di offrire, oltre a possibilità di intrattenimento e di incontro, anche prestazioni quali la fornitura di pasti, la possibilità di aiutare le persone nel seguire correttamente terapie mediche o farmacologiche, offrire aiuto e supporto, ascoltare gli individui per intercettare bisogni e necessità di livello più complesso per indirizzarli verso percorsi specialistici sia dal punto di vista assistenziale che medico-sanitario.

Inoltre, l'intento è quello di lavorare in sinergia con altri progetti già attivi sul territorio del pinerolese, quali il Progetto IntegralMente e progetti di Invecchiamento Attivo, diventando luogo dove poter proporre attività ed eventi.

Gli obiettivi operativi indicati di seguito permettono da una parte di dare continuità a servizi ed interventi già in corso, con costante attenzione alla qualità dell'offerta e dall'altra tentano di rispondere ai nuovi bisogni che stanno emergendo.

6.3. - Obiettivi

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026		
Domiciliarità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire consulenza, orientamento ai servizi, ascolto ed aiuto agli anziani soli e fragili con l'attivazione di interventi domiciliari a supporto dell'autonomia ed ampliando le reti di sostegno anche con la collaborazione di volontari. • Garantire i necessari interventi alle persone più fragili e sole, in tutela/amministrazione di sostegno all'Ente, attraverso la stretta collaborazione tra Servizio Sociale, l'Equipe tutele e le OSS dipendenti; • Interventi di "dimissione protetta", come da LEPS, attraverso un insieme di azioni che costituiscono il processo di passaggio organizzato di un anziano non autosufficiente e/o fragile dall'ambiente ospedaliero o similare ad un ambiente di cura di tipo familiare, al fine di garantire la continuità assistenziale e promuovere percorsi di aiuto a sostegno della salute e del benessere della persona tramite interventi coordinati tra sanitario e sociale. • Consentire alle persone anziane non autosufficienti, dove le loro condizioni lo permettano, di rimanere a domicilio, assicurando l'erogazione di interventi socio-sanitari di lungo-assistenza in stretta collaborazione con l'ASL; • Gestione e monitoraggio del PNRR della linea 1.1.3: "Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità" • Gestione e monitoraggio degli interventi di domiciliarità per persone adulte e disabili (assistenza domiciliare e contributi economici a sostegno della domiciliarità) e proroga dell'appalto per l'assistenza domiciliare in corso; • Sostenere le famiglie che si prendono cura di persone anziane non autosufficienti <ul style="list-style-type: none"> - Con la prosecuzione delle attività di consulenza, orientamento ai servizi e valutazione integrata nell'ambito del PUA e dell'UVG - Con erogazione di interventi economici a sostegno della domiciliarità già in corso, fatto salvo le assegnazioni delle risorse - Con la prosecuzione del progetto sperimentale per anziani non autosufficienti in condivisione con l'ASL TO 3, da considerarsi attivi fino alla naturale conclusione dei singoli 	12.3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • A.D. a gestione indiretta – cooperativa e con personale dipendente • Altri servizi: lavanderia, mensa a domicilio, telesoccorso • Progetto Integralmente • Contributi associazioni volontariato (AVASS e AVOS) • Interventi economici a sostegno della domiciliarità • LEPS dimissioni protette 	X	X	X		
					X	X	X
					X	X	X

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<p>progetti dei beneficiari individuati dall'UVG, senza prevederne la sostituzione a seguito di decesso o cambio progetto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Con la gestione e monitoraggio dei progetti HCP 2022 in corso e consulenza alla cittadinanza; - Prosecuzione del lavoro di informazione ed orientamento alle famiglie per il "Buono domiciliarietà" della Regione Piemonte (collocato nel PR FSE+ 2021-2027) e lavoro di verifica sulla Piattaforma dedicata, come definito nella Convenzione stipulata con la Regione Piemonte. <ul style="list-style-type: none"> • Realizzare progetti e servizi innovativi e sperimentali, in sinergia con gli enti e le associazioni del territorio ed ampliando le collaborazioni e gli accordi a partner sovrazionali per la partecipazione a progetti europei. <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione al tavolo di lavoro "Rete Demenze del Pinerolese" e prosecuzione dei progetti attivi: <ul style="list-style-type: none"> ○ "Screening memoria: valutazione abilità cognitive globali" in collaborazione con le Amministrazioni Comunali ○ "Serate di sensibilizzazione sul territorio del pinerolese sull'invecchiamento attivo ○ Prosecuzione del progetto IntegralMente, progetto di presa in carico precoce di persone ultra65enni e assimilabili con disturbi cognitivi e Morbo di Parkinson; ○ Prosecuzione delle azioni di sensibilizzazione e progetti sperimentali di inclusione sociale di persone con demenza (progetti DemenTalent) ○ Partecipazione all'organizzazione e ad alcuni incontri del Caffè Alzheimer ○ Partecipazione ai tavoli e ai progetti "Comunità Amica delle persone con Demenza del Comune di Pinerolo e della Val Pellice ○ Divulgazione della guida ed orientamento ai servizi sul territorio del pinerolese per persone ultrasessantacinquenni e/o con demenza 				

Progetto PEG	Obiettivo operativo	Programmi di spesa	2024	2025	2026
	<ul style="list-style-type: none"> - Collaborazione con associazioni di volontariato del territorio; - Prosecuzione della consegna pasti a domicilio e monitoraggio del servizio, assicurato da una ditta a seguito gara d'appalto. - Prosecuzione del servizio lavanderia con prosecuzione dell'affidamento diretto - Prosecuzione servizio di Telesoccorso in seguito al rinnovo della convenzione che scadrà il 31.12.2023 • Prosecuzione del lavoro di mappatura delle risorse sul territorio sia per persone non autosufficienti, sia per la promozione dell'invecchiamento attivo • Prosecuzione dell'analisi dei servizi ed interventi erogati dal Servizio Sociale dell'Unione Valli Chisone e Germanasca a favore delle persone ultrasessantacinquenni per realizzare, nel tempo concordato, l'accorpamento dei due Enti 				
Residenzialità anziani	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'inserimento degli anziani soli e con problemi di salute nei centri diurni, per ritardare il ricovero in struttura, ma garantendo una buona copertura assistenziale nel corso della giornata 	12. 3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette centri diurni 	X	X	X
	<ul style="list-style-type: none"> • Accompagnare l'inserimento residenziale degli anziani non autosufficienti che hanno bisogno di cure d/o assistenza non attuabili a domicilio, in stretta collaborazione con la sanità, assicurando l'integrazione della retta alberghiera per coloro che hanno redditi insufficienti; • Prosecuzione del lavoro di informazione ed orientamento alle famiglie per il "Buono Residenzialità" della Regione Piemonte (collocati nel PR FSE+ 2021-2027) • Garantire la possibilità di accoglienza in struttura agli anziani soli, senza idonea abitazione, ancora abbastanza autonomi ma con problemi di salute e redditi minimi, supportandoli con l'integrazione della retta; • Consentire nuovi progetti di residenzialità ad anziani non autosufficienti con redditi minimi, integrando la retta alberghiera e condividendo le modalità di revisione dei progetti e l'applicazione del regolamento tra l'area disabili ed anziani; • Promuovere integrazione tra la struttura residenziale "Casa Barbero" e il territorio 	12. 3 – Interventi per gli anziani <ul style="list-style-type: none"> • Integrazioni rette per persone non autosufficienti, autosufficienti, ex OOPP • Gestione Casa Barbero 	X	X	X

6.4.- Risorse finanziarie

Risorse finanziarie assegnate al programma € 2.367.225,24 così suddivise:

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2024	2025	2026
Programma 03	Interventi per gli anziani			
Titolo 1 - Spese correnti	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>	€ 2.367.225,24	€ 2.628.316,34	€ 2.568.891,73
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>	€ 3.070.958,63		
Titolo 2 - Spese in c/capitale	<i>previsione di competenza di cui già impegnato*</i>			
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			
	<i>previsione di cassa</i>			
Totale Programma 03	previsione di competenza di cui già impegnato*	€ 2.367.225,24	€ 2.628.316,34	€ 2.568.891,73
	di cui fondo pluriennale vincolato			
	previsioni di cassa	€ 3.070.958,63		

6.5.- Risorse umane e strumentali

PERSONALE DIPENDENTE DEL CISS:

- 1 Funzionario Socio-Assistenziale – Responsabile Area Anziani.
- 26 Funzionari Socio-Assistenziali impegnati trasversalmente su tutti i programmi.
- 2 Operatori Socio-Sanitario esperto impegnati trasversalmente su tutti i programmi, entrambe con orario di lavoro ridotto.

RISORSE STRUMENTALI DA UTILIZZARE

Le risorse che vengono impiegate sono: sedi di servizio, arredi e attrezzature d'ufficio, risorse tecnologiche (computer, scanner e fotocopiatrici), auto, ulteriori risorse strumentali e attrezzature specifiche messe a disposizione all'interno di Casa Barbero (arredi specifici, sedie a rotelle, solleva persone, bagno assistiti, lava-padelle...).

Tab. n° 27 -

STRUTTURE E SEDI

TIPOLOGIA	PROPRIETA' E INDIRIZZO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE	
			Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
RESIDENZA ASSISTENZIALE "CASA BARBERO" DI BIBIANA	Comune di Bibiana-via Ospedale n. 7/9	Comodato d'uso gratuito	POSTI N.23	POSTI N.23	POSTI N.23

• **ALTRE INFORMAZIONI**

2.- Strumenti di rendicontazione ai cittadini

Il principio contabile applicato della programmazione stabilisce che devono essere indicati gli strumenti attraverso i quali l'ente locale intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Per il Consorzio di servizi sociali, il piano programma è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'ente. Esso, infatti, esplicita gli obiettivi strategici ed operativi che l'ente intende realizzare nel corso del triennio di riferimento del bilancio di previsione, in coerenza con il quadro normativo nazionale e regionale, gli obiettivi di finanza pubblica definiti a livello nazionale, la programmazione regionale e gli indirizzi generali forniti dall'Assemblea consortile.

Gli strumenti di monitoraggio e rendicontazione permettono di comprendere se attraverso la pianificazione strategica e i programmi operativi l'ente è in grado di rispettare gli impegni assunti nei confronti dei comuni consorziati.

L'ente renderà il proprio operato in maniera sistematica e trasparente attraverso i seguenti strumenti:

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto e l'allegata relazione sulla gestione (comprendente il consuntivo del piano programma);
- la relazione della performance.

GLOSSARIO DEGLI ACRONIMI E ASSOCIAZIONI

ACEA	Azienda Consortile Energia Ambiente
AMA	Auto Mutuo Aiuto
AMI	Abuso Maltrattamento Infanzia
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANEP	Associazione Nazionale Educatori Professionali
ANFFAS	Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale
ANLIB	Associazione "Anime Libere Pinerolo"
ANTEA	Associazione nazionale terza età attiva
ARAI	Agenzia Regionale Adozioni Internazionali
ASL	Azienda Sanitaria Locale
Associazione Bottega del Possibile	Associazione culturale e di formazione
Associazione Frantz Fanon	Associazione di Etnopsichiatria a sostegno di migranti sui temi della salute, della migrazione e della cultura
Associazione Svolta Donna	Centro Antiviolenza
Associazione Thiamat	Associazione di sostegno a donne in situazione di fragilità
AUSER	Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà
AVASS	Associazione di volontariato assistenza socio sanitaria
AVOSD	Associazione volontari Scalenghe
BOC	Banco Opere Carità
C. I.	Centro per l'impiego
CAN	Centro Accoglienza Notturna (Pinerolo)
CARITAS	Ente benefico di confessione cattolica
CASA BETANIA	Casa di accoglienza di donne in situazione di fragilità e senza fissa dimora
CAV	Centro aiuto alla vita
CDA	Consiglio di Amministrazione
CDR	Centro Diurno Residenziale
CENTRO KINAESTHETICS	Centro per facilitare promozione autonomia e movimento persone disabili/familiari/operatori
CFIQ	Centro per la Formazione, l'innovazione e la Qualità
CREA	Cittadinanza Responsabile e Attiva
CREA	Comunità Responsabile e Attiva
CSD	Commissione Sinodale Diaconia – Chiesa Valdese
CSM	Centro Salute Mentale
DALIA	Donne Accompaniate a Lavoro e Integrazione Abitazione
DGR	Decreto Giunta Regionale
DOMUS ONLUS	Associazione di aiuto, supporto e assistenza a donne e minori, contrasto alla violenza.
ENGIM	Ente nazionale Giuseppini del Murialdo
FONDAZIONE CRT	Istituto Bancario Cassa Risparmio di Torino

FONDAZIONE PAIDEIA	Fondazione che promuove attività in favore di disabili.
GEA	Centro Diurno Pinerolo
GEDAP	Gestione elaborazione Dati Amministrazioni Pubbliche
HCP	Home Care Premium
IL BUON SAMARITANO	Associazione volontari per distribuzione alimenti freschi
INPDAP	Istituto Nazionale di Previdenza per i Dipendenti dell'Amministrazione Pubblica
INPS	Istituto Nazionale Previdenza Sociale
ISTAT	Istituto Nazionale di Statistica
LEA	Livelli Essenziali Assistenza
LIBRO APERTO	Associazione per il sostegno all'apprendimento scolastico
LION CLUB	Club con finalità sociali e culturali
N.P.I.	Neuro Psichiatria Infantile
ONLUS	Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale
OSS	Operatori Socio Sanitari
P.A.S.S.	Percorsi di attivazione Sociale Sostenibile
PEG	Piano esecutivo di gestione
P.U.A.	Punto Unico di Accesso
REI	Reddito Inclusione Attiva
ROSA	Residenza Ospitale per Sviluppo Autonomia
ROTARY CLUB PINEROLO	Club con finalità sociali e culturali
RPP	Relazione Previsionale Programmatica
SAI	Servizio Accoglienza Informazioni - Informahandicap
SCUOLA SENZA FRONTIERE	Associazione di volontari per inclusione giovani stranieri
SEMI	Servizio di mediazione interculturale e integrazione
SFD	Senza Fissa Dimora
SIA	Sostegno per l'inclusione attiva
SIL	Servizio Inserimenti Lavorativi
SPRAR	Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (progetto nazionale)
TAR	Tribunale amministrativo regionale
TM	Tribunale Minori
TO	Tribunale Ordinario
UIL	Unione Italiana Lavoratori
UISP	Unione italiana sport per tutti
UMVD	Unità Multidisciplinare di Valutazione della Disabilità
UVG	Unità Valutativa Geriatrica